

78

GIUGNO 2021

Vision

il punto di vista degli industriali reggiani

**SILK EV-FAW
HA SCELTO
REGGIO EMILIA
PER LA SUA
NUOVA FABBRICA**



PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE - N. 2/2021 • POSTE ITALIANE SPA • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% • REGGIO EMILIA • ISSN 2724-5292
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA N. 1104 DEL 09/09/2003

48

**L'auto elettrica arriva
a Reggio Emilia**

50

**Reggio protagonista
della Motor Valley**

54

**Perchè SILK EV-FAW
è una buona notizia?**

64

**Il Polo di eccellenza
digitale reggiano**

lead the future.

CELINE | stabilimento "La Manufacture" | Radda in Chianti (SI)

Diamo vita a nuovi spazi
realizzando opere straordinarie
per complessità e bellezza.
Luoghi dove vivere bene
e lavorare nel miglior comfort.

Company Profile



www.ingferrari.it



General Contractor | Impianti | Service

JAGUAR E-PACE E JAGUAR F-PACE

ORA PROVA
A CHIAMARLE
AUTOCARRI.



È arrivato il momento migliore per dare al tuo lavoro lo stile e le performance di Jaguar. Perché oggi affrontare le sfide del tuo business con E-PACE e F-PACE è ancora più conveniente, grazie ai vantaggi dell'omologazione autocarro.

**Scegli Jaguar E-PACE e Jaguar F-PACE,
tue in versione autocarro.**

Ti aspettiamo in Concessionaria per un appuntamento individuale e sicuro, anche virtuale.

SCHIATTI CLASS

Via Cipriani 6, Reggio Emilia - 0522 383535
concierge.schiatticlass@jaguardealers.it
Via San Leonardo 84/A, Parma - 0521 270264
concierge.schiatticlasspr@jaguardealers.it

schiatticlass.jaguar.it

VANTAGGI IMMATRICOLAZIONE AUTOCARRO

BOLLO AUTO RIDOTTO ✓
DEDUCIBILITÀ FISCALE ✓

*Rivolgiti al tuo Concessionario per scoprire quali allestimenti e motorizzazioni sono immatricolabili Autocarro. Iniziativa valida su Jaguar E-PACE e Jaguar F-PACE fino al 30/06/2021.

Gamma Jaguar E-PACE, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 2,0 a 9,7 (WLTP). Emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato da 44 a 218 (WLTP). Gamma Jaguar F-PACE, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 2,2 a 12,2 (WLTP). Emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato da 49 a 275 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.



Oggi per le aziende operare con l'ausilio di un Centro Assistenza Doganale CAD certificato AEO è un " Valore Aggiunto" in termini di sicurezza fiscale e rapporti con l'Amministrazione Doganale. Doganalisti iscritti all'Albo Compartimentale assistono le aziende nelle attività doganali, tutelando e garantendo così la regolarità delle operazioni e della documentazione fiscale presentata.

Il Centro Assistenza Doganale ETE CAD certificato AEO " Authorized Economic Operator" affianca con serietà e professionalità qualificata la propria clientela , fornendo il servizio della "PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA".

Operando con il regime della PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA siamo in grado di effettuare operazioni doganali telematicamente, inviandovi in tempi brevi e direttamente presso il luogo di carico della merce il documento MRN in formato PDF da consegnare all'autista.

I NOSTRI SERVIZI

- OPERAZIONI DOGANALI
- ELABORAZIONE DATI INTRASTAT
- CONSULENZE DOGANALI
- PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA
- ASSEVERAZIONI & LICENZE
- CONTROVERSIE DOGANALI
- CONTINGENTI TARIFFARI
- I.T.V. (Informazione Tariffaria Vincolante)

ALCUNE AZIENDE CHE SI AVVALGONO DELLA NOSTRA PROFESSIONALITÀ



n° 78

GIUGNO 2021

Rivista trimestrale
di Unindustria Reggio Emilia



Direttore Responsabile
Alessandro Parma

Redazione
Via Toschi, 32 - 42121 Reggio Emilia

Progetto grafico
Hammer Communication snc

Editore
S.I.F.I.R. Srl
Via Toschi, 32 - 42121 Reggio Emilia

Stampa
Tecnograf srl

Pubblicità
Pubbli - Concessionaria Editoriale srl
C.so Vittorio Emanuele 113 • Modena
Tel. 059 212194

Gli articoli presentati possono non rispecchiare le posizioni di Unindustria Reggio Emilia che comunque li ritiene un contributo sul piano dell'informazione e dell'opinione.



Unindustria Reggio Emilia
Via Toschi 30/A - 42121 Reggio Emilia
tel. 0522 409711 • Fax 0522 409793
www.unindustriareggioemilia.it

Vision

il punto di vista degli industriali reggiani

- 05 **L'OPINIONE**
- 05 IL QUARTO POLO UNIVERSITARIO REGGIANO
- 06 **IMPRESE REGGIANE**
- 30 **EDILIZIA 4.0**
- 30 TUTTE LE TECNOLOGIE IN CAMPO PER RICOSTRUIRE NOTRE-DAME
- 34 **RIVOLUZIONE DIGITALE**
- 34 STELLANTIS E FOXCONN SI ALLEANO PER PROGETTARE L'AUTO DEL FUTURO
- 36 NOVIZI SENZA FINE: COMPETENZA E CAPABILITY 4.0
- 37 **TRAZIONE ELETTRICA**
- 37 LE NUOVE EBIKE DI LUSSO DI PORSCHE
- 38 LA PRIMA MOTO ELETTRICA DI HUSQVARNA
- 40 DIECI FALSI MITI SULL'AUTO ELETTRICA
- 44 **ARTICOLO DI COPERTINA**
- 44 LA MOTOR VALLEY NEL FUTURO DI SILK EV - FAW
- 48 **ARTICOLO DI COPERTINA - APPROFONDIMENTI**
- 48 L'AUTOMOBILE ELETTRICA ENTRA NELL'ECOSISTEMA PRODUTTIVO REGGIANO
- 50 REGGIO EMILIA PROTAGONISTA DELLA MOTOR VALLEY
- 54 PERCHÉ L'INVESTIMENTO DI SILK EV-FAW A REGGIO EMILIA È UNA BUONA NOTIZIA?
- 62 **DIGITAL DISTRICT**
- 62 DIGITAL DISTRICT: PARTE IL PROGETTO TECNICO SUPERIORE PER LA DIGITAL AUTOMATION-DIGITAL MAKER
- 64 **POLO ECCELLENZA DIGITALE**
- 64 IL POLO DI ECCELLENZA DIGITALE DI REGGIO EMILIA
- 68 **CAMPAGNA VACCINAZIONE**
- 68 VACCINAZIONE LAVORATORI: LA CAMPAGNA NELLE IMPRESE DI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA E CONFCOOPERATIVE
- 70 L'ATTENZIONE DELLE IMPRESE ALLA SALUTE DEI LAVORATORI
- 72 **VOLONTARIATO**
- 76 **UNINDUSTRIA NOTIZIE**



PRIME SRL: DALLA LOGISTICA ALLA RETE D'IMPRESE

L'evoluzione nel tempo ci ha consentito di soddisfarvi... da sempre"

È con questo slogan che Prime Srl, azienda attiva nel settore della logistica e servizi con sede a Cadriano, nel comune di Granarolo dell'Emilia, ha configurato la propria immagine da presentare ai clienti. Sempre al passo con i tempi, nell'anno 2018 entra a far parte di una rete d'impresa di cui è la principale ideatrice, la Prime Logistic Network, che si propone di affrontare un mercato sempre più competitivo, coniugando la decennale esperienza nel settore della logistica di alcune imprese, con le potenzialità di aziende che si distinguono per significative capacità imprenditoriali, operative e spiccata flessibilità. La rete si propone di soddisfare al meglio le richieste che giungono da

aziende clienti, grazie alla varietà di attività che per merito delle reti è in grado di svolgere anche in settori differenti e/o complementari alla logistica. Prime Logistic Network conta un organico consolidato di circa 1.900 unità divise tra l'Emilia Romagna e la Lombardia, con un aumento costante del proprio fatturato che nel 2021 supererà con largo margine i 100 milioni, di cui circa 26 milioni della sola Prime Srl. In un contesto competitivo sempre più interconnesso e globalizzato l'abilità di fare Networking sarà determinante nel futuro e Prime è pronta ad accogliere la sfida.



Via Nuova, 27 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) - Tel. 051.0980999 - info@primesrl.com - www.primesrl.com



IL QUARTO POLO UNIVERSITARIO REGGIANO

Nella vita dei luoghi e delle comunità si determinano periodicamente accelerazioni tali da generare vere e proprie "innovazioni di sistema". Reggio Emilia non fa differenza. Penso, ad esempio, all'impegno corale che portò alla costruzione del grande teatro cittadino che oggi chiamiamo Municipale; mi riferisco alla mobilitazione civile che ha reso possibile sia la costituzione dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sia la realizzazione della meravigliosa stazione Mediopadana e dei tre ponti firmati da Santiago Calatrava, voglio ricordare, ancora, lo slancio solidale per la costruzione dei complessi ospedalieri del CORE e del futuro MIRE, per la ristrutturazione dell'ex Seminario Vescovile, diventato ora sede universitaria e, infine, per l'impressionante raccolta fondi per supportare gli ospedali reggiani nella loro azione di contrasto alla pandemia da Covid-19.

l'opinione

Fabio Storchi
Presidente Unindustria Reggio Emilia

La nostra comunità, dall'Appennino al Po, esprime una naturale attitudine a Fare Insieme. Una vocazione all'unione delle forze che – specie davanti alle emergenze e alle grandi sfide, come la nuova grande fabbrica di automobili di FAW - SILK EV – si manifesta in ogni ambito della società: dall'economia alla salute, dal volontariato alla cultura.

Oggi questa nostra comunità è chiamata ad agire per far sì che il successo economico e sociale costruito negli ultimi cinquant'anni possa rinnovarsi nei suoi presupposti e nei suoi contenuti. La leadership mondiale reggiana conquistata faticosamente in numerosi settori della manifattura si misura da tempo con i saperi digitali che impongono e richiedono alle imprese, alle comunità e alle persone, nuove conoscenze, nuove competenze e soprattutto nuovi modi di "pensare digitale" e "agire sostenibile".

Per Reggio Emilia e il suo territorio è giunto il tempo delle scelte: investire oggi sulla Rivoluzione Digitale è la premessa obbligata per costruire il futuro dei giovani, delle aziende e della nostra intera società.

Per raggiungere questo obiettivo è indispensabile che alle ingenti risorse messe in campo dal settore pubblico e dall'Associazione, attraverso le proprie iniziative, si aggiunga un'ulteriore quota di risorse private che, proprio come una chiave di volta, permetta di realizzare un "arco" adeguato a sostenere a Reggio Emilia la creazione di una competenza universitaria digitale destinata a svilupparsi nel tempo.

Unindustria Reggio Emilia si rivolge agli imprenditori invitandoli a contribuire economicamente per rendere possibile la realizzazione del Quarto Polo Universitario reggiano dedicato ai saperi digitali (vedi articolo pubblicato a pag. 64).

Nella consapevolezza che l'intera comunità reggiana deve guardare avanti, faccio mia una frase del filosofo Karl Popper: "il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da tutti noi. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte".

Noi reggiani, insieme, possiamo dunque essere gli artefici di un importante futuro.

imprese reggiane

Si invitano le Aziende Associate della provincia di Reggio Emilia a segnalare notizie e avvenimenti sulle loro attività all'Ufficio Comunicazione di Unindustria Reggio Emilia, tel. 0522 409760-409723, e-mail: comunicazione@unindustriareggioemilia.it. La scelta sarà poi compiuta dalla redazione di Vision.



Enterprise

ISI PLAST

ISI Plast, azienda leader nel settore delle materie plastiche, rinnova la propria visione eco-sociale.

“Il nuovo portacenere tascabile Smoc-chino segna il prossimo passo del nostro percorso di sostenibilità, progettato



per creare, nel medio e lungo termine, un impatto positivo per la comunità e i paesaggi locali”.

ISI Plast ha deciso di donare una fornitura di posacenere tascabili Smoc-chino a titolo gratuito, da distribuire ai cittadini dei comuni di Correggio, sede dell'azienda e Rubiera, città in cui vive la famiglia Melli.

Attraverso un percorso che riflette l'etica innata, per un fare impresa onesto e un approccio alla sostenibilità e all'ambiente più consapevole, ISI Plast ha la visione di togliere l'abitudine di gettare i mozziconi di sigaretta a terra e in luoghi impropri, provocando un forte inquinamento.

Anche gli occhi dei cittadini devono essere diversi, vedere un ambiente più curato e più pulito crea per forza un vivere migliore.

EASY LIFT

Il 2020 è stato un anno pieno di soddisfazioni per Easy Lift, azienda produttrice di piattaforme aeree di Brescello (RE), fondata a fine 2005 dai fratelli Michele ed Emanuele Sorianini. Nonostante l'epidemia di Covid 19 abbia messo in crisi tanti settori economici e tante imprese locali, il settore del sollevamento, in cui Easy Lift opera, sembra non esserne stato particolarmente colpito. L'azienda di Brescello ha chiuso il 2020 con un aumento del 20% del fatturato, con un boom di vendite soprattutto all'estero, che ricopre oltre l'80% del fatturato totale. Anche il primo trimestre del 2021 ha registrato numeri sempre più alti sul piano delle vendite, confermando il trend positivo dell'anno passato. Per far fronte alla crescita economico-produttiva, Easy Lift

ha deciso di investire sul fronte del personale, inserendo in azienda nuove figure in vari reparti aziendali, come quello della produzione, del commerciale e degli acquisti. Il capitale umano è da sempre una prerogativa dell'azienda che da



quando è stata fondata, oltre 15 anni fa, può contare su alcune figure cardine, soprattutto nel reparto produttivo.

AND EMILI E KOHLER - LOMBARDINI

La nuova KOHLER Engines CheckApp per smartphone è l'applicazione sviluppata dalla digital agency di Reggio Emilia AND EMILI per Kohler, multinazionale leader nella produzione di motori. L'applicazione si collega in modo



sicuro al motore, verificando il suo stato e rendendo disponibili funzioni di diagnostica, valori di funzionamento in tempo reale, documentazione di supporto, strumenti di programmazione della manutenzione e possibilità di acquistare pezzi di ricambio con promozioni e sconti dedicati. In questo modo la manutenzione può essere pianificata in anticipo e in base allo stato effettivo del motore. KOHLER Engines CheckApp è particolarmente utile per professionisti e gestori di flotte che hanno bisogno di tenere traccia di più macchine: con la manutenzione programmata basata sui dati di utilizzo

hanno sempre tutti i motori sotto controllo e sono in grado di pianificare i tempi di fermo per minimizzare l'impatto sul lavoro, aumentando così la produttività delle macchine.

DREAMONKEY

Dreamonkey è entrata in Unindustria Reggio Emilia quest'anno portando con sé l'esperienza maturata dai suoi soci fin dal 2014 nell'ambito degli applicativi web. La software house di Reggio Emilia da ottobre 2019 collabora



con il team di Quasar, framework open source per lo sviluppo web basato su VueJS, un'importante tecnologia per le web app di ultima generazione.

Quasar è nato nel 2015 e oggi l'ecosistema di adopters tra le aziende conta migliaia di sviluppatori da tutto il mondo, tra i molti vantaggi abbatte i costi di sviluppo di app multiplatforma (browser, Android e iOS). Dreamonkey sta adottando questa tecnologia anche per sviluppare nuovi software dedicati ai sistemi IoT industriali. Oltre a contribuire al progetto come Platinum Sponsor Dreamonkey partecipa alla tavola decisionale del core team su invito del fondatore Razvan Stoenescu.

Dal 2020 l'azienda ha attivato un piano per rafforzare la comunicazione di Quasar e portarlo verso nuove prospettive economiche. Il rinnovo è partito dal 2020 Quasar Survey, indagine statistica internazionale rendicontata pubblicamente per raccogliere informazioni utili sulle necessità delle aziende e degli sviluppatori che utilizzano il framework. La roadmap 2021 prevede anche il rebrand dei canali comunicativi e l'attivazione di un Enterprise Support per fornire consulenze ed interventi specializzati alle aziende che lo richiedono.

FERRARI SERGIO METALMECCANICA

L'azienda Ferrari Sergio Metalmeccanica festeggia 50 anni di attività. L'impresa, con sede operativa a Brescello, è

specializzata nella progettazione e produzione di attrezzature finite (sia OEM che a proprio marchio LV8) per il settore automotive, quali arredo tecnico modulare per officine, cavalletti e sollevatori per moto e auto e garage equipment.



L'intera gamma di prodotti è commercializzata a livello nazionale e internazionale. Registra un fatturato di 5,7 milioni di euro e occupa 50 addetti. Patrizia Ferrari, Amministratore, commenta: "Sono stati 50 anni di obiettivi mirati, scelte e cambiamenti talvolta audaci, di impegno costante, sacrificio e soddisfazioni. Abbiamo imparato a non temere le trasformazioni, gestendo attivamente il cambiamento e rispondendo in maniera positiva alle variazioni di mercato. Grazie all'aiuto di tutti abbiamo convertito un'idea in business. L'ultimo anno, contrassegnato dal Covid19, è stato molto impegnativo ed sfidante, ma i tempi più duri offrono sempre le lezioni incoraggianti e aprono nuove strade. Festeggiamo mezzo secolo di storia, ma siamo ancora pieni di idee e di progetti".

Fabio Storchi, Presidente di Unindustria, ha conferito la statua "Homo Faber", durante la visita agli stabilimenti di Sorbolo e Brescello.

NUTREATION LAB

In questo difficile periodo in cui la Pandemia ha bloccato molte attività, il delivery ha consentito ai dipendenti delle aziende e alle famiglie di continuare a fruire dei servizi della ristorazione e di ovviare ai notevoli disagi dovuti alle restrizioni imposte. In tutta questa fase Nutreition Lab ha continuato ad offrire il proprio servizio di distribuzione pasti per la pausa pranzo a aziende, enti, professionisti e privati del territorio reggiano, con competenza e qualità, divenendo un punto di riferimento per numerose realtà, grandi e piccole e per tantissime persone.

Sono state davvero tante le aziende ed i professionisti che hanno deciso di affidarsi al servizio delivery Nutreition

Lab, siglando convenzioni personalizzate su misura per assecondare ogni esigenza.

Il servizio e-commerce di Nutreition Lab è disponibile su prenotazione dal lunedì al venerdì e la procedura è estre-



mamente semplice e intuitiva: basta andare sul sito www.nutreitionlab.com dove sono disponibili le informazioni per visualizzare, scegliere, prenotare e ricevere comodamente in azienda o al domicilio indicato i pasti desiderati.

REIRE

Reire, azienda reggiana attiva da più di 40 anni nel commercio di materie prime alimentari in polvere, rafforza la propria logistica attivando un nuovo magazzino di 4.000 metri quadri totalmente automatizzato.



La movimentazione dei pallet, grazie alla collaborazione con Elettroc80, avviene tramite i carrelli automatici LGV gestiti attraverso un software gestionale. Il magazzino ha una capacità di oltre 3.000 posti pallet, distribuiti su 5 livelli e permette a Reire di tornare a gestire la propria logistica internamente senza affidarsi a partner esterni, perché da oltre 5 anni la logistica era stata affidata per motivi di spazio ad una società esterna di logistica integrata. Tra i

principali vantaggi che ne risulteranno vi sono una maggiore efficienza nella gestione, nella consegna e nel controllo delle merci, auspicando così un incremento del fatturato che, nel 2020, si è assestato sui 24 milioni di euro. Con il nuovo magazzino aumenta anche il numero di dipendenti, che passa da 28 a 32 collaboratori.

«Per l'azienda è un grande passo verso quello che è l'obiettivo costante da più di quarant'anni: crescere, grazie ai clienti che vedono in Reire un partner affidabile» - spiega Camillo Galaverni, presidente Reire.

PHONOCAR

Phonocar annuncia un nuovo accordo di fornitura per Toyota Motors Italia. In particolare l'accordo riguarda l'integrazione dei sistemi di sicurezza ed allarme all'interno dei veicoli del brand.



Guglielmo Bagnacani, AD Phonocar, ha dichiarato: «Oggi siamo in grado di proporre ai clienti Toyota Italia la nuova linea di prodotti per aumentare lo standard della sicurezza degli automezzi grazie all'esperienza che Phonocar ha maturato nel settore. L'agreement con Toyota è un'ulteriore conferma della ricerca continua della massima qualità che Phonocar si è posto come obiettivo nella selezione dei propri partner strategici».

ITINERE

ITINERE, nonostante il duro colpo inflitto al settore del turismo da questa pandemia, è pronta a ripartire e lo fa proprio dall'Emilia-Romagna, con una novità: da marzo, grazie ad una preziosa partnership con altre aziende in ATI, l'agenzia si è aggiudicata la gestione dell'Ufficio Informazioni Accoglienza Turistica di Piacenza. Si ampliano così sia la presenza sul territorio che la gamma di proposte per aziende e turisti, presidiando sempre di più la nostra regione.

A Reggio Emilia stiamo aspettando con trepidazione il 2022 per i concerti di Arena Campovolo finalmente fissati:



4 giugno Ligabue e 11 giugno Una.Nessuna.Centomila. La nuova Arena eventi è pronta ad accogliere curiosi, appassionati, musicisti e turisti insieme a Itinere.

ERREVI SYSTEM

Errevi System, società reggiana specializzata in consulenza ICT, è stata coinvolta in numerosi progetti per supportare i clienti a superare le sfide legate alle nuove tecnologie. L'emergenza legata al Coronavirus ha infatti imposto alle



aziende di rivedere modelli di business e, ora che i leader aziendali si stanno concentrando verso la gestione della fase 2, uno dei temi centrali è la necessità di adottare infrastrutture che combinino data center interni e soluzioni cloud ibride più flessibili per aprire nuove vantaggiose prospettive in termini economici e di qualità della governance e di fruizione dei dipendenti.

Il tema del telelavoro ha reso necessari strumenti che garantiscano ai dipendenti un accesso sicuro alle risorse aziendali anche da remoto, che funzioni sempre e ovunque. In ottica sicurezza e data protection, Errevi System ha rafforzato la partnership con Okta, azienda americana leader mondiale nel settore della Multi-Factor Authentication,

che fornisce sistemi di autenticazione multi-fattore che aggiungono ad una prima autenticazione un ulteriore livello di protezione. In quest'ambito sono numerosi i progetti sviluppati da Errevi System con clienti che ora possono contare su accessi sicuri a qualsiasi tipo di applicazione (Microsoft 365, SAP, Salesforce, Google suite e al cloud).

BLULINK

Si conferma un successo con più di 300 iscritti anche la 2ª edizione del Blulink Quality Live quest'anno live e online dal titolo "Quality Beyond Compliance in a Smart Company". Si è parlato di temi fondamentali dalla raccolta dati fino



alla compliance agli Industry standard, di come implementare un unico sistema integrato per un'azienda interconnessa con clienti e fornitori.

L'evento ha visto la partecipazione di aziende clienti e consulenti che hanno raccontato la loro esperienza quotidiana con il software Quarta EVO. Vodafone Automotive, CMB e Roj hanno raccontato l'implementazione di un Sistema Qualità Digitale all'interno delle loro realtà. L'evento è stato un momento unico per presentare e condividere in anteprima nazionale con i clienti e gli interessati le più importanti novità di Quarta EVO.

Anche per il 2022 Blulink ha rinnovato la partnership con ItsMaker che organizza corsi post-diploma per aiutare i giovani a trovare lavoro e si fonda su due valori chiave per l'azienda: il legame con Reggio Emilia e l'Emilia-Romagna e coi giovani talenti del territorio.

Infine l'esito della V edizione online di Italia Risk Forum, organizzata con DocFinance, si è confermata un successo con più di 240 iscritti.

SMEUP

smeup è il partner ideale per le imprese che vogliono essere accompagnate nel processo della Digital Transformation, valorizzando intelligenze e processi di lavoro sotto la guida dell'innovazione.

La mission dell'azienda può infatti essere così sintetizzata: aggregare le intelligenze sviluppate studiando processi aziendali complessi, di settori diversi e realtà specifiche con il know-how tipico del cliente. L'obiettivo è semplice:



attraverso la digitalizzazione dei processi, i dati delle aziende vengono trasformati in valore aggiunto per il loro business. Un vero e proprio partner strategico per le aziende che, con la propria capacità di integrazione, esaudisce i desideri di innovazione del cliente che vuole differenziarsi nel suo mercato competitivo. Le esigenze in cui smeup ha sviluppato la propria expertise con le aziende della regione sono: Software gestionali - ERP, Infrastruttura, Cloud e Security, Retail, Business Analytics, Software Documentale, Digital e Web Marketing, Industrial IoT, Soluzioni per la gestione delle Risorse Umane, Software di progettazione. I numeri sono in continua crescita: 14 sedi (di cui 3 in Emilia-Romagna), 460 risorse, 2.450 clienti, 52 milioni di euro di ricavi nel 2020.

SABE ENGINEERING FOR PLASTICS

Sabe Engineering for Plastics amplia la sua capacità produttiva e annuncia l'apertura di un nuovo stabilimento. Sabe, con sede a Correggio (RE) e attiva dal 1978 per la progettazione, costruzione di stampi e stampaggio conto terzi di componenti in plastica, riqualifica lo stabile accanto e dà vita ad un vero e proprio polo produttivo costituito da quattro stabili per un totale di 7.200 metri quadri tra reparti produttivi e magazzini di stoccaggio.

«La scelta di ampliare la superficie produttiva - afferma il Board - è legata ad un percorso di crescita aziendale che ha visto una rivoluzione digitale all'interno di tutta l'azienda,

tramite la costruzione di una nuova infrastruttura informatica e parallelamente, un consolidamento dei propri servizi, attraverso il potenziamento di ufficio tecnico, ufficio commerciale e reparto produttivo, introducendo servizi di as-



semblaggio e logistica avanzata". Un investimento indubbiamente ambizioso, ma che trova conferma nella ripresa economica del settore e in un trend di richieste in continua crescita.

LOVEMARK

Lovemark è tra le prime 10 agenzie certificate IAB DMS in Italia: questa nuova certificazione di IAB, la più importante Associazione nel campo della pubblicità digitale, in Digital Marketing Skills copre tutte le aree del digital advertising



e vuole garantire alle aziende la scelta di agenzie nel mercato che hanno una visione completa del digital marketing a 360°, forniscono supporto strategico e indirizzano le decisioni di investimento per fare crescere il business.

In linea con questo obiettivo Lovemark continuerà per il 2021 ad offrire gratuitamente alle aziende webinar gratuiti su registrazione per trattare i cambiamenti del mercato e le soluzioni digital più efficaci per il mercato B2B: tra gli argomenti già trattati "Dal Global al Glocal Marketing: digital local strategy e omnicanalità, sinergie online e offline" e "Sponsorizzazioni e Advertising su Google: gli strumenti di ricerca per aiutare l'impresa ad espandersi in maniera

localizzata", quest'ultimo si collocava nel progetto Eccellenze in Digitale 2020-21 della Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi con il supporto di Google. Prossimi temi in programma: Market Analysis & Internazionalizzazione, Digital Events & Virtual Booth, SEO & la nuova frontiera dell'UX, Big Data e l'appuntamento estivo del 14 giugno con il Club Digitale - Parlane con l'esperto - sull'E-commerce B2B. Info: lvmk.it

PRIMA INDUSTRIES

Continua il percorso di Prima Industries nella direzione della ricerca tecnologica e allo stesso tempo della sostenibilità ambientale. Lo staff interno R&D ha messo a punto un ambizioso progetto iniziato tre anni fa, una innovativa



macchina per il lavaggio e la lucidatura di bottiglie di champagne e vini pregiati, rivolta espressamente al mercato francese. Queste preziose bottiglie, infatti, sostano nelle cantine delle maison a maturare per diversi anni, uscendone alla fine in condizioni disagiate: polvere, calcare, sedimenti vari. Il progetto è stato condiviso con la pregiata casa Moët e Chandon, con la quale sono stati svolti tutti i processi di industrializzazione.

È stato appurato che con l'innovativo processo Prima Industries si arrivano a recuperare circa l'85% delle bottiglie, permettendo un notevole risparmio di vetro, acqua, detersivi, e manodopera.

Il progetto ha consentito a Prima Industries di ottenere un finanziamento a fondo perduto per il progetto PPB n. 101009302 da parte della Comunità Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.

OLMEDO

Nel 1951 a Cavriago nasceva Olmedo, azienda che oggi viene da tutti riconosciuta come la Ferrari delle Ambulanze, il suo anniversario è stato celebrato con l'inaugurazione di un nuovo spazio dedicato alla vendita e all'esposizione dei mezzi sanitari alla presenza del Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, la sindaca di Cavriago Francesca Bedogni, il presidente della Provincia Giorgio Zanni. A conclusione della cerimonia il Presidente di Olmedo

Giuseppe Quintavalli ha ricevuto un premio dal Presidente di Unindustria Reggio Emilia Fabio Storchi come eccellenza del territorio e per l'impegno sociale profuso in questi anni, tradizione di una fa-



miglia e dei suoi valori.

In 70 anni di storia, molti i traguardi raggiunti dall'azienda Olmedo che per innovazione, stile, reputazione, ha ridettato i canoni del settore medicale (mezzi di soccorso) e della carrozzeria leggera per i veicoli trasporto persone a bordo di veicoli trasformati (special Vehicles), e tanti quelli che "scriveremo insieme".

KAITI EXPANSION

Il digital marketing non è uno strumento avveniristico, anzi deve essere il pane quotidiano di un'azienda che voglia crescere e svilupparsi. Spesso però questo settore può presentare difficoltà nell'essere



gestito da chi non ne conosce i meccanismi: richiede una metodologia di lavoro precisa e competenze specifiche per portare risultati concreti e misurabili. La base per raggiungerli è la capacità di analisi sui



STUDIOTRE
PERSONE DI PAROLA

Dal 1979 partner strategico
delle eccellenze italiane
nel mondo



STUDIO TRE Società Benefit S.p.A.

Reggio Emilia - Milano

mail@traduzionistudiotre.it

www.traduzionistudiotre.it

trend di mercato, le buyer personas e le loro esigenze. Un'agenzia che conta su professionalità avanzate fornisce gli strumenti giusti e ne valuta le performance. Non si può prescindere dalla conoscenza approfondita di strumenti come la SEO per il proprio sito web e dei principali strumenti di advertising (Google e Facebook Ads), che hanno un valore altissimo per un'azienda in grado di sfruttarle pienamente. E' un settore in continua evoluzione, per cui è fondamentale guardare a nuovi canali di sviluppo del digital marketing e alle potenzialità delle diverse piattaforme: abbiamo assistito ad uno sviluppo forte delle Ads su LinkedIn. Una nuova frontiera è l'Advertising su Spotify. Kaiti expansion è specializzata in questo settore e accompagna ogni realtà imprenditoriale che voglia cimentarsi nel digital marketing con garanzie di ottenere risultati.

GHEPI

GHEPI prosegue il piano di investimenti Industria 4.0 con l'inserimento di una pressa per lo stampaggio ad iniezione Bimateria ed un centro di Marcatura Laser, interconnessi al software MES Nicim.



Lo stampaggio Bimateria combina due materiali o colori in un unico stampo, nel medesimo ciclo di stampaggio, ed è quindi interessante per: innovazione di prodotto, in quanto permette di realizzare prodotti che, grazie alla presenza di due materiali, per esempio uno strutturale ed un soft touch, ottengono risultati in termini di design più pregiato, migliore funzionalità (es. maggiore grip) e resistenza agli urti; innovazione di processo, in quanto si ottiene il prodotto finito in un unico ciclo di stampaggio eliminando doppio stampo, doppio stampaggio ed assemblaggio finale dei due componenti con riduzione dei costi e del lead time.

Il centro di marcatura Laser ha l'obiettivo di realizzare incisioni di loghi, codici o grafiche in modo indelebile sui prodotti

stampati ad iniezione. Questo servizio rafforza il ruolo di GHEPI come Full System Supplier per i propri clienti.

PACE

Semplificare, potenziando le attività aziendali dei clienti è l'obiettivo di Pace, azienda attiva nel campo della vendita, noleggio e assistenza stampanti, multifunzione, plotter, arredo e forniture uffici.



Dall'esperienza maturata in oltre 50 anni di lavoro e dalla continua ricerca di soluzioni innovative per i clienti è nato il servizio Pace Monitoring System che gestisce e ottimizza il parco printing con un monitoraggio da remoto delle multifunzioni e stampanti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, in assoluta sicurezza della privacy aziendale e della rete informatica. Pace Monitoring System è la soluzione tecnica, gratuita e certificata che offre molti vantaggi: risparmio di tempo, denaro e risorse dedicate, oltre ad essere ecosostenibile e responsabile nei processi di stampa.

Pace gestisce attualmente oltre 4.000 dispositivi e monitora un volume medio mensile di oltre 15 milioni di copie stampate.

L'azienda offre la possibilità di provare un monitoraggio di 60 giorni e testare il miglioramento della gestione dei processi di stampa analizzando i volumi di copie mensili.

Info: tel. 0522516950, mail webmarketing@pace.it

FLASH BATTERY

Flash Battery terminata la realizzazione del suo nuovo stabilimento a Sant'Ilario d'Enza (RE) chiude il 2020 con trend positivo sia per quanto riguarda il fatturato che l'occupazione. Nonostante le ricadute della pandemia, Flash Battery inserita dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza tra le aziende italiane "campioni di crescita" nel periodo 2016-2019 – ha registrato un incremento del fatturato pari al 5% e, con-

temporaneamente, ha realizzato un incremento dell'occupazione del 25%, portando a oltre 60 il numero dei dipendenti e confermandosi come "miglior impresa under 40" della Regione Emilia-Romagna.



"Oltre che sull'incremento degli addetti - sottolinea il CEO Marco Righi - i risultati più importanti, anche in prospettiva, riguardano gli investimenti sul potenziamento deciso delle attività di ricerca e sviluppo e sulla sostenibilità, che ci vede tra i leader non solo in relazione alle prestazioni dei nostri prodotti, ma soprattutto per il controllo di processi e l'uso di materiali riciclabili o agevolmente smaltibili, con l'obiettivo di giungere a prodotti ad impatto zero per l'ambiente".

WARRANT HUB

È online il portale per l'accesso a Green110 (www.green110.info), il servizio che Warrant Hub - Tinexta Group, leader nella consulenza per operazioni di finanza agevolata, ha ideato per aiutare istituti finanziari, imprese edili e condomini coinvolti in progetti di ristrutturazione e



miglioramento energetico a usufruire dei benefici del Superbonus 110%.

Il servizio - offerto in partnership con Il Sole 24 ore - si fonda sulle competenze di Warrant Hub, specializzata in progetti di ottimizzazione dei costi energetici tramite agevolazioni fiscali nonché attraverso l'individuazione e l'eliminazione di inefficienze energetiche, e su quelle di Re Valuta, società sempre appartenente al Gruppo Tinexta, altamente qualificata nell'esecuzione di valutazioni e perizie immobiliari in ottica decisionale e strategica.

Warrant Hub affianca il condominio committente o l'impresa fornitrice supervisionando l'intero iter necessario al conseguimento dell'agevolazione fiscale. Il supporto agli istituti finanziari, invece, si concretizza nella realizzazione della due diligence del progetto e nella certificazione del credito acquisito.

EMAK

Il cda Emak, società a capo di uno dei maggiori gruppi a livello globale nei settori dell'outdoor power equipment, delle pompe e del water jetting, e dei relativi componenti ed accessori, ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre



2021. Il Gruppo Emak ha realizzato nel primo trimestre ricavi consolidati pari a € 162,9 milioni, rispetto a € 118 milioni del pari periodo dell'esercizio precedente, in crescita del 38,1%. L'incremento deriva dalla crescita organica per il 40%, dalla variazione dell'area di consolidamento per il 2,1%, mentre è penalizzato dall'effetto dei cambi di traduzione per il 4%. Va segnalato che il pari periodo del 2020 era stato impattato in parte dall'avvento della pandemia da Covid-19; tuttavia anche nel confronto con il primo trimestre 2019 si registra una crescita del 31%. L'EBITDA adjusted è stato pari a € 26,4 milioni (16,2% dei ricavi) rispetto a € 14 milioni del pari periodo 2020 (11,9% dei ricavi).

Dopo un primo trimestre record il trend della domanda è

continuato con la stessa intensità in aprile quando il Gruppo ha realizzato un fatturato in crescita nell'intorno del 70% rispetto allo stesso mese del 2020, il più impattato negativamente dal Covid-19. Molto significativo, tuttavia, il confronto con aprile 2019, con un aumento di circa il 40%.

ARGO TRACTORS

San Martino in Rio è il fulcro dell'attività di gestione ricambi e logistica di Argo Tractors: grazie al moderno ed efficiente magazzino che rappresenta uno dei centri operativi della multinazionale leader nella meccanizzazione agricola. "Per



noi è un asset strategico fondamentale - dice Giorgio Guaitoli, Parts Director di Argo Tractors - sul quale puntiamo da sempre, con importanti investimenti soprattutto nel corso degli ultimi anni. E oggi diventa ancor più strumento determinante e servizio all'avanguardia, per superare le limitazioni e le restrizioni imposte dalla pandemia".

Il cambio di passo dovuto all'emergenza sanitaria, che ha aumentato il ricorso alla gestione da remoto anche dei ricambi e dell'assistenza, è stato evidente, ma la storia della Divisione Ricambi e della sua costante implementazione tecnologica in casa Argo Tractors è pluridecennale. La decisione strategica di chiudere alcuni dei magazzini dislocati in Europa e di centralizzare il tutto a San Martino in Rio, ha imposto in modo naturale il passaggio a una gestione informatizzata dei processi logistici, in modo da ottimizzare il servizio alla platea dei clienti. Grazie alla partnership con uno sviluppatore esterno, si è giunti all'adozione di un sistema informatizzato non solo del magazzino ricambi, ma anche della logistica di produzione in tutti gli stabilimenti del gruppo.

AVL ITALIA

AVL Italia - filiale del gruppo austriaco AVL GmbH - azienda specializzata in simulazione, collaudo e integrazione di

sistemi powertrain, sviluppo di soluzioni legate all'idrogeno, alla connettività e alla gestione dei Big Data, è divenuta socio del MUNER (Motorvehicle University of Emilia-Romagna), la realtà voluta dalla Regione nata dalla sinergia



tra gli atenei regionali e le case automobilistiche del territorio. In MUNER le aziende automotive mettono il loro know-how e le tecnologie più innovative al servizio degli studenti che vogliono diventare i nuovi professionisti del settore e si dedicano a progettare veicoli stradali e da competizione, sistemi di propulsione sostenibili e sottosistemi per le funzionalità intelligenti. AVL Italia è la prima azienda non fondatrice chiamata ad aderire a questo circolo.

"Siamo onorati di far parte della community del MUNER - spiega l'amministratore delegato di AVL Italia Dino Brancale - Il settore automotive è investito in questi anni da una autentica rivoluzione; auspichiamo di poter concorrere, insieme, alla formazione di nuovi profili professionali che possano contribuire a gestire al meglio questa rivoluzione". AVL Italia metterà a disposizione i propri esperti come docenti e organizzerà tirocini all'interno dell'azienda. Inoltre, rappresentando un marchio internazionale, avrà la possibilità di offrire percorsi per gli studenti anche in Austria, nella sede della casa madre AVL.

FLUID-PRESS

Fluid-Press dei tre fratelli Alvo, Aldo e Attilio Tagliavento ha festeggiato i 50 anni.

L'azienda ha percorso una lunga strada, partendo dal primo laboratorio in Albinea in via Roma 47, 11 maggio del 1971 ha installato la sua prima macchina utensile. L'impresa infatti oggi una delle realtà Made in Italy più dinamiche nel comparto della componentistica oleodinamica e con una gamma di soluzioni altamente affidabili, è cresciuta fino a contare oggi circa 100 dipendenti. Da sempre Fluid-Press è legata al territorio: Albinea è un piccolo comune, molti dei dipendenti

sono domiciliati nella zona, pertanto promuove convenientemente la valorizzazione territoriale e la collaborazione con le istituzioni locali. La sede è nella zona industriale di Albinea-Botteghe dove si trovano tre



stabilimenti di proprietà per un totale di 9.000 metri quadrati. Grazie a continue acquisizioni strategiche Fluid-Press è divenuta Gruppo composto da tre organizzazioni specifiche. La capofila è Fluid-Press che progetta, produce e commercializza valvole oleodinamiche, tutte prodotte internamente. Una torneria di proprietà - Tecnoil Hydraulics a Quattro Castella - e un'azienda di rettifica - Mariani - a Toano, comune con il quale si è creato un rapporto di valorizzazione anche della zona montana.

SICURITALIA

Sicuritalia è oggi il primo interlocutore italiano nel settore della sicurezza.

Grazie alla molteplicità di servizi innovativi offerti, anche in questi anni di pandemia, Sicuritalia è riuscita



a supportare le aziende partner su aspetti strategici legati alla continuità del business e in particolar modo sulla gestione dei dipendenti "trasfertisti" all'Italia e all'estero.

Il 2020 ha infatti rappresentato un anno di forte crescita soprattutto nell'ambito della Travel Security,

WIDE
GROUP

#CREA

WIDE GROUP PER L'IMPRESA.

Da più di trent'anni siamo tra le principali e dinamiche società di brokeraggio assicurativo in Italia.

Con un'ampia gamma di polizze ogni giorno **proteggiamo piccole, medie e grandi imprese**, perché non abbiano paura di rischiare, perché continuino a **#creare** valore.

Vantiamo i migliori accordi con le principali compagnie assicurative e offriamo solo **il meglio dei prodotti assicurativi** disponibili sul mercato italiano e internazionale.

Tutto questo fa di noi il futuro del brokeraggio assicurativo: un'onda di passione e innovazione.

REGGIO EMILIA
Via G. Galliano, 2 - 42124 Reggio Emilia
Centralino unico +39 02 78621900

info@widegroup.eu | widegroup.eu

portando gli utenti, specialmente le PMI, ad affidarsi a provider specializzati che, grazie alle loro conoscenze, sono in grado di assistere il cliente in tutte le fasi di viaggio e pre viaggio.

Il Gruppo Sicuritalia, infatti, tra marzo e dicembre 2020 ha registrato un incremento dell'80% di nuovi clienti per i servizi di Travel Security e oltre 1300 richieste relative al SARS-CoV-2 mediate Travel Security Operation Center.

INDUSTREE

Yamaha Motor Italia ha rinnovato la collaborazione con Industree Communication Hub per la realizzazione del Niken Demo tour 2021, cinque eventi imperdibili per gli appassionati di moto che hanno vissuto l'esperienza di una guida



inedita in sella ai modelli Niken e Niken GT, cimentandosi sulle strade più tortuose e le curve più strette d'Italia per apprezzare le doti della tre ruote della Casa giapponese. La divisione Brand Entertainment di Industree ha supportato Yamaha Motor Italia nella progettazione dell'intero progetto, con particolare attenzione alla definizione della roadmap, al fine di presidiare le location più idonee a esaltare le caratteristiche uniche e le potenzialità delle moto, curando gli aspetti organizzativi e logistici per la realizzazione delle attività in totale sicurezza e nel rispetto della normativa anti-Covid. Forte dell'esperienza maturata al fianco dei più importanti brand del mondo automotive l'agenzia fornisce un valore aggiunto al progetto, in ambito strategico e operativo, creando per l'azienda e i propri dealer opportunità uniche ed esclusive di incontro e dialogo con i rider che partecipano alle prove tecniche e manifestano il proprio interesse verso i modelli proposti.

SIFÀ E POSTE ITALIANE

SIFÀ ha attivato una importante collaborazione con Poste

Italiane. La Società di Noleggio a Lungo Termine di BPER Banca si appresta infatti a ultimare la fornitura di 350 quadricicli elettrici, implementando la flotta a zero emissioni dell'azienda. A questi veicoli si sommano 850 tricicli elettrici



già messi a disposizione nei mesi scorsi. Il piano di lavoro a gestione quadriennale ha richiesto uno sforzo considerevole e un investimento a lungo termine che prevede, oltre alla fornitura dei quadricicli l'installazione delle stazioni di ricarica, il coordinamento di un architrave di fornitori di primo livello, la creazione di una centrale operativa per la raccolta e la comunicazione in tempo reale a Poste Italiane dei dati utili a ottimizzare il servizio un investimento a lungo termine per la creazione di una piattaforma digitale personalizzata e di un Team di risorse dedicate per supportare il cliente in eventuali sfide future.

SIFÀ condivide l'obiettivo dichiarato dall'AD di Poste Italiane circa la riduzione delle emissioni di CO2 sulla loro flotta totale circolante, nell'ambito di un progetto che rappresenta la reale declinazione e applicazione della mobilità elettrica in Italia.

NEWMED

Newmed è un'azienda specializzata nella produzione sterilizzatrici a vapore per il settore medicale, dentale e veterinario. La gamma prodotti comprende autoclavi, vasche ad ultrasuoni, sistemi di depurazione dell'acqua e termosigillatrici. Dal 2010 è parte di Midmark Corporation (US), leader globale nella produzione di prodotti sanitari, attrezzature e software diagnostici. Newmed è conosciuta per l'ampia offerta di autoclavi, proponendo soluzioni da 6 fino a 60 litri, caratterizzate da tecnologia brevettata che conferisce loro un'elevata affidabilità. Le sterilizzatrici sono equipaggiate con ROSI: un sistema di depurazione dell'acqua che permette di collegare la sterilizzatrice direttamente alla propria rete idrica, preservando gli strumenti in

camera e i componenti che costituiscono la macchina. Newmed ha acquisito negli anni una profonda conoscenza clinica, oggi collabora con una rete di distributori in oltre 80 paesi, si assicura di fornire le migliori attrezzature e



mantenere un solido rapporto. L'impresa è orgogliosa del team di ingegneri altamente qualificati è in grado di fornire un'eccellente assistenza post-vendita, servizi di validazione e formazione continua ai tecnici e personale in studio.

APOGEO

L'Istituto Nazionale Tumori Fondazione Pascale (NA) da tempo ha istituito un forte legame con il mondo dell'arte.



In una delle ultime iniziative Raffaele Esposito, famoso artista napoletano celebre per le rivisitazioni di Pulcinella, ha disegnato ad hoc il personaggio Pascalino. Una sagoma che riproduce la figura da lui disegnata spunta dai totem direzionali installati nell'area esterna del frequentatissimo nosocomio. La realizzazione di questi prodotti particolari, creati completamente su misura, è opera dell'azienda reggiana Apogeo Wayfinding System, che fa della personalizzazione e dello studio di progetti totalmente custom uno dei suoi maggiori punti di forza. Ai totem più tradizionali, infatti, è stato fissato il personaggio intagliato come se effettivamente desse l'impressione di sbucare da un lato della struttura.

CLEAN SERVICE

La lavanderia industriale Clean Service di Reggio Emilia ha avviato il nuovo servizio di lavaggio dei mop utilizzati nel settore delle pulizie. Oltre al ritiro e alla consegna Clean Service fornirà il noleggio di specifici mop e panni riutilizzabili



in microfibra già impregnati di prodotto detergente. Mop e panni verranno consegnati asciutti, sarà sufficiente umidificarli con acqua al momento dell'utilizzo per attivare il detergente presente nelle microfibre. Pertanto sarà possibile effettuare le pulizie di tutti i locali senza l'utilizzo di prodotti chimici e con pochissima acqua. Questo sistema permette di ottenere un ottimo risultato dal punto di vista igienico con il minimo impatto ambientale oltre a lavorare più velocemente e con meno fatica. Clean Service si è dotata di un impianto di lavaggio specifico composto da lavatrici ed essiccatoi industriali e una centralina di dosaggio per il lavaggio, la disinfezione e l'impregnazione della microfibra.

LI&PRA

LI&PRA a Bosco di Scandiano (RE) frutto dell'unione, nata nel 2018, tra Prati Group sul mercato dal 1963 e LI&CO

AG con sede di produzione pavimenti LVT in Mustair (Ch), si presenta nel mercato nazionale e internazionale con i propri marchi: LITHOS dedicato alla specializzazione di pavimenti in Lvt di produzione propria e pavimenti laminati



quali concessionari/distributori Italia del marchio Egger; FLOOVER dedicato a pavimenti e rivestimenti di produzione propria per soluzioni in ambienti commerciali; SKINWALL dedicato alla produzione e commercializzazione di carte da parati e rivestimenti in stampa digitale; DORKEN concessionari/distributori Italia dei marchi LUCITE e Delta di colori e vernici professionali.

Lo showroom&academy, disegnato dal prestigioso architetto Simone Micheli, si sviluppa in aree espositive innovative e di design, creando un'atmosfera unica in cui si respira tutta l'evoluzione tecnologica e la costante ricerca per offrire le migliori soluzioni al mercato della ristrutturazione, riqualificazione e rigenerazione. L'azienda con lo sguardo rivolto oltreconfine, i piedi saldi sul territorio, tiene fede alla spinta innovativa con l'attenzione all'ambiente, la selezione di soluzioni ecosostenibili con certificazioni riconosciute nel rispetto dell'ambiente. Il personale tecnico di LI&PRA LAB offrirà assistenza progettuale e grafica sulle soluzioni di finiture d'interni.

NATRIX

Il laboratorio reggiano NatrixLab ha messo a punto Kit Revolution Covid-19, il test rapido salivare.

«Siamo gli unici produttori sia a livello nazionale che europeo - spiega l'amministratore Mario Brevini - Il progetto è nato da un bando Invitalia, siamo stati selezionati e abbiamo ottenuto la certificazione del test e notifica al Ministero della Salute, per poi passare alla fase di industrializzazione». NatrixLab ha allestito una linea produttiva che produce circa 20.000 test al giorno.

Questo test è indicato per gli screening nelle aziende,

scuole, viaggi e trasporti, ingresso a spettacoli e eventi. La risposta arriva in 15 minuti come un tampone rapido, ma il metodo di prelievo è semplificato e viene eseguito dal paziente senza l'ausilio di un infermiere specializzato.



E' un test ad uso professionale non di autoanalisi, perché l'esito deve essere tracciato da un operatore sanitario. Il funzionamento è simile al test di gravidanza: su una piccola striscia di carta assorbente si applica qualche goccia di saliva diluita con una soluzione apposita. Se si forma una banda il soggetto è negativo, se si formano due bande è positivo. Non è invasivo e riduce al minimo i contatti con l'operatore, quindi il rischio di contagio. I test sono disponibili nelle farmacie italiane.

NatrixLab inoltre effettua screening anche con i test salivari presso le aziende reggiane.

VALUE TARGET

Il 3 giugno ha aperto lo sportello per le domande di accesso al Fondo 394 SACE/SIMEST che sostiene la crescita delle imprese italiane all'estero. Value Target, project management della finanza agevolata, è in prima linea al fianco delle PMI italiane.



«Se le cose andranno come nella scorsa edizione lo sportello per richiedere i fondi gestiti da SIMEST chiuderà in tempi brevissimi. Nel 2020, infatti, a fronte di un fondo stanziato pari a 1,3 miliardi, le richieste sono state oltre 11 mila per un ammontare di 3,5 miliardi, costringendo lo stop delle domande con molti mesi di anticipo - spiega Francesco Raimondi, CEO di Value Target, società che nel 2020 ha registrato il record di approvazione delle proprie pratiche pari al 100% - Supportiamo le imprese con una consulenza e una disamina precisa di ogni finanziamento, coniugandolo alla strategia dell'azienda che vuole crescere sui mercati esteri. Il nostro intervento è personalizzato affinché il cliente possa ottenere il massimo».

Con i finanziamenti SIMEST le imprese aventi requisiti possono coprire le spese per patrimonializzazione, partecipazione a fiere/mostre nei mercati UE ed extra UE, programmi di inserimento in mercati extra UE e per lo sviluppo e-commerce, inserimento di temporary export manager.

AKSE

I sistemi energetici stanno vivendo una transizione verso nuovi modelli di progettazione e gestione, i cosiddetti Smart Energy Systems, in cui le reti energetiche saranno integrate tra loro al fine di massimizzare le possibili sinergie.



L'obiettivo principale del progetto Eenergy, coordinato da LEAP - Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza, è quello di esplorare e promuovere nuove strategie di pianificazione e gestione dei sistemi energetici urbani, che siano in grado di minimizzare il ricorso alle fonti fossili.

Akse - Electrex è tra i partner industriali del progetto con Iren, Antas, Siram Veolia, CPL Concordia

In particolare Akse - Electrex si occuperà dello sviluppo di dispositivi per il monitoraggio e il controllo di sistemi di produzione, accumulo e distribuzione dell'energia nei distretti energetici, sia residenziali che industriali. Fornirà supporto allo sviluppo di modelli e algoritmi in grado di sfruttare, autonomamente, i dati resi disponibili dai sistemi di monitoraggio e da modelli previsionali ed elaborare soluzioni complesse per la massimizzazione dell'efficienza energetica che saranno implementati automaticamente nei dispositivi così da poter

controllare i sistemi di produzione, accumulo e distribuzione. Approfondimenti: www.energynius.it

MAXIMA

Maxima ha acquisito l'impresa Bima, rinominata Doctor Diamant, facendola diventare l'azienda di servizi specializzati per utensili diamantati del Gruppo Maxima.

Grazie alla quarantennale esperienza nel settore di Massimo



Bianchi, l'impresa offre nella propria sede di Poviglio un'ampia gamma di servizi per utensili diamantati ad uso professionale nel campo dell'industria della pietra, della ceramica, della demolizione controllata, del taglio, del carotaggio, della levigatura, lucidatura, sagomatura, calibratura e altre lavorazioni specifiche.

Doctor Diamant lavora dischi fino al diametro di 3500 mm, foretti di ogni diametro, mole, lame, rulli calibratori e moduli per levigare e offre su richiesta anche il servizio di saldatura e montaggio lame direttamente in cantiere.

CLEVERTECH

Cleverttech Group, azienda leader nel mercato dell'automazione industriale, ha ottenuto una grande opportunità per contribuire alla lotta contro il Covid-19 e ha trasformato questa esperienza in un tributo allo spettacolo, settore che ha sofferto particolarmente in questi tempi di pandemia. Cleverttech ha iniziato un percorso di sostegno con i propri mezzi a chi come musicisti, registi, operatori del mondo dello spettacolo ha dato lustro al nostro paese e che in questo anno sta affrontando pesanti difficoltà nella vita quotidiana. Il Gruppo è stato selezionato per un progetto di engineering internazionale per una importante multinazionale attiva nel settore della detergenza home care. Per questa operazione, sviluppata in tempi record, la multinazionale americana ha scelto l'azienda con sede a Cadel-

bosco Sopra. La partnership ha unito le due aziende, non solo dal punto di vista delle esigenze tecniche relative all'impianto, ma anche dal punto di vista dei valori. Il nuovo fine linea prodotto per il mercato americano, infatti, è il pro-



tagonista di un video che il Gruppo ha voluto fortemente realizzare, per mostrare come anche l'industria riconosca il valore dell'arte e dello spettacolo in un momento storico di grande difficoltà per il mondo della cultura in generale, travolto dalle restrizioni dovute alla pandemia.

BERTAZZONI

Il forno Bertazzoni Total Steam della Serie Professional nella variante colore Carbonio e la nuova Colonna Vino da incasso hanno vinto il premio iF DESIGN AWARD 2021, un riconoscimento assegnato a prodotti che si distinguono



per design, qualità progettuale, estetica e innovazione da una giuria internazionale di esperti. Bertazzoni, azienda italiana specializzata nella produzione di elettrodomestici per la cucina dal 1882 e sinonimo di made in Italy nel mondo, aggiunge due nuovi premi al suo portfolio.

Progettati grazie all'elevato know-how che l'azienda ha sviluppato in quasi 140 anni di storia, gli elettrodomestici

premiati combinano la bellezza del design italiano con le migliori funzionalità ingegneristiche. Il forno F6011PROVTN, disegnato da Bertazzoni e MM Design, è dotato di una cavità molto ampia, un display TFT full touch e ben 11 funzioni che permettono di ottenere i migliori risultati di cottura. Il forno è disponibile presso tutti i rivenditori partner Bertazzoni, la nuova Colonna Vino è disponibile per il mercato Nord America e sarà presto ordinabile anche in Europa.

IMMERGAS

L'ennesima conferma dei passi avanti nel "green approach" di Immergas arriva dalla innovativa "pagella energetica" per la principale unità produttiva Immergas a Lentigione di Brescello (RE), dove nascono le più avanzate soluzioni



per il clima domestico. Il report 2021 evidenzia un risultato molto positivo: il rating ottenuto è 4 su un massimo di 5. Sui tetti degli stabilimenti Immergas, dal 2011, lavora silenzioso, pulito ed efficiente un importante impianto fotovoltaico con oltre 4 mila pannelli. La colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici installata davanti al Centro di Formazione Avanzata Domus Technica e la sostituzione dei vecchi sistemi di illuminazione lungo le linee produttive e negli uffici con Led a basso consumo e alta efficienza, sono altrettanti segnali verdi, che Immergas lancia unitamente ai programmi di educazione al consumo responsabile dell'energia. Nella green line di Immergas si inserisce a pieno titolo il nuovo portale immerenergy.it che visualizza le due aree di attività, le soluzioni intelligenti e "chiavi in mano" basate sul fotovoltaico, sia per le residenze che per le attività industriali che rientrano nel superbonus 110% e consente di richiedere direttamente un preventivo.

BALDI FINANCE E ELETTROTEK KABEL

Elettrotek Kabel ha completato l'acquisizione di Associated

Wire Products, azienda canadese leader nel settore dei cavi per automazione. Il Gruppo Elettrotek Kabel continua così la sua crescita in settori strategici come l'automazione industriale. L'acquisizione di AWP permette l'espansione



della presenza di EK in questi mercati fornendo ai clienti un eccellente supporto tecnico e commerciale.

EK è stata assistita dallo studio Baldi & Partners di Reggio Emilia, con un team guidato dai partner Francesca Baldi, avvocato, per la consulenza legale e Saimon Conconi, CPA, per la consulenza fiscale, assistiti da Devry Smith Frank LLP di Toronto.

Annunciando l'acquisizione, il presidente e amministratore delegato di EK Roberto Galligani ha spiegato: "L'aggiunta di AWP rappresenta un valore aggiunto per la divisione Automazione Cavi nei mercati canadesi. Crediamo che questa sia un'acquisizione strategica che permetterà anche ad AWP di continuare ad espandere le sue capacità, beneficiando al tempo stesso della competenza tecnica e dell'impronta globale di Elettrotek Kabel Group".

CYBEROO

Cyberoo, pmi innovativa quotata su AIM Italia, specializzata in cyber security per le imprese, aprirà nel mese di settembre un polo tecnologico a Piacenza, nel quartiere Borgotrebbeia nei pressi del casello di Piacenza Ovest. La nuova sede operativa lavorerà in stretto coordinamento con la sede centrale di Reggio Emilia, l'ufficio di Milano e le sedi estere di Kiev e Ternopil in Ucraina. La scelta di Piacenza, dove verranno anche spostate tutte le attività attualmente presenti nella sede dell'azienda a Lodi, è importante perché permetterà di creare un polo tecnologico in cui Cyberoo opererà anche grazie al contributo di altri enti del territorio legati al mondo industriale e alla ricerca scientifica. A partire dalla collaborazione strategica già avviata all'inizio del mese di aprile con l'Università Cattolica

(Campus di Cremona), nell'ambito della nuova laurea magistrale in "Innovazione e Imprenditorialità Digitale". La città è stata scelta principalmente per la sua forte centralità logistica, snodo tra i più importanti in Italia, in grado di



soddisfare le necessità di un Gruppo fortemente dinamico e orientato alla crescita.

BOMBARDI RETTIFICHE

Lo sviluppo del progetto sostenibilità di Bombardi Rettifiche, con l'obiettivo finale di eliminare gli scarti di lavorazione, è accompagnato e sostenuto da Intesa San Paolo. Questa preziosa partnership conferma il sostegno che da anni è rivolto allo spirito imprenditoriale italiano, valorizzando gli esempi di crescita e capacità di guardare al futuro. Lo



slogan del gruppo bancario è che attraverso innovazione, sostenibilità e sviluppo costante del capitale umano, si possono raggiungere traguardi importanti. Nel caso specifico della Bombardi Rettifiche, l'installazione nella seconda metà del 2021 di un impianto di filtrazione centralizzato, permetterà all'azienda di filtrare e recuperare l'olio da taglio delle microrettifiche, creando un processo circolare. Successivamente lo scarto residuo, il fango, sarà compattato

e reimmesso in processi produttivi esterni, ottenendo una produzione ad impatto quasi zero. Questo investimento migliorerà sicuramente il posizionamento competitivo dell'azienda, oltre ai grandi benefici in termini di salvaguardia dell'ambiente.

Intesa San Paolo diventa quindi grande promotore del progetto, insieme ad Unindustria Reggio Emilia, in prima linea con il servizio Rigenera.

PASTICCERIA LIGABUE

Dalle ceneri di un anno in cui tutto si è fermato, causa Covid19, è nata la ferma convinzione che nulla si distrugge, ma tutto si trasforma. Pasticceria Ligabue quindi ha innovato, nella forma e nella sostanza.



Pasticceria Ligabue è diventata Da Ligabue, per proporre al meglio la propria rinnovata realtà.

Un laboratorio di ricerca, cura, professionalità, votato alla qualità e alla bontà, sia per la parte di pasticceria, da cui tutto è partito trent'anni fa, sia per la parte di gastronomia, che da ormai vent'anni arricchisce la proposta culinaria di questo fiore all'occhiello di Reggio Emilia. Il tutto per rispondere sempre alle esigenze dei clienti, vero e preziosissimo patrimonio di questa realtà. Nella forma Da Ligabue si presenta con un restyling grafico in cui restano evidenti i capisaldi produttivi: pasticceria, gastronomia e catering. Nella sostanza Da Ligabue si avvicina alle esigenze dei propri clienti proponendosi con nuovo sito, ricco di informazioni, ma soprattutto con lo shop on line, dove trovare tutte le proposte di pasticceria e gastronomia. Con il ritiro in sede o la consegna a domicilio, le proposte sia dolci che salate che ogni giorno sforna Da Ligabue sono comode e accessibili: dal pranzo in ufficio alla cena in famiglia, Da Ligabue è attivo capillarmente

su tutto il territorio di Reggio Emilia. Nella quotidianità così come nei momenti speciali, Da Ligabue resta un partner affidabile, puntuale e professionale.

CAMURRI INDUSTRIES

Camurri Industries è un'azienda di Reggiolo leader nella progettazione, produzione, commercializzazione ed assistenza di macchine per la preparazione di caffè filtro, tè, frozen yogurt, cioccolatiere e macchine per cioccolata in tazza, gruppi alberghieri, contenitori termici e bagnomaria, produttori d'acqua calda, vaporizzatori e carrelli distributori di bevande. L'azienda ha messo a punto una nuova soluzione dispenser: una pratica colonna multifunzione, in acciaio inox 304, che da colonna dispenser per gel-igienizzante diventa un pratico tavolino take-away per le zone di ingresso e ristoro anche outdoor.

Una soluzione perfetta per un'igiene costante, che permette di ottimizzare gli spazi negli ambienti indoor e outdoor. La colonna robusta e compatta permette di adattarla a tavolino, con la possibilità di utilizzare il contenitore sia come di-



spenser per gel igienizzante, sia come dispenser alimentare per salse/bevande che come contenitore. È un'ottima soluzione quindi come piano di appoggio nelle zone di ingresso/ristoro che soddisfa anche le esigenze per il take-away. Ideale per esercizi commerciali, uffici, luoghi aperti al pubblico, farmacie, ospedali, ambulatori, scuole, bar, ristoranti, gelaterie, supermercati, palestre, stabilimenti balneari, enti navali, take away ecc.

LANTECH LONGWAVE

Lantech Longwave celebra 20 anni di attività. L'azienda, che dal 2014 fa parte del gruppo Zucchetti, affermata realtà nel settore ICT, ha posto le proprie fondamenta nel 2001, quando un gruppo di "visionari" decisero di intra-



prendere una nuova avventura con l'obiettivo di ridurre la complessità tecnologica per le imprese e rendere l'innovazione alla portata di tutti. Lantech Longwave ha chiuso il 2020 con un fatturato pari a 56 milioni di euro. Lantech Longwave oggi è presente in dodici sedi diverse in Italia e Svizzera e può contare sul contributo di oltre 280 collaboratori. A queste persone che ogni giorno lavorano per raggiungere traguardi comuni, l'Amministratore Unico Lello Lelli ha voluto dedicare il suo ringraziamento: «A tutti loro va il mio più sentito ringraziamento. Il merito di questo traguardo va ai visionari e a tutti i colleghi che in questo percorso hanno fatto parte delle società confluite in Lantech Longwave, portando passione, esperienze, valori e creatività al di fuori del comune». I traguardi raggiunti sono un punto di partenza, non di arrivo. Abbiamo ancora tanta voglia di divertirci, crescere, innovare, scoprire e fare la differenza nel nostro settore».

WIDE GROUP

Wide Group inaugura la nuova sede romana, presso gli uffici di Piazza Bologna, a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda brokeraggio assicurativo di Alliance Risk and Insurance Broker, parte del gruppo Alliance. Wide Group è collocata tra i primi cinque broker indipendenti in Italia per volume d'affari, grazie a una solida infrastruttura tecnologica e un innovativo modello operativo di Insurtech Broker Aggregator orientato alla digitalizzazione e semplificazione di tutti i processi e delle attività caratteristiche di un broker assicurativo. La sua crescita esponenziale l'ha

portata a registrare nell'ultimo anno fiscale un fatturato di oltre 13 milioni di euro, con un incremento percentuale dell'EBITDA del 53% rispetto all'anno precedente. Il percorso di crescita M&A di Wide Group è infatti in costante evoluzione e orientato ad attrarre le eccellenze del settore, al fine di condividere un modello organizzativo svi-



luppato da un broker per altri broker, con un'infrastruttura completa a 360°.

SABART

Una primavera carica di novità per Sabart, azienda reggiana specializzata nella distribuzione di ricambi e accessori per i settori boschivo, giardinaggio, agricolo e antinfortunistico. La nuova linea Extreme Line a marchio Forestal rappresenta



la risposta alle esigenze di chi cerca soluzioni di qualità per la potatura del proprio giardino, per la cura di un frutteto o vigneto e si caratterizza per standard di affidabilità e sicurezza molto elevati, garantiti dai 60 anni di esperienza di Sabart nel settore.

La gamma Extreme Line si compone di due modelli di forbici elettroniche e di quattro spray tecnici da lavoro. Le forbici elettroniche EX250 e EX350 sono leggere e pratiche,

ideali per l'utilizzo in agricoltura, nella potatura dei parchi e nel giardinaggio.

Sabart inoltre ha ampliato la gamma dedicata all'irrigazione grazie a un accordo di partnership con Cellfast, azienda europea leader nella produzione di tubi flessibili e accessori da giardino, per la distribuzione in Italia della linea di prodotti per l'irrigazione.

INTERPUMP GROUP

Il Consiglio di Amministrazione di Interpump Group ha approvato il progetto di bilancio di esercizio 2020 e i risultati consolidati dell'esercizio 2020. Nel 2020 sono state consolidate per la prima volta: il Gruppo Transtecno



e la società Servizi Industriali. Inoltre sono stati consolidati per l'intero esercizio il Gruppo Reggiana Riduttori, la società Hydra Dyne Technology e la società Pioli. Le vendite nette del 2020 sono state pari a 1.294,4 milioni di euro, in calo del 5,4% rispetto alle vendite del 2019 che erano state pari a 1.368,6 milioni di euro. A parità di area di consolidamento e di cambi, la variazione è pari al -12,6% sul totale delle vendite. L'EBITDA è stato pari a 294,1 milioni di euro (22,7% delle vendite) a fronte dei 317,9 milioni di euro del 2019, che rappresentava il 23,2% delle vendite. Escludendo le acquisizioni dal perimetro di consolidamento, il margine EBITDA sarebbe stato del 22,9%. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 207,7 milioni di euro (16,0% delle vendite) a fronte dei 247,2 milioni del 2019 (18,1% delle vendite). L'utile netto del 2020 è stato di 173,3 milioni di euro.

POLO DIGITALE E STUDIO PPI & PARTNERS

Keros Digital ha annunciato la cessione del 100% del suo capitale alla holding FHH di Reggio Emilia che detiene il brand Polo Digitale a coordinare l'operazione Alberto Iori,

socio fondatore dello Studio PPI & Partners e al fondo Digital Native Capital. L'operazione è stata annunciata nel corso della conferenza stampa online presso Unindustria Reggio Emilia e in collegamento con il Lifestyle-Tech Com-



petence Center di Lugano. Presenti all'incontro: Lorenzo Ambrosini, Managing Director Fondazione Agire, Fabio Storchi, Presidente Unindustria Reggio Emilia, Marcello Nesta, General Partner fondo Digital Native Capital e CEO ad Interim di Keros Digital, Nicola Boni, Chief Executive Polo Digitale, moderati da Carlo Terreni, Presidente Associazione Lifestyle-Tech Competence Center. Keros Digital, società con sede in Svizzera, accompagna le aziende nel percorso di digitalizzazione aiutandole a gestire processi e-commerce in ottica internazionale e omnicanale. Il software di Distributed Order Management System sviluppato dall'azienda offre soluzioni per semplificare e ottimizzare la gestione degli ordini e-commerce, la distribuzione, i pagamenti e i relativi adempimenti fiscali. L'operazione finanziaria prevede l'acquisto di Keros Digital e un importante apporto di risorse finanziarie all'azienda svizzera, volto a finanziarne la crescita.

EURODESIGN

La pandemia ha sicuramente rallentato Eurodesign, ma non è riuscita ad arrestarne il cammino.

A settembre 2020 l'azienda ha allestito una moderna carpenteria ed inaugurato la nuovissima Divisione "grandi insegne Luminose e totem aziendali". Grazie alla propria esperienza ed al proprio know-how l'impresa si è presentata ai massimi livelli qualitativi e tecnologici e le commesse non hanno tardato ad arrivare. Sono state già consegnate insegne a vari clienti tra i quali Grasselli, La Doria, Consorzio Vacche Rosse e Eternedile. Ora sono in preparazione le insegne per tre grandi gruppi industriali internazionali, di



dimensioni veramente notevoli ma vi racconteremo di queste esperienze nelle prossime settimane.

NETRIBE E RTZ LEGAL

La società reggiana Netribe Systems Integration - che offre soluzioni per la Digital Trasformation - ha acquisito ICT Consult di Quattro Castella, che progetta e realizza soluzioni che integrano sistemi informatici e reti, sistemi telefonici, apparati per videosorveglianza. Netribe è attiva dal 2005,



occupa 25 dipendenti e ha registrato un fatturato 2020 di oltre 3,5 milioni di euro (+14% rispetto al 2019).

Dopo aver annunciato a luglio la partnership tra le due realtà, si è concretizzata in questi giorni la fusione.

Marco Cocconi, Ceo di Netribe Systems Integration, spiega "che tra le nuove sfide che le due aziende affronteranno c'è: "lo sviluppo dello smart working, vogliamo rendere fluida la transizione a questo nuovo approccio lavorativo. Quello che serve è un Sistema sicuro e modellabile in base alle esigenze sempre più flessibili del mercato. Inoltre abbiamo in cantiere altre operazioni che ci permetteranno di differenziare ulteriormente il nostro portfolio di offerta ad

un mercato in continua evoluzione".

L'operazione di acquisizione è avvenuta con il supporto del team dello studio RTZ guidato da Mirco Zucca e composto da Jessica Teggi, Marilena Margini e Zakaria Abouabid che, in qualità di advisor, ne ha curato gli aspetti strategici, fiscali e legali.

WEG FASHION GROUP

Fondata nel 1979, Weg è un'azienda del settore tessile moda da sempre promotrice della ricerca, sviluppo e produzione del Made in Italy.

Anche nel difficile periodo post pandemia ha saputo reinventarsi con attività nuove e diversificate, mettendo in



campo la propria capacità creativa e lo stile che le appartengono.

È nato così il progetto "Lucky Bubbles", una linea di vini spumanti prodotti dalla storica cantina di Valdobbiadene Fortuna Vini, con un design unico, realizzato e firmato dall'azienda reggiana.

Una sinergia che ha dato vita a una bottiglia fashion da collezione per quattro vini pregiati, identificati da diversi stili: Grand Cuvée - Platinum, Grand Cuvée Rosé - Pink Gold, Millesimato - Ruby Red, Champagne - Gold.

La forza del co-branding ha permesso di creare un prodotto dal brand accattivante, che gioca sul tema della fortuna, per portare in Italia e all'estero un vino spumante di qualità che si adatta perfettamente a tutti i momenti della giornata, dall'aperitivo alla cena. In vendita in esclusiva sullo shop online www.luckybubbles.it/shop e nei migliori ristoranti.

BPER BANCA, A REGGIO EMILIA

un Centro Imprese per le aziende del territorio

**È UNA STRUTTURA SPECIALISTICA IN CUI PROFESSIONISTI ESPERTI
OFFRONO ASSISTENZA QUALIFICATA A MIGLIAIA DI ATTIVITÀ**

BPER Banca ha avviato nei mesi scorsi l'attività di 29 Centri Imprese e oltre 37 uffici satellite su tutto il territorio nazionale, interamente dedicati alle aziende con un fatturato superiore a 10 milioni, che vedono coinvolte complessivamente circa 500 risorse, distribuite tra i vari Centri e gli Uffici Centrali di coordinamento.

Per la Direzione Regionale Emilia Ovest saranno operativi due Centri Imprese, uno a Reggio Emilia in Via Gramsci 104 e uno a Parma in Strada Garibaldi 23; sono attivi anche due uffici

specializzazione sempre più elevato, con riferimento in particolare al segmento imprese. Ecco perché abbiamo deciso di adottare una modifica del nostro modello distributivo che ci consente di fare fronte con la massima efficienza alle esigenze più specifiche. Grazie al nuovo modello, che assicura un'attenzione ancora più mirata, contiamo di poter offrire assistenza qualificata nei Centri Imprese a 22 mila aziende in tutta Italia. Vogliamo essere Banca partner con servizi sempre all'altezza, vicina alla clientela nell'affrontare le sfide e nel realizzare i



distaccati a Correggio e Piacenza. Insieme gestiscono in totale oltre 2000 aziende.

I nuovi Centri Imprese sono strutture specialistiche in cui operano professionisti esperti nella gestione di realtà aziendali complesse.

L'adozione di un modello di servizio destinato solo alle imprese assicura ai clienti un rapporto personalizzato e un'attenzione particolare per trovare risposte puntuali a tutte le necessità, anche quelle più articolate che richiedono l'intervento di consulenti e professionisti altamente specializzati. Questa riorganizzazione, inoltre, fa parte di un più ampio progetto strategico che consentirà alla rete delle filiali nei territori di focalizzare ulteriormente l'attenzione sui privati e sulle attività di small business.

Stefano Rossetti, Vice Direttore Generale Vicario di BPER Banca, commenta: "Oggi il mercato richiede un livello di spe-

progetti, soprattutto in questa fase complessa. L'obiettivo è sostenere non solo la gestione ordinaria, ma anche i momenti cruciali nella vita dell'impresa, esplorando gli ambiti più innovativi. Ci impegniamo a farlo contando su un'organizzazione capillare che ritengo assolutamente all'altezza del compito, grazie alla centralità del fattore umano e alla qualità della relazione, caratteristiche che contraddistinguono da sempre il Gruppo BPER".

Massimiliano Mazzoli, responsabile del Centro Imprese di Reggio Emilia, sottolinea che "i 20 gestori e assistenti che compongono la squadra di Reggio sono già pienamente operativi nella gestione delle 1.160 aziende seguite. Le nuove modalità di servizio e operatività, con risorse specialistiche dedicate, stanno incontrando il favore della **clientela, che riconosce alla nostra Banca un ruolo importante nello sviluppo dei loro programmi di lavoro e di crescita**".

BPER:

Banca

Insieme faremo grandi imprese.

**Nei nostri Centri Imprese offriamo
una consulenza completa, con
professionisti specializzati per
le esigenze specifiche del mondo
imprenditoriale.**

Ti aspettiamo nel **Centro Imprese di Reggio Emilia**
in via Gramsci 104/B | email: ci.reggioemilia@bper.it

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88   

Messaggio pubblicitario istituzionale.

Tutte le tecnologie in campo per ricostruire Notre-Dame

Dalla stampa 3D al gemello virtuale della cattedrale, dal ricorso ai droni alla cartografia digitale, ecco come si lavora al restauro dal monumento di Parigi

di Cristina de Palma • Contributor / Wired.it



All'indomani dell'incendio che ha distrutto due terzi del tetto della cattedrale di Notre-Dame (inclusa la guglia ottocentesca), esperti e scienziati si sono messi subito al lavoro per capire come ridare vita al monumento simbolo di Parigi. Un lavoro immenso che ha richiesto oltre due anni di sforzi solo per la messa in sicurezza e per la digitalizzazione degli spazi. Perché se il cantiere vero e proprio inizierà questa estate, quello digitale invece ha preso forma il 16 aprile 2019, dopo che le fiamme erano state domate. Lo spiega bene Livio De Luca, direttore di ricerca nel Cnrs (Centro nazionale francese per la ricerca scientifica) e dell'unità di ricerca mista Map (Modelli e simulazioni per l'architettura e il patrimonio). Con il suo team di 30 esperti incaricati dal Cnrs e dal ministero della Cultura francese, l'architetto-informatico italiano, che da 20 anni lavora in Francia, si è occupato della ricostruzione digitale della cattedrale, utilizzando un progetto su modello 3D da lui proposto per ricreare l'immenso edificio a partire da varie risorse, tra cui nuvole di punti e fotografie.

Il gemello digitale di Notre-Dame

Uno degli strumenti chiave del sistema sviluppato si chiama Aioli, ed è una piattaforma di annotazione semantica collaborativa e tridimensionale che permette di riunire i dati scientifici provenienti da più attori. Il punto di partenza sono stati i diversi rilievi realizzati prima dell'incendio.

“Notre-Dame era stata documentata, negli anni precedenti, da diversi studiosi. Tra questi, Andrew Tallow, professore di Arte e architettura del Vassar College di Poughkeepsie, negli Stati Uniti, che l'aveva digitalizzata con laser scanner in 3D. Tallow è venuto a mancare poco prima della catastrofe, ma sua moglie ha messo a disposizione l'intero archivio e questi dati, come anche quelli di altri rilievi successivi, sono stati preziosi per l'inizio del nostro cantiere scientifico”, racconta De Luca.

È una delle prime volte in cui si fa un uso così deciso dei dati per la ricostruzione di un monumento storico e l'ambizione finale è grande: quella di ricostruire la cattedrale identica a quella perduta. Ma per farlo bisogna fotografare il passato e renderlo digitale ed accessibile a tutti. I gruppi di lavoro che ruotano intorno al progetto di restauro sono otto, tutti con ambiti specifici. E la squadra “dati digitali” è essenziale in questa prima fase di studio.

Ricostruire le informazioni

Una slide di De Luca raffigura una chiesa galleggiante, formata da dei piccoli puntini blu che illuminano uno sfondo scuro: “Questa è la cattedrale dopo l'incendio”. Una silhouet-

te familiare prende forma. Il buco lasciato nella navata gotica dopo la caduta della guglia infiammata è in primo piano. Così come i detriti bruciati; un cumulo di oggetti anneriti che giacciono nella navata centrale. “Dall'incendio sono state effettuate migliaia di fotografie. Volte, navate, nuclei, transetti tutto è stato repertoriato visivamente nei minimi dettagli. E questi dati sono stati integrati in un software di calcolo, progettato dal team del Cnrs, riunito per questo lavoro di ricostruzione. Questo ha permesso la creazione di algoritmi di indicizzazione dedicati, che fanno riferimento a tutti questi dati digitali e consentono la continuità tra le immagini”, spiega l'esperto.

In sostanza, più dati vengono inseriti e più la copia tridimensionale di Notre-Dame prende forma, dando vita a un puzzle digitale riprodotto fedelmente al millimetro. In questo modo è possibile avere traccia sia della struttura medievale di Notre-Dame sia di quella moderna. Una parte della copertura della cattedrale è stata ricostruita nel XIX secolo dall'architetto Viollet-le-Duc dopo i tumulti della Rivoluzione francese.

Per fotografare ogni singolo punto del monumento, spiega De Luca, “abbiamo usato prima un drone su cui abbiamo montato una camera orientata verso l'alto che ci ha permesso di fotografare l'intradosso delle volte. E dove non erano possibile passare con il drone, abbiamo usato dei

“cable cam”, ovvero dei robot collegati ad un cavo che hanno fotografato a 360 gradi tutti i resti di Notre Dame. Sia quelli caduti, che quelli rimasti integri nelle volte”.

Droni, stampa 3D e cartine digitali

Ogni fase di evacuazione è stata seguita e repertoriata, per avere un archivio utile per gli altri esperti, che così potranno capire meglio da dove e come sono cadute le pietre, le travi e i frammenti di roccia, per poi riposizionarli a dovere.

Le cartografie tridimensionali sono state eseguite ogni settimana, man a mano che i detriti venivano rimossi. I resti dell'incendio saranno poi trasferiti, da qui a qualche settimana, in un hangar vicino a Parigi e messi a disposizione dei tanti ricercatori coinvolti nel progetto di restauro. De Luca fa notare una particolarità delle chiavi di volta della cattedrale che, in alcuni casi, sono rimaste “quasi intatte nonostante la caduta e che potranno quindi essere riutilizzate per la ricostruzione”.

Per capire il loro stato di conservazione, questi blocchi di pietre sono stati posti su un piatto rotante e fotografati 400 volte da uno scanner 3D molto particolare, creato da una start-up del Cnrs per ricostruire la loro composizione e la loro origine e rimodellarle grazie a una stampante 3D.

30
esperti
del Cnrs guidati
dall'italiano Guido De Luca
per la ricostruzione
digitale

Le tecnologie usate sono state concepite esclusivamente per questo cantiere. Si tratta di una prima mondiale che ha messo in contatto vari esperti da tutto il mondo, incluso il Cnr di Pisa e la Fondazione Bruno Kessler di Trento.

Un archivio digitale alla portata di tutti

Ma il lavoro del team digitale non si fermerà con la fine del restauro. Perché nei sogni di De Luca c'è anche la condivisione dei segreti di Notre-Dame, non solo per gli esperti ma anche per il grande pubblico. "Grazie a questi lavori di approfondimento sarà possibile confrontare i vari stati

della cattedrale e permettere di operare le scelte riguardanti i materiali e le tecniche da utilizzare per il restauro. Per noi è importante capire come è stata eretta e come si è trasformata la cattedrale, per fornire il massimo d'informazioni a chi si sta occupando del restauro", dice. L'obiettivo comune è quello di restituire al mondo, il prima possibile, questo immenso patrimonio culturale (per seguire l'andamento dei lavori: <https://www.notre-dame.science>). Nelle scorse settimane il presidente francese, Emmanuel Macron, ha previsto una riapertura al culto entro il 16 aprile 2024.



UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

Unindustria Reggio Emilia è l'Associazione territoriale, aderente a Confindustria, che rappresenta quasi 1.000 aziende e 48.000 dipendenti.



Assoservizi

Via E. Che Guevara, 55
42123 Reggio Emilia
Mail: info@assoservizi.biz
Tel. 0522 016501
www.assoservizi.com

Assoservizi - Società di Unindustria Reggio Emilia - sviluppa servizi integrati per l'amministrazione del personale di piccole, medie e grandi imprese.

SERVIZI EROGATI

- Elaborazione buste paga e amministrazione del personale
- software integrati per la gestione presenze, workflow autorizzativo e piano ferie, sicurezza sul lavoro e gestione trasferte
- reportistica avanzata, elaborazione budget del personale, monitoraggio costo del lavoro per commessa o reparto, integrazione con i sistemi gestionali dell'azienda
- aggiornamenti normativi, approfondimenti e assistenza per contenziosi e vertenze con la pubblica amministrazione in collaborazione con l'area sindacale di Unindustria Reggio Emilia.

Seguici su:

Check-Up Service, struttura complementare della Scuola di Formazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, fornisce alle imprese un unico interlocutore per gli adempimenti in materia di igiene, salute e formazione negli ambienti di lavoro.

SERVIZI EROGATI

- Medicina del lavoro: team di oltre 30 medici competenti supportato da una struttura organizzata
- consulenza e promozione in materia di igiene e salute nei luoghi di lavoro
- formazione, anche in modalità e-learning, con progettazione e organizzazione di corsi aziendali e interaziendali rivolti a tutte le figure aziendali, per le diverse fasce di rischio
- Screening con tamponi rapidi antigenici in convenzione con laboratori qualificati, presso punti prelievo e in azienda.

Seguici su:



Check-Up Service

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Via Aristotele, 109
42122, Reggio Emilia
Mail: info@checkupservice.it
Tel. 0522 369011
www.checkupservice.it



Via Aristotele, 109
42122 - Reggio Emilia
Mail: info@cis-formazione.it
Tel. 0522 232111
www.cis-formazione.it

Cis - Società di Unindustria Reggio Emilia - offre servizi innovativi e di eccellenza per la competitività delle imprese, del territorio e lo sviluppo del capitale umano.

SERVIZI EROGATI

- Consulenza e formazione;
- percorsi post laurea e diploma, gestione apprendistato e tirocini formativi
- riqualificazione professionale del personale
- ricerca e gestione finanziamenti pubblici per la formazione.

Seguici su:

Fondazione REI - ente partecipato da Unindustria Reggio Emilia - promuove l'innovazione e la ricerca industriale di imprese e startup. Centro per l'innovazione accreditato alla Regione Emilia-Romagna e gestore del Tecnopolo.

SERVIZI EROGATI

- Trasferimento tecnologico per la valorizzazione di competenze e risultati degli oltre 80 laboratori della Rete Alta Tecnologia
- accelerazione di startup di prodotto presso l'Open Accelerator
- organizzazione di progetti di Open Innovation per le imprese, coinvolgendo startup, imprese tecnologiche ed Università
- gestione laboratorio Digital Automation Lab, di automazione e robotica, dove le aziende sperimentano le tecnologie di manifattura digitale e integrata
- certificazione ISOBUS per i dispositivi di connessione "trattore-attrezzo".

Seguici su:

FONDAZIONE



Piazzale Europa, 1 - 42124 Reggio Emilia
Via Sicilia, 21 - 42122 Reggio Emilia
Mail: info@reinnova.it
Tel. 0522 268200
www.tecnopolo.re.it

STELLANTIS E FOXCONN si alleano per progettare l'auto del futuro



Accordo tra il gruppo automobilistico di cui fa parte Fiat Chrysler e il fornitore della Apple per realizzare software per la mobilità elettrica e l'auto connessa

di Kevin Carboni • Contributor / Wired.it

La casa automobilistica Stellantis e la taiwanese Foxconn, la più grande produttrice di componenti elettronici in tutto il mondo, hanno raggiunto un accordo per sviluppare nuove tecnologie digitali per le automobili. Le due aziende hanno siglato una joint venture al 59% dalla quale nascerà Mobil Drive, futuro operatore del settore automobilistico che si focalizzerà sull'intrattenimento e l'informazione dei passeggeri, sulla telematica e sullo sviluppo di piattaforme cloud service per rendere i veicoli più connessi, usando applicazioni basate sull'intelligenza artificiale e le comunicazioni in 5G.

L'accordo unisce Stellantis, la quarta più grande casa produttrice di autoveicoli al mondo, formata da Fiat Chrysler e Peugeot, con Foxconn, la più grande azienda di componenti elettronici famosa anche per essere il più grande assemblatore di iPhone per Apple. La nuova joint venture rappresenta l'occasione di Foxconn di diversificare il proprio mercato e i propri guadagni, allontanandosi dalla dipendenza da

**250
ingegneri**
Sono già al lavoro per
sviluppare i nuovi software
per Mobil Drive

Apple. Mentre per Stellantis è l'occasione per entrare nel mercato della vendita di servizi tramite applicazioni, per le automobili.

Secondo l'ad di Stellantis Carlos Tavares, riporta l'Associated press, i servizi sviluppati da Mobil Drive "segneranno la prossima grande evoluzione dell'industria automobilistica", assieme ai motori completamente elettrici e ibridi. I software rappresentano il nuovo settore chiave per il settore automobilistico. Secondo i dati forniti al Guardian da Ubs, una banca di investimento, questo mercato si espanderà fino a 1,9 miliardi di dollari entro il 2030.

Circa 250 ingegneri sono già al lavoro per sviluppare nuovi software per Mobil Drive. Per il presidente di Foxconn Young Liu, riporta Il Sole 24 ore, "i veicoli del futuro saranno sempre più guidati e caratterizzati dal software". L'accordo con Stellantis non prevede la collaborazione in altri settori diversi da quello dei software, ma l'azienda di Taiwan si sta anche dedicando allo sviluppo di hardware per le auto elettriche e alla produzione di batterie a elevata capacità, in grado di garantire maggiore autonomia e tempi di ricarica più rapidi.



SCRAMBLER 1200^{XE}



FOR THE RIDE

THE SCRAMBLER REVOLUTION



TRIUMPH REGGIO EMILIA - SCHIATTI CLASS MOTORCYCLES
Via Cipriani, 6 - 42124 Reggio Emilia

Tel. 0522 383535 Mail: triumphreggioemilia@schiatclass.it | www.triumphreggioemilia.it

NOVIZI SENZA FINE

COMPETENZA E CAPABILITY 4.0

La società 4.0, caratterizzata dall'avanzata inarrestabile della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, sollecita gli esseri umani al confronto continuo con un futuro imprevedibile che richiede progettualità e attivazione di nuove forme di apprendimento nel percorso di carriera personale e lavorativa.

Ciò nondimeno, con la sua capacità di apprendere, di creare relazioni e di sviluppare conoscenza, la persona è destinata comunque a mantenere una posizione di primo piano.

Pur con tutte le sue imperfezioni, e forse proprio grazie a queste, in quanto fonti della curiosità e del genio creativo, l'essere umano continuerà a giocare un ruolo chiave avvalendosi al meglio delle macchine e dei sistemi di intelligenza artificiale.

Le persone al centro della rete articolata e dei sistemi complessi che caratterizzano la realtà 4.0, dovranno essere in grado di sviluppare con costanza, in un percorso di noviziato senza fine, competenze, capability e conoscenze, anche operando con il supporto delle macchine e in collaborazione con esse per affrontare al meglio l'imprevedibile e l'imprevisto e per attivare innovazione e innovatività.

Le imprese e le organizzazioni pubbliche e private, i mondi della scuola e della ricerca sono chiamati a un impegno senza precedenti per promuovere l'autonomia e lo sviluppo

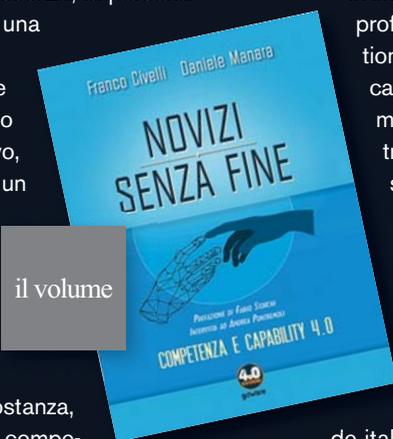
delle risorse umane che oggi si confrontano con le sfide del lavoro 4.0.

AUTORI

Franco Civelli, management consultant, opera da oltre trent'anni nei settori del Change management dello sviluppo organizzativo e manageriale, in organizzazioni pubbliche e in imprese profit nazionali, internazionali e non profit. Coach e docente universitario, international speaker, è autore di numerose pubblicazioni sulle tematiche del management delle modalità di apprendimento, delle competenze trasversali. Ha pubblicato per Guerini e Associati Il comunicatore pubblico (con Vito Piccinni, 2002) e Lavorare con le competenze (con Daniele Manara, 2009).

Daniele Manara, ha lavorato per oltre trent'anni nell'area del personale e ha ricoperto il ruolo di Direttore HR e Organizzazione presso prestigiose aziende italiane e importanti società multinazionali.

Ha ottenuto la certificazione per la costruzione di modelli di competenze a seguito della collaborazione con il prof. Richard E. Boyatzis della Case Western University di Cleveland. Dal 2008 svolge attività di consulenza in ambito HR e Organizzazione presso società ed enti pubblici. Per Guerini e Associati ha pubblicato Lavorare con le competenze (con Franco Civelli, 2009).



LE NUOVE EBIKE DI LUSO DI PORSCHE

Due versioni, la Cross per l'off-road e la Sport per l'uso cittadino

di **Diego Barbera** • Giornalista sportivo e tecnologico / Wired.it



Nel carrello che si può agganciare sul retro della nuova Porsche Cross Turismo c'è spazio fino a tre bici. Meglio ancora se le specialissime due ruote eBike Sport e Cross realizzate proprio dal colosso tedesco ispirandosi alle linee della famigliare crossover derivata dalla sua prima proposta elettrica. Entrambe le versioni mettono sul piatto sospensioni su fronte e retro, un esclusivo telaio in fibra di carbonio e freni a disco marchiati Magura ad alte performance.

Una interessante novità per Porsche questa coppia di

modelli di bici elettrica smart con la versione più costosa chiamata Sport pensata per l'uso cittadino confortevole e quella più selvaggia per l'outdoor chiamato Cross, che conta su diverse soluzioni su misura. Tutta la componentistica per la pedalata assistita – propulsore, batteria e cambio – è fornita da Shimano. Le bici sono state messe a punto con la collaborazione della società Rotwild e sono state assemblate nello stabilimento tedesco di Dieburg. Si possono trovare in tre diverse taglie ovvero small, medium e large.

Il modello Porsche eBike Sport è equipaggiato con il motore Shimano EP8 con batteria da 504 Wh e cambio elettronico che spinge fino a 25 km/h ed è pensato per muoversi agilmente in città. Sul manubrio e sul retro del reggisella sono montati sistemi a illuminazione led Supernova M99. Il comfort è garantito su ogni terreno grazie agli ammortizzatori Fox, forcella ammortizzata upside-down Magura e pneumatici Continental Speed King per ogni tipo di terreno.

A bordo c'è anche un display a colori Shimano che mostra velocità, distanza e autonomia della batteria. Il prezzo è di 10242 euro.

Pensata per il fuoristrada, Porsche eBike Cross si differenzia per la presenza di un comando sul manubrio per adattare e regolare al terreno sia il reggisella sia le ruote Crankbrothers, freni Magura-MT Trail e cambio meccanico Shimano XT a 12 marce. Il prezzo parte da 8129 euro.

PORSCHE EBIKE CROSS



LA PRIMA MOTO ELETTRICA DI HUSQVARNA

Si chiama E-Pilen la prima moto elettrica della casa svedese, pensata per muoversi in città. Ha batterie rimovibili e un'autonomia di 100 km

di **Emiliano Ragoni** • Contributor / Wired.it



La Husqvarna, la famosa azienda svedese produttrice di moto, attualmente di proprietà della KTM, realizzerà una moto elettrica. Si chiama E-Pilen e si rivolge ai "nuovi" motociclisti alla ricerca di un mezzo in grado di divincolarsi con disinvoltura in mezzo alla giungla urbana.

Attualmente la Husqvarna E-Pilen è ancora un prototipo, tuttavia la compagnia ha rivelato le prime specifiche tecniche. Dal punto di vista stilistico la moto, che assomiglia alle "sorelle" Vitpilen e Svartpilen, si caratterizza per le linee essenziali e pulite, quasi minimal, e per una coda corta, quasi rastremata. All'anteriore è presente un faro rotondo, che ormai è diventato un vero e proprio marchio di fabbrica delle due ruote della compagnia svedese. La E-Pilen al posto del serbatoio ha tre pacchi batteria rimovibili (vedi il video in basso). Osservando la loro dimensione è ipotizzabile una capacità di 1,5 kWh per ciascun

100 km
di autonomia

E-Pilen è per i motociclisti urbani e non per viaggi a lunga distanza

modulo. In virtù delle specifiche degli accumulatori la E-Pilen risulta una moto progettata per motociclisti urbani e non per viaggi a lunga distanza. La sua autonomia è infatti di 100 km. Tuttavia, grazie alla possibilità di cambiare gli accumulatori, i motociclisti possono sostituire le batterie scariche con altre e proseguire il loro viaggio.

Il motore elettrico che spinge la E-Pilen ha 8 kW (10,7 CV), una potenza in linea con la "natura" della moto e comunque più che sufficiente per un utilizzo cittadino. Ancora non sono state diffuse tutte le specifiche tecniche, tuttavia la velocità massima dovrebbe attestarsi intorno ai 100-120 km/h. Husqvarna non ha ancora fornito informazioni su quando il concept diventerà realtà, tuttavia la società ha ribadito che lo sviluppo della gamma e-mobility è a buon punto e ulteriori informazioni saranno rilasciate nei prossimi mesi.



Savino Gazza nominato presidente di Check-Up Service

SOCIETÀ DI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA CHE SI OCCUPA DI MEDICINA DEL LAVORO, FORMAZIONE E SICUREZZA DEI LAVORATORI. SUCCEDE A RENZO CASTAGNETTI

Savino Gazza, amministratore delegato di Sicom Saga di Canossa (RE) è il nuovo Presidente di Check-Up Service, società di servizi di Unindustria Reggio Emilia che si occupa di medicina del lavoro e formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Succede a **Renzo Castagnetti**, che ha ricoperto l'incarico per 30 anni, dalla costituzione della società ai giorni nostri, portando l'azienda a diventare leader nel settore della tutela

lavoro, salute e sicurezza dei Lavoratori, così importanti e sensibili per gli imprenditori nella conduzione aziendale. Un plauso all'amico Renzo Castagnetti per quanto da lui fatto per Check-up, dalla fondazione ad oggi e cercherò di continuare al meglio la sua eccezionale ed insostituibile opera". Il past president ha dichiarato: "Sono onorato di aver presieduto Check-Up Service per un così lungo e proficuo periodo e sono orgoglioso degli importanti risultati raggiunti. Questa



IL NUOVO CDA DI CHECK-UP SERVICE, DA SINISTRA ROBERTA ANCESCHI, FILIPPO DI GREGORIO, CLAUDIO BOMBARDI, RENZO CASTAGNETTI CON IL DIRETTORE SANITARIO GIANLUCA LASAGNI, SAVINO GAZZA E MIRCO PREVOLI, DIRETTORE CHECK-UP SERVICE

della salute nei luoghi di lavoro dell'area reggiana, varcando negli anni i confini provinciali e regionali.

L'Assemblea ha provveduto anche alla nomina del nuovo Cda, che risulta così composto: **Filippo Di Gregorio**, Direttore Generale Unindustria Reggio Emilia; **Roberta Anceschi**, Consigliere Simet; **Aimone Storchi**, Vicepresidente Vimi Fasteners e **Claudio Bombardi**, titolare Bombardi Rettifiche.

Il neo-presidente ha dichiarato: "Ringrazio il Presidente di Unindustria Fabio Storchi per avermi chiamato a presiedere il cda di una Società di Sistema di maggior successo. L'obiettivo che mi prefiggo è continuare ad assistere le nostre associate, ma non solo, in tutti quegli argomenti legati alla medicina del



FABIO STORCHI, PRESIDENTE UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA, CONSEGNA AL PAST PRESIDENT DI CHECK-UP SERVICE RENZO CASTAGNETTI, LA STATUA CELEBRATIVA HOMO FABER PER I SUOI 30 ANNI DI IMPEGNO

esperienza ha rappresentato una parte importante della mia vita, non solo imprenditoriale. Mi ha regalato grandi soddisfazioni, che porterò sempre nel cuore. Ringrazio tutti coloro con i quali ho avuto il piacere di collaborare e che hanno contribuito ai successi della società. Al nuovo presidente Savino Gazza, al quale sono legato da un rapporto di sincera amicizia e stima, auguro un buon lavoro".

Check-Up Service assiste circa 700 aziende, con un fatturato di oltre 3 milioni di euro, grazie alla competenza di 30 medici competenti (oltre la metà dei quali sulla sede di Reggio Emilia) e 6 infermieri professionali, coadiuvati da 10 dipendenti. Sono più di 30 i docenti ai quali vengono affidate le docenze dei corsi di formazione sulla sicurezza.

DIECI FALSI MITI SULL'AUTO ELETTRICA

Dall'assenza di colonnine ai tempi di ricarica, cerchiamo di sfatare un po' di fake news sul tema

di Vaielettrico • Contributor / Wired.it



80%
60 minuti
Ricarica rapida
della batteria in meno
di un'ora

Purtroppo, quando si parla molto di un argomento, a diffondersi insieme alla corretta informazione sono anche le fake news. Chi un argomento lo conosce poco, non è in grado di distinguere e finisce per farsi condizionare da suggestive false verità. E questo è un peccato, soprattutto per quanto riguarda la mobilità elettrica. Vediamo di sfatare alcuni tra i falsi miti più diffusi.

1 • Le elettriche? Da usare solo in città

Questo si sente dire molto spesso. La prima ingenuità sta nel parlare di auto elettriche, in generale. Ma se un tempo l'offerta si limitava a pochissimi modelli, per lo più in effetti citycar, a oggi la gamma è molto variegata. Ci sono modelli che nascono per la città e che per essa sono pensati, ma oramai una compatta media del segmento C (quello della Golf, per capirci) offre autonomie reali almeno attorno ai 300 km.

Questo consente di fatto di utilizzarle a tutto tondo. Senza dover necessariamente restare sempre in città. Un raggio d'azione (senza ricariche intermedie) di 300 km reali consente spostamenti di una certa entità. E se prendiamo confidenza con la ricarica, possiamo tranquillamente andare anche oltre. Non ci basta? Si va anche oltre. I migliori modelli sul mercato oggi superano i 400 km reali anche nelle peggiori condizioni. Lo staff di Vaielettrico.it, a bordo di una Volkswagen ID.3 1st (con batteria da 58 kWh), ha percorso oltre 1250 km in un solo giorno. Può bastare?

2 • La ricarica è troppo lenta

Se un'auto termica può essere rifornita solo presso il distributore, l'energia elettrica è invece disponibile un po' ovunque. Soprattutto presso le nostre abitazioni e i nostri luoghi di lavoro. E, paradossalmente, se abbiamo la fortuna

di poter rifornire l'auto a casa, il tempo di ricarica è virtualmente pari a zero. Se siamo in grado di sfruttare i momenti in cui l'auto sarebbe comunque parcheggiata, il tempo è pari solo ai pochi secondi necessari per inserire il connettore nella presa.

Poco importa poi se la ricarica durerà delle ore. Ovviamente a patto che ci sia un equilibrio tra i tempi di fermo dell'auto e la nostra necessità di mobilità. Ad ogni modo, a oggi, la maggior parte delle elettriche supporta anche la ricarica FAST in corrente continua. Nella maggior parte dei casi, consente di ripristinare fino all'80% della batteria in meno di un'ora, e diverse decine di km di autonomia in una manciata di minuti. Ultimamente sia Enel X, principale operatore italiano della ricarica, sia operatori internazionali, stanno installando colonnine di ricarica ad altissima potenza (HPC) che possono fare il "pieno" a un'auto elettrica in 15-20 minuti.

3 • Un'auto elettrica è molto più costosa di un diesel o benzina

Questo forse è stato vero in passato. Oggi, complici una riduzione dei costi di produzione e lo sviluppo di modelli nativi elettrici (auto progettate già come elettriche e non convertite all'elettrico), non è più così. In moltissimi casi un'elettrica ha un prezzo di acquisto persino inferiore a quello di una paritetica versione termica. Ovviamente dobbiamo tenere presenti due aspetti fondamentali:

- 1 – dobbiamo confrontare auto di pari categoria, prestazioni assimilabili e allestimenti paragonabili.
- 2 – il prezzo di acquisto dell'auto è solo una parte del costo. E i costi di gestione di un'elettrica sono estremamente più bassi rispetto a quelli di una pari termica.

A oggi sono disponibili in Italia cospicui incentivi statali per l'acquisto di un'elettrica: fino a 10.000 euro in caso di rottamazione. Ed è in arrivo un bonus del 40% per l'ac-

quisto di auto fino a 30.000 euro + IVA (per chi ha un ISEE inferiore a 30.000 euro).

4 • Il problema delle elettriche è l'assenza delle colonnine

Questo è un doppio falso mito. Da una parte non è esattamente vero che l'infrastruttura in Italia manchi. È piuttosto vero che chi non guida elettrico non ha la percezione dello stato di tale infrastruttura. Se i distributori di benzina li vediamo tutti, le colonnine le vede solo chi le cerca. E chi guida un'auto termica ovviamente non le cerca. E pensa che non ci siano. In Italia a oggi si contano 2,7 punti di ri-

carica ogni 100 km. Ovvero un punto di ricarica ogni 7 veicoli elettrici circolanti. A oggi le stazioni di ricarica sono 9.709 in Italia con 19.324 punti di ricarica. La crescita è stata del 39% nell'ultimo anno e dell'81% dal 2019. Enel X, che da sola ne gestisce più di 12 mila, ha l'obiettivo di raggiungere i 21.700 mila punti di ricarica installati in Italia entro il 2023. Attraverso accordi di roaming con altri operatori, oggi la app Juice Pass di Enel X dà accesso a 90 mila stazioni in tutta Europa.

Questo non ci pone in cima alla classifica dei più virtuosi



ma nemmeno in fondo ad essa. Ma l'assenza delle colonnine è un doppio falso mito, perché tale infrastruttura è ampiamente sopravvalutata. Chi guida un'auto termica guarda infatti alle colonnine come a distributori, ignorando che il principale luogo di ricarica per chi guida elettrico è la wallbox di casa. La maggioranza delle elettriche in circolazione percorre migliaia e migliaia di km l'anno senza mai vedere una colonnina pubblica. È giusto che si sappia.

5 • Le elettriche prendono fuoco

Un'auto elettrica che prende fuoco fa più notizia di 100 auto termiche che si incendiano. Se ne parla quindi molto più e questo fa sì che la percezione sia diversa rispetto a quella che si ha per lo stesso problema relativo a un'auto a benzina. Ma, a detta di assicuratori e vigili del fuoco, non c'è una maggiore incidenza di incendi nelle auto elettriche. È vero invece che, in caso di incendio, le auto a batteria vanno trattate in un modo diverso. Ma di questo si occupano forze dell'ordine e vigili del fuoco.

6 • Le auto elettriche sono noiose

Forse questo è il falso mito, tra quelli elencati, che più di altri sta iniziando a cedere il passo alla verità dei fatti. Complice la campagna di comunicazione di Tesla negli ultimi anni, le persone hanno iniziato a

capire che nelle elettriche le prestazioni sono tutt'altro che noiose. Ma se qualcuno ha ancora dei dubbi, la cosa migliore da fare è entrare in una concessionaria e chiedere un test drive. Non c'è nulla di meglio dell'esperienza diretta per rendersi conto delle prestazioni di un'elettrica.

Gli interni del nuovo SUV elettrico super sportivo Audi e-tron S Sportback

7 • Non ci posso andare in vacanza

Su questo argomento si sono spesi km e km di inchiostro. Ma questo è uno dei falsi miti più duri a cadere. Fondamentalmente per un'ansia da autonomia, che tipicamente colpisce unicamente chi un'elettrica non ce l'ha. E per la scarsa conoscenza dell'infrastruttura di ricarica rapida, ormai presente con una certa capillarità sul territorio. Certo, a oggi, se devo effettuare il viaggio delle vacanze, magari con la famiglia al seguito, è opportuno che faccia una

piccola pianificazione. Ma il viaggio è più che fattibile e i compromessi da accettare sono davvero pochi. Una compatta del segmento C consente un'autonomia autostradale di circa 300 km e ricariche FAST in cui recuperare 100 km di auto-

Bene, con il mix energetico italiano, fatto per quasi il 40% di energia rinnovabile, un'elettrica, è comunque meno inquinante di una pari auto termica. Questo è un fatto. Inoltre, si sta lavorando per rendere i processi di produzione e di smaltimento sempre più green, garantendo una seconda vita alla batteria che gode di performance talmente elevate da potersi permettere diversi impieghi dopo essere stata alloggiata nella vettura. E in molti casi le auto elettriche sono già oggi ricaricate con energia 100% verde. Senza contare che la tecnologia V2G, compatibile con diverse vetture, rende ancora più facile l'utilizzo delle rinnovabili, ovviando alla loro intrinseca intermittenza.

9 • Dopo pochi anni la batteria va sostituita e costa parecchio

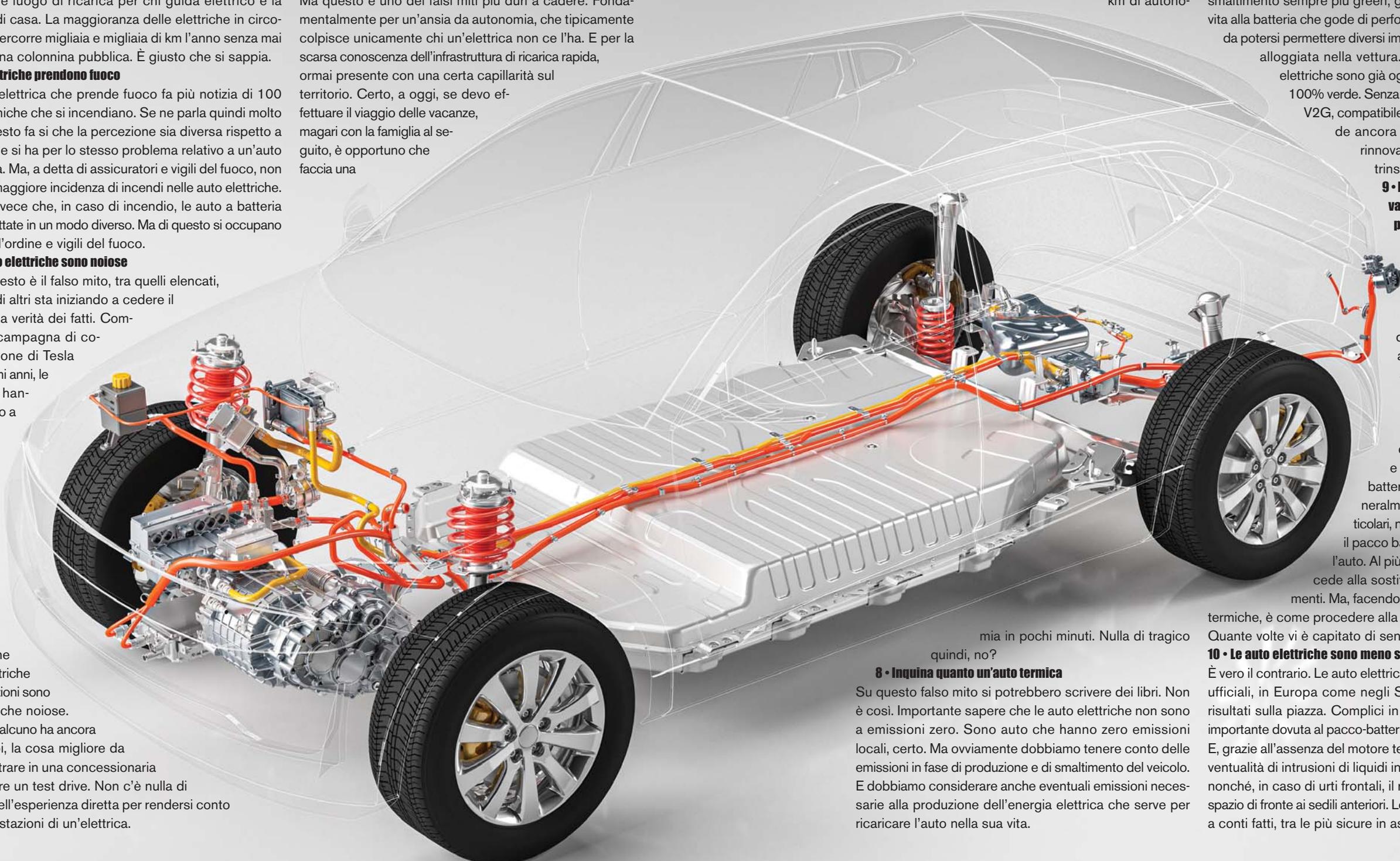
La garanzia della maggior parte dei costruttori è di 8 anni o 160.000 km. Già quest'anno alcuni produttori la stanno portando a 10 anni. Ma questo non significa affatto che la batteria duri solo per tale periodo. Ci sono elettriche di oltre 10 anni di vita in circolazione ancora oggi e con un'efficienza della batteria pari a oltre l'85%. Generalmente, a meno di casi particolari, non è necessario sostituire il pacco batteria durante la vita dell'auto. Al più, in alcuni rari casi, si procede alla sostituzione di uno o più elementi. Ma, facendo un paragone con le auto

termiche, è come procedere alla sostituzione del motore. Quante volte vi è capitato di sentire di un evento simile? **10 • Le auto elettriche sono meno sicure in caso di incidente** È vero il contrario. Le auto elettriche escono dai crash-test ufficiali, in Europa come negli Stati Uniti, con i migliori risultati sulla piazza. Complici in questo anche la massa importante dovuta al pacco-batteria e alla gabbia protettiva. E, grazie all'assenza del motore termico, è scongiurata l'eventualità di intrusioni di liquidi infiammabili nell'abitacolo nonché, in caso di urti frontali, il rischio di invasione dello spazio di fronte ai sedili anteriori. Le auto elettriche risultano, a conti fatti, tra le più sicure in assoluto.

termina in pochi minuti. Nulla di tragico quindi, no?

8 • Inquina quanto un'auto termica

Su questo falso mito si potrebbero scrivere dei libri. Non è così. Importante sapere che le auto elettriche non sono a emissioni zero. Sono auto che hanno zero emissioni locali, certo. Ma ovviamente dobbiamo tenere conto delle emissioni in fase di produzione e di smaltimento del veicolo. E dobbiamo considerare anche eventuali emissioni necessarie alla produzione dell'energia elettrica che serve per ricaricare l'auto nella sua vita.



LA MOTOR VALLEY NEL FUTURO DI SILK EV - FAW

L'ecosistema industriale e la reputazione mondiale della via Emilia si dimostrano vincenti

Il futuro dell'industria automobilistica mondiale va veloce. Guarda sempre di più alla sostenibilità e sceglie l'Emilia-Romagna per diventare il presente. Silk-FAW, la joint venture tra Silk EV, società internazionale di ingegneria e design automotive, e FAW, uno dei maggiori produttori automobilistici cinesi, ha annunciato che il nuovo sito produttivo di auto elettriche di alta gamma verrà realizzato nella frazione

di Gavassa, nel comune di Reggio Emilia. Lì nascerà un futuristico Centro produttivo e di innovazione secondo parametri ecologici e senza nuovo consumo di suolo. L'area, che si estende su 320.000 metri quadrati, ospiterà infatti lo stabilimento e il Design, research, development & innovation Center di Silk-FAW. Qui verranno progettati e realizzati i modelli della serie S di Hongqi:



Hongqi S9, la prima della serie "S", progettata da Walter De Silva, ma anche la Hongqi S7. Il progetto industriale degli americani di Silk EV e dei cinesi di FAW - 130mila dipendenti, 3,5 milioni di vetture vendute nel 2019 - compie dunque un altro passo avanti importante, dopo la nascita della joint venture lo scorso febbraio. Nel giro di un anno, in un percorso condiviso con la Regione e il territorio, si consolida un progetto che prevede investimenti per un miliardo di euro e fino a mille posti di lavoro nella Motor Valley dell'Emilia-Romagna, uno degli ecosistemi più competitivi in Italia e in Europa. Al suo interno, Reggio Emilia è centrale per le competenze locali in ambito meccatronica e robotica, fondamentali per il futuro del Made in Italy industriale. L'area di Gavassa si trova a 9 chilometri dalla stazione AV di Reggio Emilia. In macchina Gavassa si trova a 40 minuti da Milano e a soli 20 da Bologna. Silk-FAW è stata costituita per sviluppare una serie di veicoli



STEFANO BONACCINI
Presidente Regione Emilia-Romagna

"L'Emilia-Romagna viene scelta per realizzare un progetto di portata mondiale. Due gruppi internazionali, uno cinese e uno americano, decidono di unirsi e di investire qui per numerose ragioni: le professionalità presenti, le reti regionali dell'Alta tecnologia e dei Tecnopoli, che vedono insieme le nostre università e il mondo produttivo, le filiere innovative, la formazione specialistica e le infrastrutture digitali che si rafforzano attorno al Big Data Technopole di Bologna e alla Data Valley emiliano-romagnola. Abbiamo puntato su ricerca e sviluppo, su innovazione e saperi, basti pensare a Muner, l'università internazionale dell'Automotive che ogni anno chiama in Emilia-Romagna centinaia di giovani da tutto il mondo, e oggi raccogliamo i frutti di quelle scelte. Vince l'Emilia-Romagna, dunque, e con essa il Paese, a dimostrazione della capacità di ripartire che vogliamo mettere in campo al più presto, con l'obiettivo della buona occupazione e dello sviluppo sostenibile, in linea con il Patto per il Lavoro e per il Clima firmato con tutte le parti sociali".

sportivi di ultra-lusso, ad alte prestazioni e a nuova energia avente come target di vendita la Cina e i mercati globali. La joint venture è il primo investimento tra Cina e Italia nei segmenti auto super premium e premium e segna un'importante pietra miliare nell'ambito dell'iniziativa Belt & Road per la Cina, l'Italia e l'industria automobilistica globale. Silk-FAW prevede di lanciare i nuovi modelli di lusso completamente elettrici e ibridi sotto la serie Hongqi 'S', che è posizionata per catturare le opportunità nei segmenti auto in più rapida crescita in Cina e nei mercati internazionali. Il sito ospiterà la produzione non solo della Hongqi S9, la prima della serie "S", progettata da Walter De Silva e svelata all'Autoshow di Shanghai, VP Styling and Design di Silk-FAW, ma sarà anche sito di manifattura della Hongqi S7. Con l'obiettivo di accelerare la continua crescita di Silk-FAW, la società aveva annunciato la scorsa settimana l'ingresso di Amedeo Felisa come Special Advisor del presidente Krane e membro del Senior Advisory Board.

LA MOTOR VALLEY E LA RETE REGIONALE DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

La Motor Valley dell'Emilia-Romagna è un distretto industriale unico al mondo forte di 16.500 aziende e oltre 90mila addetti, con 16 miliardi di fatturato annuo e un export di 7 miliardi. Qui hanno radici e sede marchi noti in tutto il mondo: Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati,

Ferrari, Haas, Magneti Marelli, Maserati, Pagani e Toro Rosso.

La Rete regionale dei Tecnopoli è formata da 10 infrastrutture, dislocate in 20 sedi sul territorio dell'Emilia-Romagna, che ospitano e organizzano attività e servizi specializzati a supporto dell'innovazione delle imprese, delle persone e del territorio. La Rete favorisce la circolazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, in stretta sinergia con la ricerca industriale emiliano-romagnola. Insieme ai Laboratori di ricerca industriale – promossi da università e centri di ricerca – e ai Centri per l'innovazione, fanno parte della Rete regionale Alta Tecnologia.

FAW GROUP

China FAW Group Corporation (FAW), già China First Automobile Works, è stata fondata il 15 luglio 1953, quando fu costruito il suo primo impianto di assemblaggio.

FAW è uno dei più antichi e grandi produttori automobilistici cinesi, conta più di 130.000 dipendenti, un capitale sociale di 35,4 miliardi di RMB e un patrimonio totale di 457,83 miliardi di RMB. Gli impianti di produzione di FAW si trovano nelle province di Jilin, Liaoning e Heilongjiang, nella Cina nordorientale, nella provincia di Shandong e nella municipalità di Tianjin, nella regione autonoma di Guangxi Zhuang e nella provincia di Hainan, nella Cina meridionale, nella provincia di Sichuan e nella provincia dello Yunnan, nella Cina sud-occidentale.

Il Gruppo possiede i marchi Hongqi, Bestune e Jiefang. Nel 2019, FAW ha venduto 3,464 milioni di vetture. I ricavi delle vendite del Gruppo nel 2019 sono stati pari a 620 miliardi di RMB, mentre gli utili sono stati pari a 44,05 miliardi di RMB. Inoltre, il Gruppo è all'87° posto nella classifica Fortune Global 500 del 2020.



VINCENZO COLLA

Assessore allo Sviluppo economico e Lavoro • Regione Emilia-Romagna

“Adesso vogliamo subito metterci al lavoro per arrivare a un accordo di programma che coinvolga il territorio, con

l'obiettivo di accompagnare l'insediamento Silk-FAW, sostenere investimenti innovativi in ricerca, nuove tecnologie, formazione, in collegamento con le Università e gli Enti di ricerca dell'Emilia-Romagna. Il progetto avrà un forte impatto in termini di occupazione, sviluppo e sostenibilità, e ci permetterà di rafforzare la filiera della componentistica e dei servizi innovativi. Guardiamo alla ripartenza con fiducia, grazie a un ecosistema territoriale attrattivo e ad alto valore aggiunto”.



JONATHAN KRANE

Presidente di Silk-FAW

“Siamo entusiasti che il nostro stabilimento produttivo e innovazione sorgerà nel comune di Reggio Emilia. Gavassa è un'area iconica per l'intero network auto-

tomotive e una location ideale che risponde perfettamente alle nostre necessità logistiche e produttive. Grazie a questo sito strategico saremo in grado di attirare talenti e risorse altamente specializzati nell'area. Ringrazio la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio Emilia per averci supportato in questa scelta così importante. Siamo felici di poter contribuire alla crescita e all'innovazione della Regione attraverso l'espansione dell'infrastruttura e dell'expertise nei veicoli elettrificati”.



Communication Strategy • Digital Marketing • Web

Discover K-Factor

L'automobile elettrica entra nell'ecosistema produttivo reggiano

La manifattura reggiana ha un'elevata compatibilità con la produzione della componentistica necessaria alle nuove vetture Made in Italy

di **Fabio Storchi** • Presidente Unindustria Reggio Emilia

L'investimento di SILK EV-FAW a Reggio Emilia è un evento di grande importanza per l'industria reggiana e per Unindustria Reggio Emilia. La nostra associazione ha come mission quella di essere un elemento di propulsione e di stimolo per lo sviluppo del sistema territoriale reggiano. L'investimento di SILK EV-FAW è paradigma di ciò per cui Unindustria lavora e per questo motivo desidero ringraziare sentitamente il CEO Jonathan Krane e tutto il suo staff. Ci siamo candidati per attrarre SILK EV-FAW a Reggio Emilia con le migliori energie che potevamo mettere in campo; una scommessa che sembrava fantasia ancora qualche mese fa, ma sulla quale abbiamo lavorato con grande determinazione. Ora il sogno si sta trasformando in realtà. Crediamo che un investimento in tecnologia avanzata, in innovazione e sostenibilità sia il più importante contributo che Unindustria possa portare alla nostra economia. SILK EV-FAW è un investimento "buono". Non è solo un investimento industriale, è valore aggiunto per l'intera comunità, aprirà nuove frontiere, porterà progresso, sarà un riflettore acceso sul nostro territorio e porterà benessere oltre il suo scopo. Vedo dunque diversi punti di forza in questo progetto. Innanzitutto, con SILK EV-FAW il sistema industriale reggiano entra nel network mondiale della produzione di automobili e il distretto reggiano si affaccia a un nuovo mer-

Auto network

Il sistema industriale reggiano entra nella rete mondiale dell'auto

cato globale che collocherà la nostra città a pieno titolo nella Motor Valley Emiliana. In secondo luogo, è un greenfield, ovvero una nuova realizzazione che parte da zero senza condizionamenti di sorta. Si tratta di un fatto importantissimo perché l'innovazione tecnologica è anche innovazione degli spazi industriali, dei processi produttivi e dell'organizzazione aziendale. È un investimento che guarda al futuro, alla mobilità elettrica e alla guida autonoma, e lo fa con un approccio sostenibile. È un progetto che si sviluppa nel segmento del lusso, quell'artigianato ad alta specializzazione che ha fatto del made in Italy il marchio più importante del mondo; In questo caso: lusso italiano, made in Reggio Emilia.

Tuttavia, non è solo un'iniezione di capitale fresco, ma anche un'occasione straordinaria di lavoro per centinaia di imprese, sia nella filiera dell'edilizia, sia nella catena di fornitura industriale, oltre che per migliaia di nuovi occupati, moltissimi dei quali giovani. Accompagnerà molte imprese associate in un percorso accelerato di internazionalizzazione e nello stesso tempo in un cammino di crescita che per molte Pmi costituisce una grande opportunità. Questo investimento e la decisione che lo ha reso possibile, confermano inoltre la credibilità, l'autorevolezza e la competitività raggiunta dal sistema produttivo reggiano e dalle sue imprese che, da tempo, eccellono in ambiti come la mecatronica e la meccanica intelligente. Unindustria e il Comune di Reggio Emilia hanno collaborato fianco a fianco per raccogliere questa sfida: siamo riusciti, una volta di più a Fare Insieme e per questo ringrazio il Sindaco Luca Vecchi, il Vicesindaco Alex Pratissoli e l'Amministratore Delegato di STU Reggiane Luca Torri. Desidero ringraziare anche la struttura di Unindustria, guidata dal Direttore Generale Filippo Di Gregorio, che ha partecipato attivamente al progetto dimostrando passione e competenza. Infine, un ringraziamento particolare a Eugenio Sidoli, che si è generosamente messo a disposizione del sistema confindustriale – di cui è parte integrante – e della sua città a cui ha voluto donare "pro bono" il suo tempo e la sua competenza, con riconoscenza e spirito di comunità. Siamo tutti accomunati da una precisa consapevolezza:

il valore che questa iniziativa esprime per la nostra città, per il suo territorio e per l'intera regione Emilia-Romagna.

L'annuncio fatto nelle scorse settimane non è tuttavia il punto d'arrivo di un grande impegno condiviso, bensì l'avvio di una nuova avventura industriale che deve coinvolgere d'ora in avanti l'intera nostra intraprendente comunità. Si rafforza quel ruolo mediopadano che Reggio Emilia ha assunto a partire dal successo della Stazione Mediopadana dell'Alta Velocità e dalla forte espansione industriale conosciuta negli ultimi decenni. L'imponente impianto produttivo di SILK EV-FAW si colloca in questo contesto e ne accelera ulteriormente lo sviluppo, così come l'affermazione della nuova identità del territorio reggiano all'interno della dimensione europea e globale. La sfida che tutti noi – nessuno escluso – abbiamo davanti è essere all'altezza del riposizionamento competitivo che stiamo realizzando e che ancor più saremo chiamati a realizzare in futuro. SILK EV-FAW, Stazione Mediopadana AV, Area Nord, ex Officine Reggiane e l'intero nostro sistema produttivo sono i caposaldi di questo nuovo e impegnativo cammino di crescita e sviluppo. Gli anni che abbiamo davanti sono fondamentali per ancorare stabilmente la nostra piattaforma produttiva, economica e sociale alla dimensione globale. Rivoluzione Digitale, Industry 4.0, Innovazione e Formazione del Capitale Umano devono diventare gli obiettivi strategici dell'intero territorio reggiano.

Tutto ciò significa più Orientamento scolastico, più Istruzione Tecnica superiore, maggiore riqualificazione professionale, nuove Lauree Digitali e dunque più Università, per fare del nostro Capoluogo e del suo territorio, oltre all'industria, anche un Centro di Eccellenza Digitale di classe europea. In sintesi un territorio in grado di attrarre persone capaci e motivate anche da fuori regione e dall'estero.

Sto a noi tutti, ora, intrecciare questi obiettivi con le risorse, i programmi e i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come della Programmazione europea ordinaria e straordinaria (Next Generation EU). L'impegno per il successo dell'investimento di SILK EV-FAW e quello per il futuro del nostro sistema locale e dei suoi giovani rappresentano due facce di una stessa medaglia.

Per far sì che ciascuno dei due abbia successo dobbiamo continuare a condividere come comunità i sogni, le visioni, i progetti e gli investimenti. Dobbiamo, in altri termini, continuare a Fare Insieme.



HONGQI S9

REGGIO EMILIA PROTAGONISTA DELLA MOTOR VALLEY

Con SILK EV-FAW un grande investimento industriale che guarda al futuro, basato su innovazione e tecnologie sostenibili

di Luca Vecchi • Sindaco di Reggio Emilia

L'investimento industriale sull'auto elettrica promosso di SILK EV-FAW, si configura come uno dei più rilevanti nella storia della città e della provincia.

Reggio Emilia – insieme a Modena, Bologna, Faenza e Parma – allarga in questo modo l'influenza dell'ecosistema della Motor Valley; arriva infatti un brand globale che posiziona nella filiera automotive del nostro territorio un nuovo protagonista in grado di allargare il mercato, la ricerca, lo sviluppo, le idee, l'export, generando grandi opportunità per le nostre aziende e occupazione qualificata, sia diretta che indotta.

L'investimento di SILK EV-FAW rappresenterà uno straordinario volano per l'intera economia reggiana ed avrà ricadute importanti su molti settori, se sapremo fare sistema e approfittare dell'occasione.

La nostra città entra dalla porta principale nel futuro dell'industria automotive. SILK EV-FAW produrrà a Reggio Emilia il suo prodotto di alta gamma: questo significa una forte caratterizzazione dell'investimento in termini di innovazione tecnologica (la frontiera dell'industria), un brand premium (vetture di lusso che competono nella più ambita nicchia di mercato) e sostenibilità (mobilità elettrica, con abbattimento delle emissioni di CO₂) contribuendo alla sfida della green economy.



HONGQI S9

La joint-venture americana-cinese SILK EV-FAW non è solo un raro investimento di grande taglia, come pochi ne arrivano in Italia da molti anni, ma è soprattutto una nuova eccellenza, che genera e aggiunge nuovo lavoro qualificato, porta valore ulteriore a un centro che ha già espresso – dalla storica esperienza delle Officine Reggiane in poi – qualità di valore assoluto nel campo della meccanica di precisione, nonché attraverso una molteplicità di soggetti nella robotica e nel fashion.

Si affermano e si riaffermano in questo modo nel mercato globale il “made in Italy” e il “made in Reggio Emilia”; SILK EV-FAW parte dal segmento premium del mercato per costruire un brand che darà a Reggio ciò che Ferrari, Dallara, Maserati, Lamborghini hanno già costruito per le città confinanti. Questo intervento porterà occupazione specializzata, tecnologica, digitale; makers nati e cresciuti in Italia che – grazie a questo nuovo polo – si affacceranno al mercato globale con una nuova straordinaria opportunità.

Sarà anche un riflettore acceso sulla città: ci aiuterà ad internazionalizzare una volta di più il nostro territorio a promuovere i prodotti reggiani, la nostra cultura, la nostra moda, il nostro stile di vita, le nostre eccellenze, la nostra capacità di includere, in un mondo che sempre più chiede diversità. Nella fase post Covid che stiamo tutti vivendo questo

ci aiuterà a valorizzare, in modo straordinario e in un momento importante, l’impegno che la città ha già messo e che metterà sul tema dell’orientamento scolastico, della formazione, dell’istruzione tecnica superiore, del supporto all’innovazione, delle nuove lauree digitali, in vista del futuro polo di eccellenza digitale che vediamo collocato all’interno del Parco dell’Innovazione; tutte iniziative su cui siamo fieri di avere lavorato in questi mandati amministrativi

assieme al territorio, a partire dalla collaborazione con l’Università di Modena e Reggio Emilia.

Questo investimento ha davvero il potenziale per cambiare il futuro di Reggio Emilia: ci sarà, da subito, nuova domanda di competenze specializzate. Silk-Faw cercherà “digital makers” e competenze professionali specialistiche; partiranno nuove collaborazioni con Muner e Unimore per il polo digitale, il territorio tutto – associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Camera di commercio – avrà l’occasione di dare il proprio contributo.

Grazie a Jonathan Krane per aver creduto in questa sfida, al presidente della Regione Stefano Bonaccini, all’assessore regionale Vincenzo Colla, al vicesindaco Alex Pratissoli, ai tanti che assieme all’Amministrazione comunale hanno lavorato e lavoreranno per la riuscita di un progetto che proietta il nostro territorio in una nuova dimensione.

Made in Reggio Emilia

La joint-venture
americana-cinese
SILK EV-FAW è una nuova
eccellenza locale

UMANA[®]

FIDUCIA AL LAVORO



www.umana.it

Lavoro Temporaneo • Staff Leasing • Intermediazione • Ricerca e Selezione
Formazione • Outplacement • Politiche Attive del Lavoro

UMANA S.p.A. - Aut. Min. Lav. Prot. n. 1181 - SG del 13/12/2004
Sede Legale e Direzione Generale: Via Colombara, 113 - 30176 - Marghera - VENEZIA
Tel. 041.2587311 - Fax 041.2587411 - info@umana.it

PERCHÉ L'INVESTIMENTO DI SILK EV-FAW A REGGIO EMILIA È UNA BUONA NOTIZIA?

di **Eugenio Sidoli** • Business Advisor, Senior Executive with International Expertise, Consigliere indipendente, docente BBS

Il tema dell'attrazione degli investimenti diretti esteri (IDE) – e soprattutto di “quali investimenti” attrarre – riceve saltuaria attenzione nel dibattito pubblico. Salvo occuparsene quando gli investitori stranieri decidono di lasciare il Paese. Agli estremi del dibattito c'è chi applaude qualunque trasferimento di capitale, a prescindere dalla qualità dell'iniziativa, e chi invece tende a vederne solo gli aspetti predatori. La questione andrebbe invece ricondotta nei suoi termini concreti: gli investimenti esteri sono “buoni” o “cattivi” a seconda delle caratteristiche che hanno. Pertanto, una valutazione più informata sul potenziale dell'investimento di SILK EV-FAW, nell'assunto che i piani anticipati siano ben realizzati, può essere utile a rendere il dibattito più obiettivo.

Il nostro Paese detiene uno stock di IDE relativamente basso, circa il 20% del PIL (rispetto, per esempio, al 30% della Francia), e le 15,000 imprese a capitale estero che hanno creduto nell'Italia rappresentano solo lo 0,3% del totale. In aggiunta, i flussi annui in entrata – circa €24 miliardi – sono stati storicamente molto inferiori a quelli attratti dalle principali economie EU a causa della nostra eccessiva burocrazia, di una giustizia lenta e di un'amministrazione tributaria imprevedibile; nei flussi più recenti, poi, si rileva una quota crescente di M&A ed un'incidenza relativamente alta di investimenti provenienti da imprese già presenti sul

territorio. Investimenti greenfield e nuovi investitori sono quindi un'eccezione.

Da un'analisi ISTAT-Confindustria del 2020 (Grandi imprese estere in Italia. Un valore strategico) emerge che gli IDE sono concentrati in poche regioni d'Italia ma svolgono un ruolo molto strategico per la nostra economia nazionale: occupano direttamente l'8% della forza lavoro – oltre 1,3

milioni di addetti – contribuiscono al 18,5% del fatturato e al 15% del valore aggiunto, oltre a finanziare il 22,4% della spesa totale privata in R&D. Chi investe in Italia lo fa per ragioni soprattutto economiche – la nostra vocazione manifatturiera, la manodopera qualificata e le filiere d'eccellenza –, favorisce il nostro export, accredita le imprese italiane più virtuose nelle global value chain di molte industrie strategiche e genera valore economico e occupazione con moltiplicatori di €3,3 per ogni 1€ investito e di 4,6 addetti indiretti per ogni diretto.

Gli IDE hanno anche altre importanti valenze: un maggior orientamento a produrre per il consumatore finale (B2C); un ruolo cruciale da capofiliera di ampi network di fornitura; una dimensione aziendale medio-grande, oltre che internazionale, che favorisce la crescita delle piccole e medie imprese nella filiera; una maggiore dotazione di risorse finanziarie, che agevola l'assunzione di rischi e la realizzazione di progetti ad alto valore aggiunto; l'accesso a tecnologie

“Chi investe in Italia lo fa per ragioni soprattutto economiche: la nostra vocazione manifatturiera, la manodopera qualificata e le filiere d'eccellenza”

Eugenio Sidoli



EUGENIO SIDOLI

di frontiera e la capacità di favorire trasferimento tecnologico; organizzazioni manageriali capaci di sviluppare il capitale umano; e una maggiore attenzione a compliance e sostenibilità. Un investimento "buono" è dunque sintesi di tutto questo; innova, premia il capitale umano e rende più competitivo il territorio.

L'annuncio insediamento greenfield di SILK EV-FAW a Reggio Emilia è, per questo, molto promettente. Taglia e implicazioni sull'occupazione – diretta e indiretta – forniranno già un contributo straordinario alla nostra economia, ma altri effetti macroeconomici di diversa natura saranno ancora più rilevanti:

- una nuova direzione per lo sviluppo industriale della provincia, con l'accesso dalla porta principale sul futuro di uno dei settori più dinamici del pianeta: la mobilità (oggi terrestre e domani aerospaziale);
- il trasferimento di competenze in tecnologie di punta dell'industria automotive – le batterie, per esempio, di cui la Cina è il principale produttore al mondo – per la realizzazione di vetture ibride e full-electric di alta gamma: Reggio Emilia si va a collocare anche alla frontiera della sperimentazione tecnologica nel settore delle energie e della sostenibilità;
- una produzione artigianale – auto di lusso e extralusso – eccellenza della nostra terra, che punta alla differenziazione, alla qualità e favorisce la creatività e l'innovazione; non solo realizzeremo prodotti di lusso per una élite, ma saremo parte dell'élite dei produttori del lusso, come già lo siamo nella moda;
- un'opportunità di carattere geopolitico, sancita dalla JV sino-americana, con una visibilità privilegiata in un mercato enorme – la Cina – ed una produzione B2C "made in Reggio Emilia".

Va da sé che un investimento che abbia queste caratteristiche non può avere successo se l'ecosistema che lo ospita non ne è all'altezza e non investe per mantenersi al passo con i tempi. Una sfida che implica una visione più ampia per la città. Chi saremo nel 2030?

Il nostro futuro richiede forte progettualità nel presente: dobbiamo individuare traiettorie di sviluppo urbanistico a 10-20 anni; rinnovare l'equilibrio tra un centro storico asfittico, quartieri residenziali distanti e nuovi centri di gravità nelle aree suburbane (ex-Reggiane, Nuova Fiera, AV, Gavassa); riaffermare il ruolo della scuola come strumento di emancipazione, orientandola verso l'educazione scientifica (STEM: science, technology, engineering and mathematics) ed indirizzando ragazzi e ragazze verso nuove professioni

nel manifatturiero tecnologico, formando digital maker unisex ed includendo più immigrati nelle imprese per assicurare al contempo continuità e rinnovo generazionale; progettare nuovi servizi, dalla mobilità elettrica leggera al welfare per una società più vecchia e fragile; raccogliere più risorse – soprattutto finanziarie – per favorire l'emergere di una nuova economia digitale; e, infine, intercettare una domanda di mercato proveniente da un segmento di consumo a reddito più elevato, interessato a beni e servizi più



esclusivi e capace di apprezzare l'unicità di una cultura ricca come la nostra. Un disegno che richiede la simultanea partecipazione di energia pubblica e privata.

Qualora il potenziale espresso nell'annuncio di SILK EV-FAW si trasformasse nel giro di qualche anno in prestazione – con gli standard dei migliori IDE – avrebbe un valore enorme per lo sviluppo di Reggio Emilia.

Condivido la preoccupazione di chi pensa che un investimento di tal livello possa generare più concorrenza nel mondo del lavoro, possa ampliare le aspettative di impiego delle migliori risorse umane del territorio e possa mettere pressione sull'ordinaria amministrazione di imprese che hanno vissuto finora in un ambiente impermeabile alla mobilità dell'impiego. SILK EV-FAW porterà un vento di novità e solleciterà tutti – bravi e meno bravi – a porre più attenzione nella gestione dei talenti da cui dipende il futuro delle im-

digitale e della formazione integrata, dalla scuola infantile fino alle lauree sperimentali in industria 4.0; accelererà quei processi di trasformazione, digitalizzazione e integrazione che tarderebbero anni a realizzarsi in sua assenza; sarà anche volano di attrazione di investimenti aggiuntivi che aumenteranno le risorse disponibili per la spesa pubblica e permetteranno nel corso di qualche anno lo sviluppo di politiche sociali di cui tanto si parla ma che faticano a trovare fonti di finanziamento.

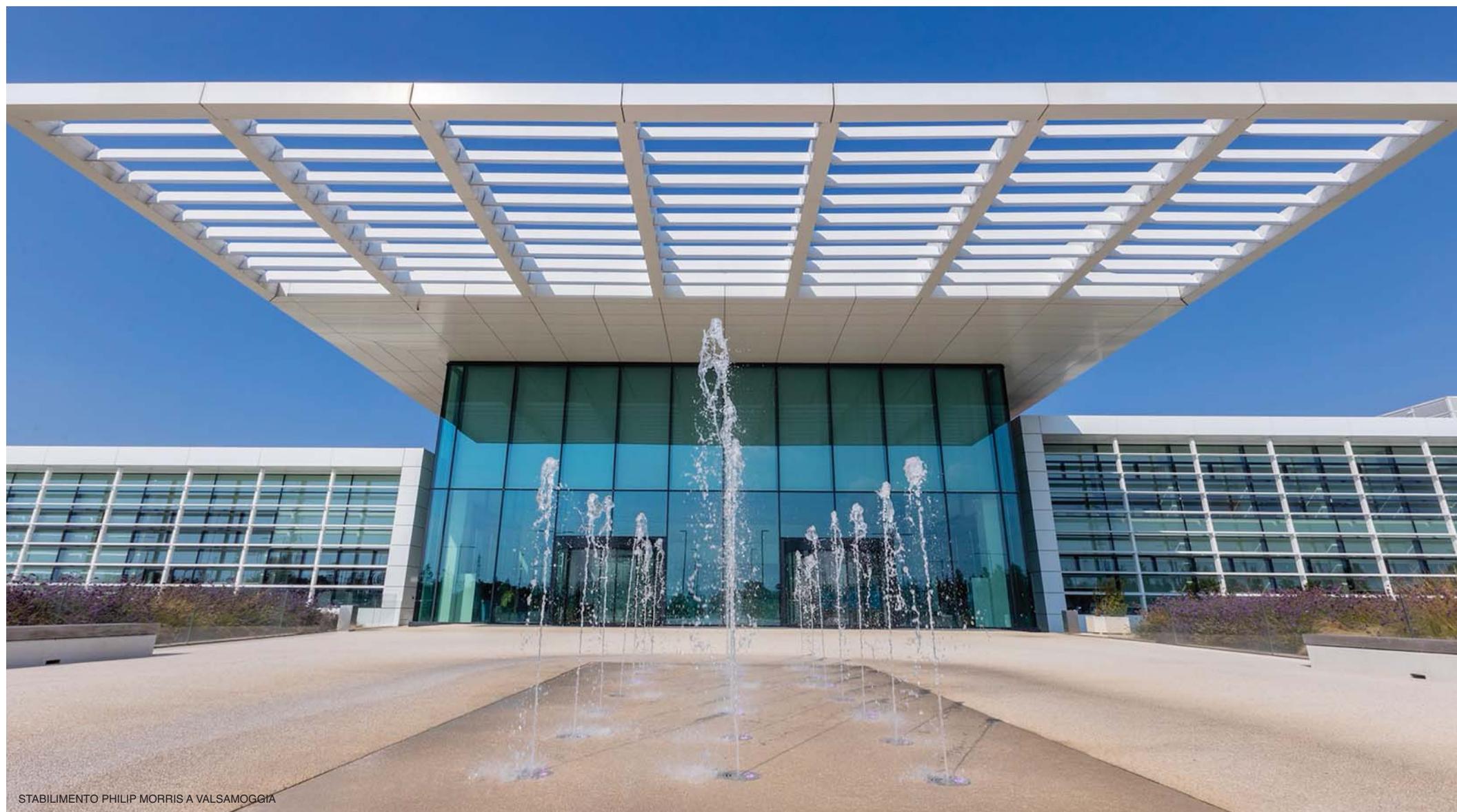
pre. Ci saranno più opportunità per chi ha competenze e non ha mai avuto l'occasione di essere valorizzato. Ma c'è anche il risvolto positivo della medaglia: l'arrivo di un nuovo cittadino, con visione e risorse, è anche una grande opportunità di confronto e di rinnovamento. Porterà nuovo senso d'urgenza per accelerare tutti quei progetti che la città ha già avviato sul fronte del polo tecnologico, dell'hub

Sono stato l'Amministratore Delegato di Philip Morris International in Italia (PMI) e nel 2014 ho avuto il privilegio di guidare il lancio – nel primo mercato al mondo insieme al Giappone – di IQOS, un riscaldatore di tabacco destinato a cambiare l'industria globale delle sigarette, uno dei consumi più insalubri e diffusi sul pianeta. Il nuovo prodotto di PMI aveva la stessa carica di innovazione che ha l'auto elettrica

di SILK EV-FAW nel mondo automotive, sintesi di grandi investimenti in ricerca scientifica e tecnologica e game changer di una profittevole industria globale. Come SILK EV-FAW, anche PMI ha suscitato entusiasmi e perplessità, ma ha provato con i fatti la qualità della sua visione. L'investimento industriale greenfield inaugurato nel 2016 in Valsamoggia, a pochi km da Bologna, ebbe un significativo impatto sul territorio: alla sua costruzione lavorarono 650 aziende – tutte italiane – e centinaia di professionisti che nel solo 2015 generarono un incremento della domanda alberghiera di oltre 30,000 camere ed un'impennata nei con-

sumi quotidiani di bar, ristoranti e attività varie del comprensorio. Nel primo anno, il fatturato della nuova azienda superò la soglia dei €500 milioni. Molti nuovi collaboratori, con le loro famiglie, presero residenza nei comuni limitrofi alla Valsamoggia ed il continuo flusso di clienti, fornitori, consulenti, visitatori e studenti... creò nel giro di qualche mese la necessità di dotare il sito di decine di nuovi servizi: nacquero accordi per il trasporto pubblico, servizi di car sharing, programmi di accoglienza per centinaia di turisti dell'industria ed infine una Academy per la formazione di competenze Industry 4.0. Non solo nuovo lavoro, quindi, ma anche beni e competenze

comuni, realizzati con la partecipazione dell'azienda. L'indotto di un buon investimento di taglia XL – pur con i suoi costi ambientali e sociali (che nessuno nega, ma che devono essere valutati rispetto ai benefici attesi) – sarà benessere per l'intera comunità: un nuovo mercato per case e appartamenti; hotelerie di qualità; artigianato digitale; ristoranti stellati; più offerta di arte e cultura; luoghi di aggregazione per attività ricreative e tanto altro. L'investimento di SILK EV-FAW, dunque, è una buona notizia per lo sviluppo dell'ecosistema reggiano... ed il suo successo sarà quello della nostra città.



STABILIMENTO PHILIP MORRIS A VALSAMOGGIA

PHILIP MORRIS IN ITALIA

Philip Morris è presente a Bologna dal 1963 con il sito produttivo di Zola Predosa e, grazie alle competenze sviluppate negli anni, dal 2016 ha ampliato la sua presenza in Emilia-Romagna con l'apertura del nuovo stabilimento produttivo nella zona industriale di Crespellano. Frutto di un investimento di oltre 1 miliardo di euro, Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna è il nostro centro di eccellenza per la formazione del personale, la prototipazione e la produzione su larga scala dei prodotti del tabacco senza combustione, tra cui gli stick di tabacco per il dispositivo elettronico IQOS. Gli stick di tabacco prodotti a Bologna sono commercializzati da Philip Morris Italia nel Paese, oltre a essere esportati nel mercato statunitense.

Frutto di un investimento di oltre 1 miliardo di euro, lo stabilimento produttivo di Philip Morris a Crespellano rappresenta la più grande fabbrica italiana costruita ex novo negli ultimi 20 anni. In qualità di primo stabilimento del suo tipo nel mondo, Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna è il centro in cui vengono definiti i processi produttivi per la manifattura di filtri ad alto contenuto tecnologico e di prodotti del tabacco senza combustione. Il know-how sviluppato al suo interno viene esportato all'estero nella fase di riconversione delle altre 38 affiliate produttive del gruppo presenti in 38 paesi, estendendo così oltre i confini del territorio nazionale il perimetro di attivazione di filiera dell'attività manifatturiera svolta in Italia. Grazie al lavoro di oltre 1.500 persone, l'impianto soddisfa la domanda internazionale di più di 25 Paesi dove IQOS è attualmente commercializzato.

Il sito produttivo di Zola Predosa è nato come fornitore per il monopolio di Stato, dagli anni Novanta si è specializzato nella produzione di filtri complessi ad alto contenuto tecnologico. La storica fabbrica ospita oggi il training center di Philip Morris a Bologna: un impianto per i prodotti senza combustione in scala ridotta, utile per la validazione dei processi produttivi, la condivisione dell'expertise e la formazione del personale. Nello stabilimento di Zola Predosa sono prodotti gli stick di tabacco per il mercato statunitense.

IQOS

IQOS è una valida alternativa al fumo tradizionale. Alla base di tutto, c'è il calore. Philip Morris ha scelto di scaldare il tabacco invece di bruciarlo e, in questo modo, è riuscita a creare prodotti alternativi alle sigarette tradizionali. I fondamenti di IQOS sono la tecnologia avanzata e l'avanguardia della scienza. Philip Morris sapeva che ci sarebbe voluto un grandissimo passo avanti per iniziare a modificare il modo di consumare il tabacco. Con IQOS, è stato raggiunto esattamente questo scopo. Grazie alla tecnologia HeatControl, è possibile scaldare il tabacco fino a 350°C, senza bruciarlo. Il risultato? Assaporare il gusto del tabacco, senza fumo, senza cenere e con un odore meno persistente.

NEXTUP

Drive innovation, create opportunities

Le startup, oltre a costituire un'infrastruttura strategica per la cosiddetta transizione digitale, possono rappresentare un'opportunità per introdurre innovazione nell'intero comparto delle PMI italiane.

Per supportare questo ecosistema esistono diverse modalità: si va dall'open innovation alla creazione di fondi di venture capital, dall'equity crowdfunding agli Special Purpose Vehicle ovvero i veicoli di investimento.

Questi ultimi, in particolare, rappresentano senza dubbio un

Emilia, città in cui è nato qualche anno fa dalla passione e dalla competenza di un gruppo di imprenditori e professionisti.

NextUp investe in startup seed e preseed, che seleziona monitorando con attenzione l'ecosistema italiano e non solo, grazie ad un network consolidato. Le partecipate vengono poi seguite costantemente e affiancate nel loro percorso evolutivo.

Ad oggi le startup nel portfolio di NextUp sono 9: Cantieri Digitali Medtech, Confirno, Digitazon, GoGoBus, Kampaay,



DA SINISTRA: LUCA MONTRUCCOLI, LETIZIA PALLADINO, ALESSANDRO ANNOVI, VITTORIO CAVANI, ENRICO ZINI, ANTONIO DI RUBBA, MEMBRI DEL CDA DI NEXTUP

ottimo strumento di sostegno alla crescita delle startup.

Il funzionamento dei veicoli di investimento si basa su un meccanismo molto semplice: la società raccoglie capitali privati in forma di partecipazioni e li investe nelle startup più interessanti del mercato.

Gli investitori, quindi, non affidano semplicemente i propri capitali ad un soggetto terzo che li gestisce per conto loro, ma partecipano direttamente al capitale della società-veicolo. Di conseguenza ne diventano soci a tutti gli effetti, acquisendone tutti i diritti e partecipando al rischio in maniera attiva.

Tale è il modello con cui opera NextUp, che si propone di costituire un punto di riferimento a livello territoriale e regionale per l'investimento in startup. Ha la sua sede proprio a Reggio

Mat3D, myAEDES, Prometheus e RoomMate.

Le realtà partecipate sono attive in tutti i settori verticali più interessanti e a maggior potenziale. L'alta differenziazione degli investimenti ha lo scopo di attenuare il rischio, che è noto essere molto elevato relativamente alle startup in questa fase e, allo stesso tempo, di contribuire allo sviluppo di più idee imprenditoriali.

In queste settimane NextUp sta per chiudere il suo terzo aumento di capitale. La raccolta verrà utilizzata per ulteriori acquisizioni e/o per il rafforzamento delle partecipazioni già in essere. NextUp è infatti convinta che il supporto alle startup più innovative possa contribuire attivamente alla crescita del nostro sistema industriale e dell'intero Paese.

Maggiori informazioni e approfondimenti disponibili su www.nextup.business

INVESTIGAZIONI PRIVATE A REGGIO EMILIA DAL 1976

CHIERICI GIUSEPPE



INVESTIGAZIONI BISMANTOVA

La **PROFESSIONALITA' E RISERVATEZZA** dell'agenzia Investigativa Bismantova sono garantite dalla presenza **ultra quarantennale** sul mercato e dalla **fiducia riconosciuta** dai numerosi clienti che negli anni si sono avvalsi dei nostri servizi con **soddisfazione**

PER UNA CONSULENZA GRATUITA CONTATTARE IL N. 335 1383739

INVESTIGAZIONI AZIENDALI

- Acquisizione di prove legalmente valide in sede giudiziale ad uso licenziamento per giusta causa o giustificato motivo
- Assenteismo, falsa malattia, infortuni simulati con documentazione comprovante attività compromettenti la pronta guarigione
- Scorretta fruizione dei permessi ex Legge 104/1992
- Indagini per sospetta infedeltà e disonestà soci,
- Uso difforme ed illecito di beni aziendali
- Controspionaggio e concorrenza sleale
- Indagini pre-assunzioni e verifica dei dati del curriculum

SICUREZZA E CYBER SECURITY

- Bonifiche ambienti, telefoni, cellulari, tablet e computer
- ethical-hacking, penetration test
- Controspionaggio industriale
- Tutela marchi e brevetti, contraffazione di merci

INFORMAZIONI COMMERCIALI

- Indagini finanziarie ed informazioni commerciali pre fido su persone, ditte e società per valutare l'affidabilità economica di potenziali clienti
- Indagini patrimoniali ad uso recupero crediti
- Rintraccio debitori, accertamenti bancari
- Rintraccio attività lavorativa ufficiale e irregolare
- Quantificazione del reddito e ricerca immobili e veicoli

INVESTIGAZIONI PRIVATE

- Controlli ed accertamenti di infedeltà coniugale con prove giuridicamente valide per determinare l'addebito in cause di separazione e divorzio (vedi art. 151 cc)
- Raccolta di documentazione sulla violazione dei doveri coniugali, con dossier completo di foto e video
- Indagini sulle attività lavorative non ufficiali del coniuge
- Indagini comprovanti la convivenza more uxorio
- Verifiche sull'effettivo tenore di vita del coniuge o dei figli maggiorenni, utile alla revisione del mantenimento
- Indagini per la tutela e l'affidamento dei minori

CONTROLLO GIOVANI

- Frequentazioni, comportamenti ed utilizzo di sostanze stupefacenti o abuso di alcolici, test antidroga, ludopatie

TRANQUILLITA' FAMILIARE

- Anti stalking
- Controllo molestie, danneggiamenti e persecuzioni
- Telefonate anonime



Associato **FEDERPOL**

Via Che Guevara, 55 - 42123 Reggio Emilia tel. 0522 287342

info@bismantovainvestigazioni.it www.bismantovainvestigazioni.it

DIGITAL DISTRICT: PARTE IL PROGETTO TECNICO SUPERIORE PER LA DIGITAL AUTOMATION-DIGITAL MAKER

Al via un nuovo percorso biennale ITS a Reggio Emilia

di **Filippo Di Gregorio** • Direttore Generale Unindustria Reggio Emilia



Fortemente voluto e sostenuto da Unindustria Reggio Emilia, prenderà avvio nell'ottobre 2021 l'ITS Tecnico superiore per la Digital Automation, un terzo percorso realizzato presso la sede operativa di Reggio Emilia ITS Maker, la Fondazione Tecnica per la Meccanica e Meccatronica Motoristica e Packaging dell'Emilia-Romagna più grande d'Italia. Il percorso è stato approvato dalla Regione Emilia Romagna ottenendo il secondo posto in graduatoria per qualità progettuale, sugli oltre settanta ITS approvati, e si avvarrà dei finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. Si affianca così a quelli già attivi da quasi un decennio nel nostro territorio, "Tecnico Superiore in Sistemi Meccatronici" e "Tecnico Superiore per la gestione dei processi industriali", realizzati in collaborazione con le imprese del territorio.

L'iniziativa è stata sollecitata e favorita da Unindustria Reggio Emilia, in partnership con CIS e Fondazione ITS, con la prospettiva di pieno coinvolgimento di numerose imprese associate, da sempre attive per questo progetto. Si tratta di aziende che per i propri clienti industriali progettano e realizzano soluzioni customizzate per la gestione completamente automatizzata ed integrata di impianti e prodotti di automazione, fornendo soluzioni chiavi in mano per l'interfaccia interoperabile dei sistemi produttivi con quelli logistici. Il coinvolgimento delle imprese è da sempre il punto di forza dei percorsi ITS, dalla fase di progettazione, all'erogazione di docenze fino allo stage dei giovani, spesso finalizzato all'assunzione.

L'ITS Tecnico superiore per la Digital Automation rappresenta

il sesto tassello della strategia del Distretto Digitale, il progetto strategico di Unindustria Reggio Emilia che intende offrire servizi avanzati per accompagnare le imprese ad affrontare le sfide e le trasformazioni connesse ad "Industria 4.0". Insieme a Robolab (laboratorio didattico sperimentale per l'orientamento), allo Human & Technology Training Center (ambiente innovativo dedicato alla formazione), all'Open Accelerator (acceleratore per startup di prodotto e i progetti di open innovation), al Digital Automation Lab (laboratorio applicativo di tecnologie della manifattura avanzata) e al 4° polo universitario dedicato alle nuove discipline digitali, l'ITS Digital Maker completa il quadro di opportunità volte a formare e a sviluppare le competenze necessarie al sistema produttivo per affrontare la realtà della quarta rivoluzione industriale. Le lezioni teoriche si svolgeranno infatti presso i laboratori di via Sicilia, all'interno degli spazi dedicati allo Human & Technology Training Center.

I diplomati ITS Digital Automation potranno operare nella gestione digitale di impianti industriali automatizzati, nell'installazione e nel collaudo di impianti ad automazione avanzata. Sviluppano l'integrazione tra sistemi produttivi e fine linea con l'utilizzo di applicazioni e di strumenti digitali di acquisizione, controllo e supervisione dei flussi di dati di produzione. Uniscono dunque competenze di automazione, programmazione PLC e programmazione informatica, per operare sui singoli impianti, ma anche per integrare linee automatizzate all'interno di catene logistico-produttive flessibili e riconfigurabili, e sono in grado di operare con attenzione specifica alle esigenze di customizzazione del cliente. Il loro impiego sarà nelle attività di acquisizione dati, supervisione e controllo digitale dei sistemi automatici e robotici, programmazione informatica e PLC per gli impianti di automazione, installazione, configurazione e collaudo interno e presso il cliente di linee e sistemi di automazione customizzati.

Si tratta di un profilo particolarmente interessante per le imprese di Automazione, Meccatronica, Packaging e Confezionamento Tissue and Paper Alimentare, Tessile, Ceramica. Unindustria, insieme a CIS, ai partners e alle imprese che hanno collaborato al progetto hanno saputo cogliere in anticipo la sollecitazione e la sfida che vedrà tutti coinvolti nell'immediato futuro per favorire lo sviluppo e la crescita degli Istituti degli ITS, riconosciuti come la via italiana della formazione duale che crea specializzazione e occupazione, secondo i bisogni della nostra economia e fornisce una risposta concreta e qualitativamente eccellente ai giovani e alle imprese.

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Chi: 25 giovani in possesso di diploma.

Durata: biennale per circa 2000 ore totali.

Avvio previsto: ottobre 2021.

Dove: presso le aule e i laboratori di Via Sicilia a Reggio Emilia, (in futuro ci auguriamo presso il Parco dell'Innovazione, area Ex Officine Reggiane grazie al progetto del Polo di Eccellenza Digitale).

Learning By Doing: Il corso prevede l'alternanza di lezioni teoriche in aula e in azienda attraverso laboratori, project work, simulazioni d'impresa, incontri con imprenditori e visite in azienda.

Stage in azienda: Più del 40% delle ore totali dei corsi post-diploma è dedicato a tirocini didattici svolti nelle più importanti aziende dei comparti della meccanica, meccatronica, motoristica e automazione di Reggio Emilia.

Figure professionali coerenti con la preparazione del percorso: Tecnico di controllo digitale della produzione e dei sistemi automatici, Tecnico per l'acquisizione ed il controllo dati impianti e robot, Tecnico per la configurazione di software industriali, Tecnico per la configurazione di applicazioni digitali per l'integrazione produttiva e della logistica integrata, Tecnico di programmazione PLC, Tecnico di programmazione informatica, Tecnico collaudatore elettronico/SW, Tecnico per l'installazione di impianti di digital automation presso il cliente.

SAVE THE DATE - INAUGURAZIONE DIGITAL AUTOMATION LAB

Il mese di ottobre 2021, oltre all'avvio del percorso Its Digital Maker, vedrà anche l'inaugurazione del Digital Automation Lab, il laboratorio applicativo di tecnologie della manifattura avanzata che ha temporaneamente sede nello stabilimento di via Sicilia, ma che ci auguriamo possa essere trasferito presso il Parco dell'Innovazione, area Ex Officine Reggiane, grazie al progetto del Polo di Eccellenza Digitale. Lunedì 11 ottobre si terrà infatti la cerimonia di inaugurazione alla presenza delle autorità cittadine e regionali e del Presidente di Confindustria Carlo Bonomi, in occasione di quella che sarà l'Assemblea Generale di Unindustria Reggio Emilia per l'anno in corso.



CORSISTI DELL'ITS TECNICO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI 4.0 NEI LABORATORI DI VIA SICILIA

IL POLO DI ECCELLENZA DIGITALE di Reggio Emilia

Accanto e in relazione tra loro ci saranno migliaia di studenti, lavoratori universitari, docenti, decine e decine di imprese innovative, lavoratori esperienziali e di formazione digitale

di **Fabio Storchi** • Presidente Unindustria Reggio Emilia

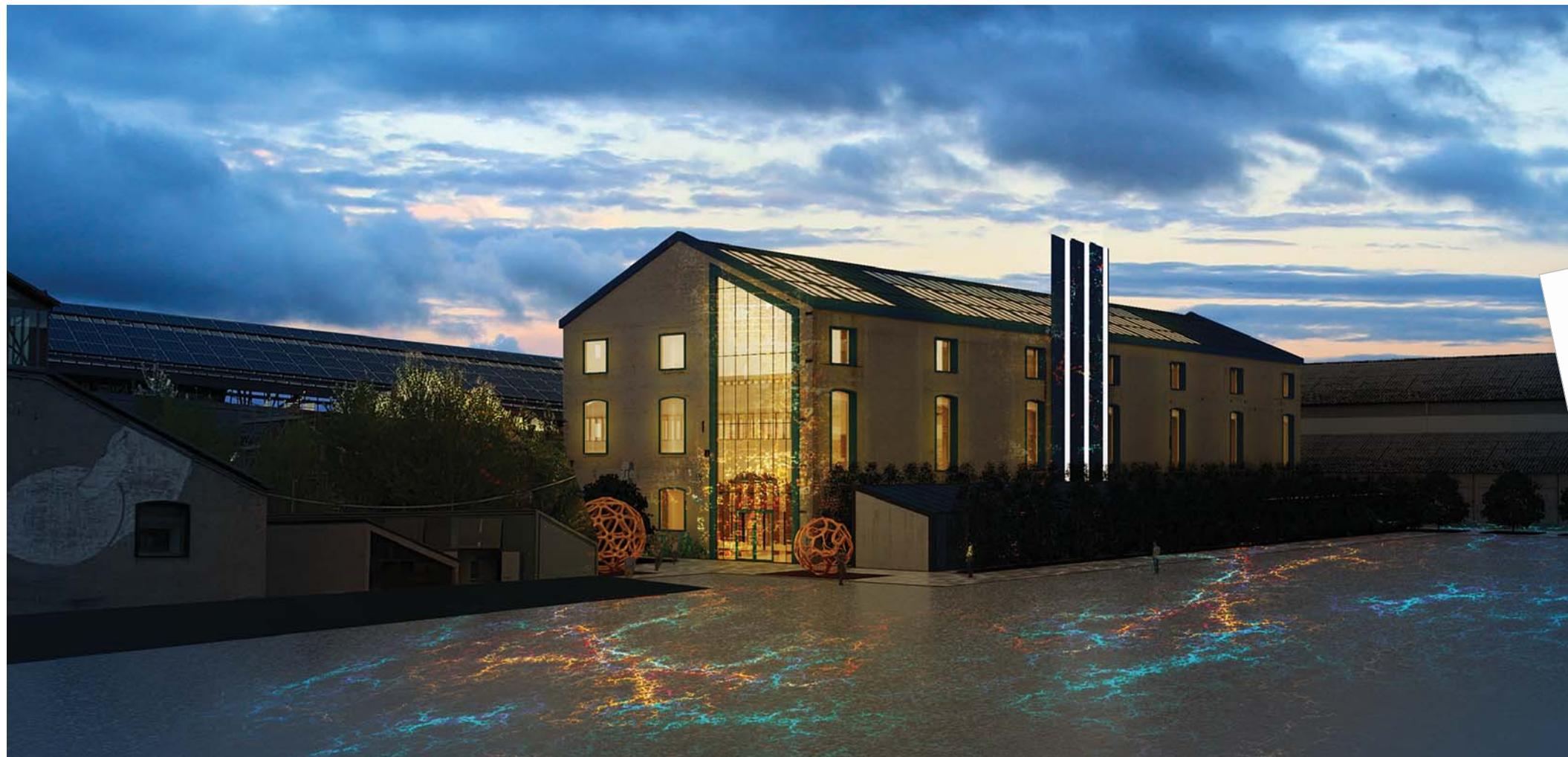
La presenza di UNIMORE a Reggio Emilia ha iniziato da tempo a segnare e a intrecciarsi con il tessuto urbano attraverso tre insediamenti ciascuno dei quali animato da una propria dinamica di sviluppo. A questi se ne aggiungerà quanto prima un quarto, collocato all'interno dell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane, partico-

larmente significativo perché dedicato alle conoscenze "digitali" che rappresentano il nuovo paradigma di riferimento. Prende così forma il quarto Polo universitario che con la sua presenza qualifica e moltiplica le già elevate e promettenti potenzialità espresse dal Parco dell'Innovazione di Reggio Emilia. Una presenza, vitale e culturale, quella di UNIMORE, che si sostanzierà attraverso i quattro nuovi corsi di laurea legati al "Digitale" di seguito sinteticamente richiamati. Laurea in Data Science: il corso si propone di rispondere alla crescente domanda di laureati con una cultura interdisciplinare in grado di comprendere le esigenze delle organizzazioni e di rispondervi attraverso la produzione di informazione di supporto alle decisioni ottenuta con l'uso di strumenti digitali che si basano sull'analisi di grandi quantità e varietà di dati accumulati nel tempo. Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Industria Digitale: il

IL VALORE ECONOMICO DELLE UNIVERSITÀ

Le università, come quella di Modena e Reggio Emilia, sono organizzazioni complesse accomunate tutte dalle seguenti specificità:

- sono attività economiche, vere e proprie "aziende della conoscenza" di grande rilievo economico nel contesto urbano in cui sono inserite in termini di fatturato, occupazione, acquisto di beni e servizi;
- sono i principali produttori e attrattori di quel capitale umano qualificato che in gran parte lavora nel sistema locale, vive, consuma, scambia, costruisce relazioni e investe nel contesto locale;
- sono motori di internazionalizzazione (in entrata, in uscita e locale), nodi locali di reti globali dell'innovazione;
- sono soggetti con una forte presenza insediativa e quindi connotativa dello spazio urbano, in grado di cambiare la vita di interi quartieri (negli Stati Uniti, le Università sono i protagonisti del mercato dello sviluppo immobiliare);
- sono fattori di attrazione locale in senso più ampio e indiretto per l'ambiente umano e il dinamismo culturale che determinano in una città; parte fondamentale dell'immagine e del brand della città;
- sono attori che si relazionano e "creano" comunità locale, coesione sociale e sviluppo diffuso, per le attività di servizio e sostegno che svolgono direttamente, e per quelle con cui si alleano.



Unindustria Reggio Emilia

IL POLO DI ECCELLENZA DIGITALE UN IMPEGNO CIVILE PER COSTRUIRE IL FUTURO

Per presentare compiutamente il valore e l'ampiezza del grande progetto territoriale denominato "Polo di Eccellenza Digitale", Unindustria Reggio Emilia ha realizzato una pubblicazione di 20 pagine nelle quali sono contenute 15 domande a ciascuna delle quali corrisponde una precisa risposta che, a sua volta, concorre a delineare un compiuto quadro di insieme. Completano il fascicolo quattro schede tecniche. I contenuti della pubblicazione sono una vera e propria chiamata alla responsabilità e all'azione che Unindustria Reggio Emilia rivolge agli imprenditori invitandoli a contribuire economicamente per rendere possibile la realizzazione del Quarto Polo Universitario reggiano dedicato ai saperi digitali.

corso mira a formare una figura che possa operare nell'automazione data-driven dei processi, sfruttare i dati per progettare e implementare l'automazione di processi sfruttando le informazioni che possono essere estratte dai dati e progettare servizi digitali e di affidabilità a supporto dell'automazione di processo. Laurea in Digital Education: il corso è teso a formare le conoscenze teoriche e a sviluppare le competenze pratiche per operare nei contesti educativi e formativi digitali con un particolare riferimento alla formazione continua nei contesti socio/sanitari, che in misura prevalente avviene oramai in contesti digitali.

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche: il corso interattivo è erogato in forma blended e si propone di fornire i fondamenti teorici e le competenze di base della psicologia, utili per comprendere il comportamento degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni sociali.

A questi nuovi corsi se ne aggiungono altri due che condividono il medesimo obiettivo ovvero, preparare le figure professionali che ancora non esistono, ma che sono destinate a essere le protagoniste del futuro, in particolare: Laurea Magistrale in Media Education: il corso fornisce gli strumenti propri della Media Education – intesa come un'attività educativa e didattica che considera i media come strumenti da utilizzare nei processi conoscitivi – e della didattica a distanza da utilizzare in contesti scolastici e educativi sia nel caso di soggetti senza deficit cognitivi, sia nel caso di soggetti con Bisogni Educativi Speciali.



CARLO ADOLFO PORRO
Consapevoli del passato
e impegnati a costruire il futuro

Secondo Carlo Adolfo Porro, Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia: "Il nostro Ateneo affonda le sue radici in un lontano passato e si articola su due territori, quelli modenese e reggiano, straordinariamente ricchi di cultura, storia, lavoro e spirito imprenditoriale. Credo che abbia grandi potenzialità basate sull'elevata qualificazione del suo personale, sul suo assetto multidisciplinare, e su una rinnovata convergenza tra tutte le sue componenti verso obiettivi comuni che ci consenta di sviluppare al meglio le competenze presenti nei vari ambiti".

Laurea Magistrale in Management per la sostenibilità: il corso prepara una figura capace di interagire con i diversi soggetti coinvolti nell'implementazione di iniziative dedicate al tema della sostenibilità e di inserirsi in modo efficace nelle dinamiche di innovazione e collaborazione attivate da imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni del terzo settore.

UNIMORE ha sviluppato l'idea di collocare nel Parco dell'Innovazione il suo quarto Polo didattico animato da una visione ambiziosa: mettere accanto e in relazione tra loro, migliaia di studenti, laboratori universitari, docenti, decine

e decine di imprese innovative e digitali, laboratori esperienziali e di formazione digitale per dar vita al Polo di Eccellenza Digitale di Reggio Emilia: una "innovazione di sistema" che sancisce l'ingresso del territorio reggiano nella Quarta Rivoluzione Industriale.

Un ecosistema come il Polo di Eccellenza Digitale di Reggio Emilia non s'inventa, va pazientemente costruito dal basso a partire, innanzitutto, dalla comprensione dei benefici derivanti dalle collaborazioni, dalle reti e dal modo in cui gli attori locali e le imprese possono completarsi a vicenda, interagire e cooperare per creare opportunità vantaggiose di sviluppo per tutte le parti interessate. Ci si riferisce a un vero e proprio "ecosistema digitale territoriale" di classe europea. Una realtà capace di fornire alle imprese un vantaggio competitivo di lungo periodo

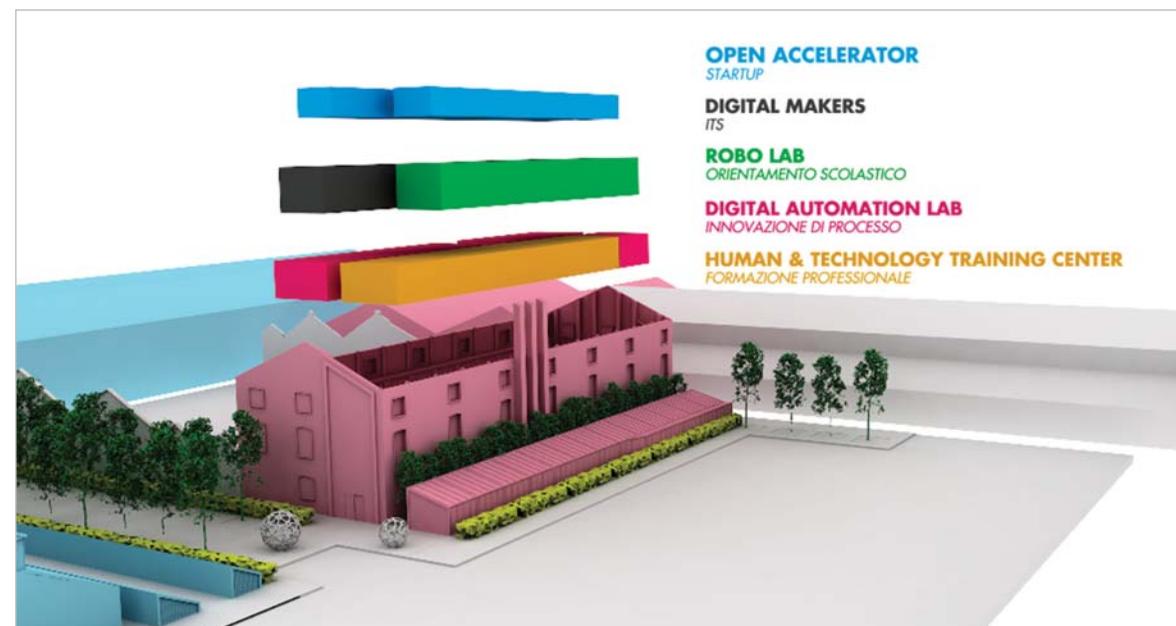


RENDERING DEL FUTURO CAPANNONE 15/C • SEDE DEI NUOVI INSEDIAMENTI DI UNIMORE (QUARTO POLO UNIVERSITARIO REGGIANO)

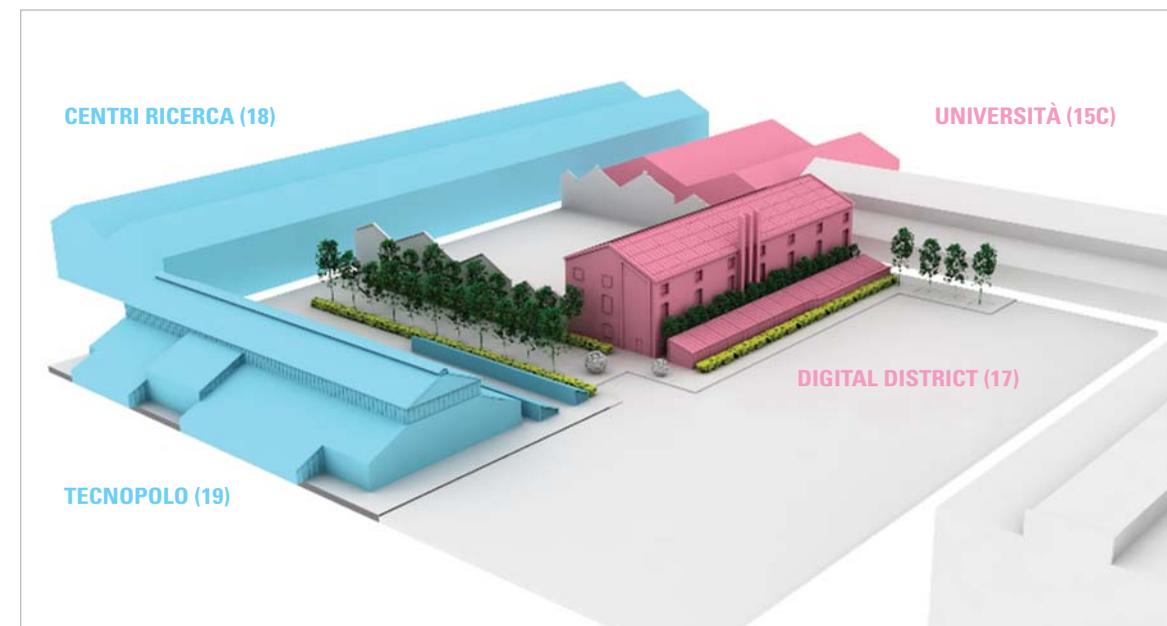
**IL FUTURO POLO DI ECCELLENZA DIGITALE
AL PARCO DELL'INNOVAZIONE**

Il Polo di Eccellenza Digitale di Reggio Emilia avrà sede all'interno del Parco dell'innovazione di Reggio Emilia. Laboratori, centri di ricerca e imprese operano da tempo nel Tecnopolo allestito nel capannone 19 alle Ex Officine Reggiane, per dare vita alla ricerca avanzata e al trasferimento tecnologico. Al suo fianco (Capannone 15C) sorgerà il quarto polo universitario della città, con nuovi corsi di laurea per la formazione applicata della cultura digitale. All'interno del Capannone 17, denominato "la cattedrale" potranno invece trovare spazio i nuovi servizi avanzati del Distretto Digitale di Reggio Emilia, oggi diffusi in diverse sedi della città: un acceleratore per startup e progetti di open innovation; corsi post diploma per preparare i tecnici digitali necessari all'industria manifatturiera; uno spazio didattico-sperimentale per l'orientamento dei ragazzi alle materie steam; laboratori applicativi per le tecnologie della manifattura avanzata; ambienti innovativi per la formazione delle competenze abilitanti alla trasformazione digitale.

e in grado di autorinnovarsi sfruttando l'addensamento di competenze (digitali) presenti localmente o raggiungibili attraverso un network di relazioni nazionali e internazionali. Un obiettivo come questo abbisogna di tutte le energie disponibili a partire da quelle del sistema industriale, chiamato dunque a sostenere in prima persona questa nuova sede universitaria.



VISTA DEL FUTURO CAPANNONE 17 ("CATTEDRALE") ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DEL DIGITAL DISTRICT DI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA (BININI & PARTNERS)



VACCINAZIONE LAVORATORI

la campagna nelle imprese di Unindustria Reggio Emilia e Confcooperative

di **Mirco Prevoli** • Direttore Check-Up Service e **Elisa Salerno** • Area Lavoro e Relazioni Sindacali Unindustria

Unindustria Reggio Emilia e Confcooperative Reggio Emilia sono scese in campo insieme a sostegno delle vaccinazioni dei 70 mila lavoratori delle 1.400 aziende reggiane aderenti alle due associazioni imprenditoriali. I punti vaccinali sono stati attivati martedì 15 giugno presso l'Hub situato all'Ente Fiera di Mancasale (RE). L'iniziativa – studiata nei mesi scorsi – è stata realizzata seguendo il protocollo siglato con l'Ausl di Reggio Emilia che ha offerto il supporto tecnico, logistico ed informatico, e in

partnership con i due centri sanitari di riferimento per Unindustria (Check-Up Service) e Confcooperative (3C Salute) che hanno garantito il personale medico, infermieristico ed amministrativo necessario per l'espletamento di tutte le attività. La gestione dell'iter vaccinale e le modalità di adesione da parte delle aziende e dei dipendenti, pur risultando semplici ed immediate nel pieno rispetto della privacy e del protocollo vaccinale, garantiscono standard elevati di sicurezza del tutto paragonabili al percorso pubblico.



FILIPPO DI GREGORIO, DIRETTORE GENERALE UNINDUSTRIA - ELISA SALERNO, AREA LAVORO E RELAZIONI SINDACALI UNINDUSTRIA
MIRCO PREVOLI, DIRETTORE CHECK-UP SERVICE

Sin dall'avvio della campagna vaccinale hanno aderito aziende di tutti i settori e di ogni dimensione al fine di offrire ai propri dipendenti un'opportunità aggiuntiva a quella garantita dall'AUSL sgravando contestualmente i percorsi pubblici. A dimostrazione dell'apprezzamento dei dipendenti si è registrato il sold-out delle prime settimane di somministrazione cui faranno seguito i richiami previsti dall'iter vaccinale.

Il vaccino a disposizione del mondo produttivo è Moderna e la seconda dose è prevista a distanza di 35 giorni. Il percorso, così come impostato, offre un supporto ai lavoratori anche in termini di flessibilità di prenotazione e di spostamento data nei limiti delle tempistiche vaccinali. Dopo l'iniziativa sui tamponi si tratta di un secondo importante ed impegnativo progetto messo a disposizione delle aziende associate ad Unindustria Reggio Emilia e clienti di Check-Up Service che contribuisce a rafforzare un'operazione di sanità pubblica attraverso un contributo attivo del mondo produttivo.

“Le nostre imprese – sottolinea Fabio Storchi, Presidente Unindustria – hanno investito ingenti risorse per assicurare



CRISTINA MARCHESI
Direttore Generale Ausl Reggio Emilia

“Il protocollo siglato con Unindustria e Confcooperative per la campagna vaccinale dei lavoratori è l'ennesima, tangibile, testimonianza che la collaborazione pubblico-privato può portare a ottimi risultati nella tutela della salute individuale e collettiva. Già dai primi incontri tra le parti per definire gli aspetti organizzativi, si è instaurato un clima di sintonia, di condivisione di obiettivi comuni e di reciproco supporto in questa campagna vaccinale contro il COVID, che non ha eguali in tempi recenti. Sin dall'inizio della pandemia, le imprese reggiane si sono impegnate per assicurare la tutela dei lavoratori e la continuità del lavoro e questo sforzo comune, cioè la collaborazione tra Azienda Usl e associazioni, va proprio nella direzione di valorizzare il ruolo sociale delle imprese nella tutela della salute pubblica. Questa prima esperienza ci permette inoltre di porre le basi per una proficua collaborazione rispetto alle future campagne, che riguarderanno i nuovi cicli vaccinali”.



la tutela dei lavoratori rispetto alla diffusione della pandemia e, oggi, nel rispetto della libera scelta individuale delle persone, sono pronte a compiere questo ulteriore importante passaggio verso la copertura vaccinale a salvaguardia della salute e delle attività che assicurano lavoro. L'enorme sforzo che sta mettendo in atto il sistema sanitario pubblico crediamo vada responsabilmente affiancato anche dalle iniziative private e questo progetto va esattamente in questa direzione, con specifici punti dedicati alle vaccinazioni dei lavoratori delle imprese associate e una somministrazione del vaccino che non interferisce con quella oggi estesa a tutti i cittadini al di sopra dei 12 anni”.

“La formula adottata – aggiunge Storchi – dovrebbe alleggerire la pressione sugli hub pubblici determinata dall'estensione della possibilità di accesso al vaccino, anche grazie ai costi contenuti a carico delle imprese associate. Anche di questo siamo grati a Check-Up Service e 3C Salute, entrambi impegnati da molti anni al servizio delle imprese e dei cittadini, che metteranno a disposizione personale qualificato applicando tariffe alla portata delle aziende e facendosi carico degli aspetti organizzativi. Un particolare ringraziamento va all'Ausl di Reggio Emilia e al suo direttore sanitario Cristina Marchesi e a tutti i suoi operatori, sia per lo straordinario ed appassionato lavoro che stanno conducendo da oltre un anno, sia per la disponibilità e le competenze che, anche in questa occasione, abbiamo avuto modo di apprezzare”.

L'attenzione delle imprese alla salute dei lavoratori

di **Matteo Caramaschi** • Presidente Confcooperative

Il progetto sulle vaccinazioni aziendali realizzato da Unindustria e Confcooperative in collaborazione con l'Ausl di Reggio Emilia e le due strutture sanitarie di riferimento delle nostre associazioni mi pare evidenzi, innanzitutto, il senso di responsabilità del mondo imprenditoriale nei riguardi dei lavoratori e della comunità locale.

L'iniziativa, infatti, è frutto dell'attenzione delle imprese e delle loro espressioni di rappresentanza nei riguardi della salute degli addetti alle attività produttive e di servizio, della stabilità di attività d'impresa che rappresentano un patrimonio per tutti e della necessità di sostenere i grandi sforzi che il sistema sanitario sta esprimendo nella più intensa ed ampia campagna di vaccinazione che si ricordi.

L'investimento che le imprese sosterranno – e sono già molte le adesioni – è dunque una chiara espressione di quella responsabilità sociale che sta in capo ad ognuna di

esse e alla quale, come operatori, ci sentiamo chiamati da una lunga storia e da principi che già avevano attraversato un secolo di storia quando nel dettato costituzionale venne riconosciuta la funzione sociale della cooperazione.

La somministrazione dei vaccini a costi largamente calmierati riguarderà anche tutti i soci delle cooperative associate a

Confcooperative, e questo è per noi motivo di ulteriore soddisfazione, includendo così i conferitori (come accade soprattutto in agricoltura) e i volontari, cioè tutti coloro che sono partecipi dell'impresa cooperativa.

Siamo poi particolarmente lieti d'aver realizzato questo progetto con Unindustria Reggio Emilia. Il dialogo e la collaborazione

tra le nostre associazioni non rappresentano una novità, ma è emblematico che si rafforzino su una questione così importante e, soprattutto, in una stagione di estesa e acuta sofferenza dei nostri territori, delle persone, delle imprese, delle famiglie, di tante realtà pubbliche e private. Credo sia un ulteriore esempio di ciò che ci attende e cui siamo chiamati per sostenere, in primo luogo, una ripresa di fiducia nelle nostre comunità e, ugualmente, uno sviluppo diffuso e inclusivo, che non si limiti alla ricerca di valori economici in crescita, ma abbia a riferimento l'equità, la coesione sociale, la democrazia economica, la responsabilità, la giustizia sociale.

È un'occasione, anche per le associazioni d'impresa, per "vaccinarsi" ancora una volta contro le distanze o le indifferenze. Grazie, allora, a Unindustria Reggio Emilia, all'Ausl e ai nostri centri sanitari, la cui disponibilità è stata fondamentale per realizzare questo progetto.



MATTEO CARAMASCHI



**HUMAN & TECHNOLOGY
TRAINING CENTER**

Digital District · RE

EXECUTIVE MASTER IN INNOVATION MANAGEMENT

Un percorso per promuovere e gestire
l'innovazione in azienda

Frequenza: luglio – dicembre 2021

Durata: 40 ore d'aula e 24 ore on-line

Sede: Human & Technology Training Center di Reggio Emilia

BBS
BOLOGNA BUSINESS SCHOOL

GIS
SCUOLA PER LA GESTIONE D'IMPRESA

Experis
Academy
ManpowerGroup

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
humantech.dd-re.it

NOVITÀ PER DORA

Dopo quattro anni di intensa attività – aiutate sul piano economico, relazionale, educativo e umanitario 213 famiglie in forte disagio – l'Emporio solidale Dora di Reggio Emilia si avvia a una nuova gestione del progetto, costruito da



Comune e Volontariato di Reggio Emilia, insieme con la fondamentale collaborazione di imprese e donatori, oltre che della Regione Emilia-Romagna.

L'Emporio, che si avvale di 53 volontari, è nato nel 2017 ed ha sede in viale Trento Trieste, in alcuni spazi della sede ferroviaria prima impiegati da Fer e poi riconvertiti in un'ottica di riqualificazione della struttura e dell'area.

Dal 2021 sarà gestito dalla nuova Associazione Emporio Dora, nata da un gruppo di volontari, da anni impegnati in Dora, e non più dal Centro di servizio per il volontariato Csv Emilia, che rimane comunque coinvolto nel progetto

stesso insieme con la cooperativa sociale Papa Giovanni XXIII, che si occupa dell'attività educativa all'interno dell'Emporio.

È una scelta effettuata per garantire maggiore autonomia e capacità di sviluppo all'Emporio.

Il 30 aprile in una conferenza stampa è stata presentata la nuova gestione dell'Emporio e si è fatto il punto sulle attività svolte nel 2020, nell'anno più complesso della storia recente, in cui Dora ha garantito un supporto prezioso non solo alle famiglie aiutate direttamente, ma anche un coordinamento e riferimento per altre attività solidali.

Nel 2020, l'Emporio ha sostenuto 59 nuclei famigliari in difficoltà per un totale di 227 persone accolte. La maggior parte delle persone (21 su 59 titolari di tessera di accesso all'Emporio) fa parte di un nucleo monogenitoriale, ovvero madri o padri soli, con uno o più figli a carico.

Seguono i nuclei numerosi: 17 sono i beneficiari in coppia con tre figli o più. Sono 14 invece le cosiddette famiglie "nucleari", ovvero composte da una coppia con 1 o 2 figli. La minoranza è ricoperta dalle famiglie "plurinucleari", che sono 3, e dalle persone singole, 4 in totale.

La condizione lavorativa: 32 beneficiari su 59 sono disoccupati, 24 occupati, 3 in pensione. Le fasce di età: 111 persone su 127 si trovano fra i 18 e 65 anni, vi sono 111 minori (74 sotto agli 11 anni, 37 dai 12 ai 17 anni). Gli over 65 sono 5. Di questo totale, 158 sono i beneficiari con cittadinanza estera, 69 quelli con cittadinanza italiana.

Se nei primi due anni di attività dell'Emporio, la soglia massima consentita era fissata a 50 famiglie inviate dai

Servizi sociali del Comune, con il 2019 e l'introduzione di nuovi canali di richiesta di sostegno, questa soglia è stata innalzata: prima a 60, per via degli Accessi diretti, poi negli ultimi mesi del 2020 il livello è stato ulteriormente elevato a 65 per permettere eventuali invii sperimentali anche da alcuni Centri d'ascolto della Caritas.

L'Emporio solidale rappresenta una parte importante nella costruzione dell'economia solidale e circolare; è un esempio di collaborazione fra soggetti diversi e questa capacità di fare rete è molto apprezzata dalle aziende, disposte a donazioni. Da un'analisi del quadro, si deduce che la pandemia abbia sensibilizzato ulteriormente il mondo economico e accresciuto il senso di responsabilità e solidarietà verso chi si trovava in difficoltà, partendo da un già significativo impegno delle imprese reggiane nel contrasto alle povertà. Emporio Dora è un progetto che si "può toccare con mano", anche a distanza: le aziende hanno seguito sistematicamente gli aggiornamenti online del progetto. La chiusura nel periodo di confinamento primaverile del 2020 ha inoltre prodotto grandi eccedenze, trasformate in donazioni di beni rinnovate periodicamente.

L'Emporio Dora è sostenuto in diversi modi: da soggetti del terzo settore; da cittadini che aiutano Emporio attraverso il progetto di spesa solidale "Dora in poi" come da altri che effettuano donazioni occasionali e spontanee; da raccolte straordinarie, da donazioni di aziende, da donazioni economiche di aziende non alimentari. L'Emporio solidale può contare sull'aiuto di 136 aziende, 122 delle quali hanno donato nel 2020. Il 27% delle aziende che hanno reso

disponibili beni nel 2020 sono donatrici continuative. Molte delle imprese coinvolgono i loro dipendenti: nel 2020, 36 soggetti profit o non profit hanno organizzato raccolte alimentari o economiche, sia presso i loro dipendenti, sia presso i loro clienti.

LA CIAMBELLA LUISA

La Ciambella Luisa della pasticceria per sostenere il progetto "Tempo d'Incontro. Volontariato e comunità insieme per la demenza", nato nel 2012 dalla collaborazione fra 3 Associazioni reggiane: AIMA Associazione Italiana Malattia



Alzheimer, AUSER Reggio Emilia ed EMMAUS. Il piano è nato con l'obiettivo di sviluppare una rete informale, rivolta a persone con disturbi cognitivi e ai loro familiari, per evitare l'isolamento e offrire nuove opportunità.

La Ciambella Luisa è prodotta da Pasticceria Incerti con



la ricetta di nonna Luisa, proprio come la faceva lei. Nonna Luisa infatti era un'appassionata di ciambelle e a casa sua preparava ciambelle per tutti, in ogni occasione: per i figli, i nipoti, i vicini. Per lei preparare ciambelle era un modo per nutrire gli altri, per prendersi del tempo per loro creando momenti conviviali, di confidenze e di serenità, perché era una persona molto presente ed estremamente generosa con chiunque. Nei suoi ultimi anni ha vissuto con una demenza, per questo i suoi familiari hanno scelto di sostenere il progetto Tempo d'Incontro collaborando a questa raccolta fondi.

Per ricevere la Ciambella Luisa donando 15 euro compilare il modulo di prenotazione sul sito www.aimareggioemilia.it. Si potrà scegliere se ritirare il dolce alla sede Auser o se farsi portare a casa il tutto. Info: Aima 3397733104 (Eleonora), Auser 3334702480 (Viviana), Emmaus 3387184014 (Marica).

GIOVANI VOLONTARIE DONATRICI

A inizio maggio si è tenuta l'assemblea annuale dei soci di Avis comunale Reggio Emilia, ospitata dal centro sociale La Mirandola a Reggio Emilia. Nel corso della seduta, sono state premiate con la medaglia d'oro AVIS al merito Giulia



e Miriana, due giovani volontarie dell'associazione dei donatori di sangue. Il riconoscimento è stato consegnato dal sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e dal direttore del reparto trasfusionale dell'ospedale cittadino Roberto Baricchi.

Giulia e Miriana, rispettivamente 21 e 23 anni, sono volontarie AVIS dal 2019, quando hanno iniziato il Servizio Civile Universale nell'associazione. Finita questo tipo di attività sono rimaste in maniera costante, con più presenze durante la settimana, diventando un punto di riferimento per tutti gli altri volontari e per i donatori.

Questa storia diventa veramente bella durante il periodo di pandemia (associare l'aggettivo "bella" vicino a "pan-

demia" può sembrare un ossimoro ma in questo caso ne vale veramente la pena) poiché a seguito del periodo di lockdown che ha colpito tutti noi tra marzo e maggio 2020, molti volontari non hanno più potuto essere presenti con continuità in associazione come prima. Giulia e Miriana non hanno mollato e sono sempre state al fianco in supporto della principale attività di quel periodo: la continua riorganizzazione della raccolta a seguito delle continue modifiche di richieste da parte dell'ospedale di sangue, plasma e piastrine. È stato un periodo molto intenso e duro: in primo luogo si è fatto fronte alla richiesta di numerosi donatori e cittadini che si sono candidati per donare sangue intero, rispondendo agli appelli nazionali per andare in aiuto a quelle zone, nel Bresciano e nel Lodigiano che, essendo diventate zone rosse, non riuscivano più a raccogliere. Nelle prime due settimane si sono gestite circa 400 richieste di nuovi potenziali donatori, gestione che, in situazioni di normalità vede una richiesta mensile di circa 20 persone. Quando anche l'Emilia-Romagna ha iniziato a registrare numerosi contagi, e ha imposto il lockdown, la prima attività che è stata sospesa, sono stati proprio i prelievi per i nuovi donatori, ritenute attività non urgenti, e le prime donazioni studenti, categoria da preservare e da non incentivare per gli spostamenti attraverso mezzi pubblici. Successivamente tutte le attività operatorie e le terapie non urgenti hanno subito un arresto quasi immediato, quindi la situazione, che vedeva scorte di sangue importanti, è stata immediatamente riorganizzata sospendendo tutte le donazioni di sangue intero. È stata mantenuta la raccolta di plasma, piastrine e le sacche di sangue con fenotipo particolare per la neonatologia.

L'abilità di una gestione di questo tipo, che potrebbe ritenersi ridotta, è stata invece gestita in modo certosino: tutti gli appuntamenti sono stati annullati con una telefonata di sensibilizzazione e di spiegazione del motivo, visto che continuavano gli appelli nazionali a donare. Sappiamo che l'Emilia-Romagna è una regione molto virtuosa e quindi era importante utilizzare le scorte prima che le sacche fossero scartate per iper-datazione. In quel momento erano più di 1.000 le sacche da smaltire, e oggi possiamo dire che solo 11 sono state scartate. Parallelamente c'è stato un monitoraggio continuo sulle sacche da raccogliere per la neonatologia, che andavano garantite: ogni disdetta, ogni spostamento era immediatamente rimpiazzato con un altro donatore, in un contesto dove molti si ammalavano, quindi le rinunce e la nuova ricerca sono state continue e non sono state facili.

Quando le misure di contenimento si sono allentate, e le

sale operatorie hanno gradualmente ripreso le attività, è stata gradualmente incrementata la raccolta: si è data priorità alle prime donazioni degli studenti, oltre al fatto che erano stati i primi ad essere delusi per non potere aiutare in quel momento, era un'assoluta priorità garantire il ricambio generazionale.

TEATRO PER ADULTI DISABILI

Una campagna digitale di raccolta fondi per sostenere le attività teatrali con adulti disabili. L'ha lanciata nei giorni scorsi la cooperativa ANFFAS Dimensione Uomo di Guastalla, appoggiandosi ad una delle principali piattaforme



italiana per il crowdfunding, IdeaGinger.

La campagna ha l'obiettivo di finanziare un'attività di laboratorio teatrale che terminerà con la realizzazione di un film. Da sempre una delle attività principali di ANFFAS Dimensione Uomo è la creazione di percorsi che portino all'allestimento di spettacoli teatrali con protagonisti gli adulti disabili che frequentano i servizi gestiti dalla cooperativa stessa.

"Purtroppo anche quest'anno, causa COVID, dobbiamo rinunciare allo spettacolo in teatro ed abbiamo optato per un'opera cinematografica tratta dal Mago di Oz. Per sostenere questa nuova avventura abbiamo bisogno del sostegno di tutti" - spiegano dalla cooperativa. Per conoscere i dettagli della campagna e le ricompense disponibili fra cui scegliere, è possibile visitare la pagina del progetto sul sito www.ideaginger.it.

CAMPAGNA PER I TUMORI GINECOLOGICI CON APRO

Apro Onlus si tinge di rosa, per la sua nuova campagna di raccolta fondi intitolata TI HO PENSATA. Il progetto è rivolto a sostenere le donne affette da tumori ginecologici che devono essere sottoposte a trattamento brachiterapico, procedura radioterapica utilizzata nel trattamento degli

organi genitali femminili interni.

L'obiettivo di Apro, in accordo con la direzione AUSL di Reggio Emilia, è di acquistare un lettino all'avanguardia – primo in Italia – specificamente attrezzato per la preparazione



e l'esecuzione del trattamento, che vada a sostituire quello attualmente in uso nel reparto di Radioterapia oncologica, unitamente a un nuovo set di applicatori per brachiterapia, compatibili con l'acquisizione di immagini in risonanza magnetica.

Nel biennio 2019-2020 sono state trattate 119 pazienti per un numero complessivo di quasi 300 sedute di brachiterapia. Il numero di trattamenti del 2019 è stato in netto incremento rispetto agli anni precedenti ed è stato confermato nel 2020, nonostante la pandemia COVID abbia causato per un certo periodo una riduzione delle nuove diagnosi di tumore e un ritardo nell'esecuzione delle procedure chirurgiche. Nel 2021 è previsto un ulteriore incremento delle procedure, soprattutto di terapie curative per tumore del collo dell'utero.

L'obiettivo del progetto di Apro è di migliorare l'attuale dotazione strumentale in uso al reparto al fine di realizzare trattamenti brachiterapici con il miglior risultato clinico e il minor disagio possibile per le pazienti.

Per l'acquisto del lettino e del set di applicatori l'associazione ha previsto la campagna di raccolta fondi TI HO PENSATA che punta a raggiungere la cifra di 150.000 euro nel periodo da aprile a ottobre 2021. Un obiettivo ambizioso per il quale è importante il sostegno di tutti.

Per incrementare la possibilità di offerte, sono stati realizzati gadget con la colorata immagine della campagna: T-shirt, tazza, borsa shopper. Pensate a una donna, amica, compagna, nonna, mamma, sorella, figlia, a una fra le tante a cui volete bene, o a tutte loro.

Informazioni: www.aproonlus.it, mail aproonlus@ausl.re.it, tel. 3209624465.

Technology

ut aut reiciendis voluptatibus maiores alias consequatur aut perferendis doloribus asperiores repellat

Unindustria notizie

Daily News

Politics

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem.

Nam libero tempore, cum soluta nobis est eligendi optio cumque nihil impedit quo minus id quod maxime placeat facere possimus, omnis voluptas assumenda est, omnis dolor repellendus. Temporibus autem quibusdam et aut officiis debitis aut rerum necessitatibus sequeuntur et voluptates repudiandae sint et molestiae non recusandae. Itaque earum rerum hic tenetur a sapiente delectus, ut aut reiciendis voluptatibus maiores alias consequatur aut perferendis doloribus asperiores repellat. Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt

Fashion

Quis autem vel eum iure reprehenderit qui in ea voluptate velit esse quam nihil molestiae consequatur

Nemo enim quibusdam ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit



World

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem.

RINCARI DELLE MATERIE PRIME: WEBINAR

Lo scorso 24 maggio oltre 140 imprese hanno partecipato al webinar organizzato da Unindustria e dedicato al problema dei rincari delle materie prime. "Si tratta di un tema molto sentito dalle imprese che si trovano quotidianamente ad affrontare l'aumento del costo dei noli, la carenza delle



commodity e il loro continuo aumento dei prezzi – ha spiegato Fausto Mazzali, Vicepresidente Unindustria con delega all'internazionalizzazione, che ha aperto i lavori – I disagi sono trasversali e interessano molti settori, rallentando la ripresa. Questi i motivi che ci hanno spinto a organizzare un momento di riflessione e chiarimento sulle cause e sulla gestione dei contratti in corso, in assenza di specifiche clausole contrattuali che prevedano una tutela per il venditore italiano. Per supportare le imprese associate in questa particolare fase Unindustria ha attivato un nuovo servizio finalizzato al monitoraggio e all'analisi dei prezzi di oltre 400 commodity tra materie prime e semilavorati, uno strumento di benchmark che consente una valutazione oggettiva dei propri acquisti. La tematica è presidiata anche a livello nazionale da Confindustria con un'attività di confronto con il Governo italiano e la Commissione Europea". Nel corso del seminario sono intervenuti anche Francesco Rossi, Senior policy adviser Confindustria Coesione territoriale e infrastrutture, Alberto Seligardi, Responsabile Area Studi Unindustria Reggio Emilia e l'avvocato Eugenio Bettella.

PROGETTO STARTUP D'IMPRESA: SFIDA FRA 150 STUDENTI DELL'ISTITUTO SCARUFFI-LEVI-TRICOLORE

Si è conclusa con la presentazione dei progetti ad una giuria di docenti e di rappresentanti del mondo dell'industria la sfida fra 7 classi quarte dell'Istituto Scaruffi Levi Tricolore, lanciata dall'Area Education di Unindustria, che ha coinvolto circa 150 studenti, per diffondere la cultura d'impresa e l'imprenditorialità come prospettiva di futuro professionale. L'iniziativa si è svolta nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Dirigente Scolastica Domenica Tassoni

ha così commentato: "In un anno così difficile per la scuola il nostro istituto è riuscito a garantire agli studenti un'esperienza formativa di indubbio valore. Ogni studente si è calato nel ruolo dell'imprenditore, percependo quindi l'a-



zienda dalla parte di chi deve avviarla e gestirla nel tempo. I nostri studenti hanno lavorato in gruppo per la stesura di un Business Plan. Ringraziamo Unindustria che ha messo a disposizione l'esperienza nell'ambito dell'educazione imprenditoriale guidando i nostri studenti nella stesura di un'idea d'impresa". "E' molto importante – continua Claudio Galli, Vicepresidente Unindustria con delega all'Education – che i ragazzi possano vivere l'impresa in modo attivo e propositivo, che siano loro in prima persona a doversi immaginare imprenditori, imparare a mettere in gioco le loro attitudini e a sviluppare proficue collaborazioni con chi apporta diverse competenze, idee, punti di vista. Oggi più che mai è il lavoro di squadra il fautore del successo delle imprese. I ragazzi hanno potuto inoltre conoscere l'Open Accelerator, che all'interno del più ampio progetto del distretto digitale nasce per favorire i progetti di Open Innovation fra le start up e le imprese consolidate per sostenerne i processi d'innovazione". Da settembre le classi partecipanti saranno inoltre ospiti di RoboLab, ambiente di apprendimento innovativo, nel quale gli studenti potranno usare robot educativi per approfondire materie curriculari (STEM) oltre che sviluppare competenze digitali e trasversali e per accogliere nuove e stimolanti sfide.

FUTURO SOSTENIBILE: I GIOVANI E LA RIPARTENZA

L'Assemblea annuale del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria Reggio Emilia, organizzata in forma di webinar, ha affrontato il tema "Futuro sostenibile: i giovani e la ripartenza". L'evento, presentato dalla giornalista Federica Galli, ha visto l'intervento in diretta streaming di Marco Righi, Presidente Giovani Imprenditori che ha affermato: "Il momento è complesso, ma siamo Giovani e dobbiamo essere positivi nei confronti del futuro. Tuttavia, non possiamo

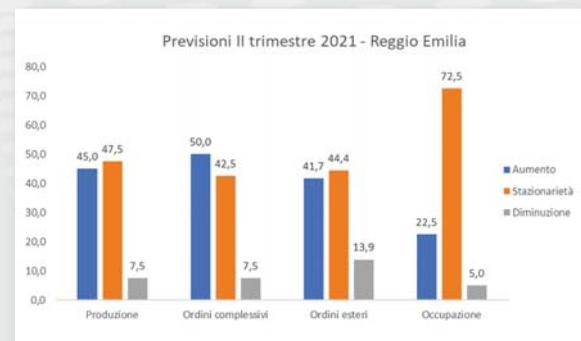
guardare al futuro senza pensare alla sostenibilità, come domanda che guiderà i mercati. Abbiamo voluto cogliere l'occasione della nostra assemblea per creare un focus su questo argomento attraverso i racconti e le testimonianze



dei nostri ospiti, per avvicinare i giovani imprenditori e le imprese ad un tema così importante". Dopo di lui hanno quindi preso la parola Ivan Franco Bottoni, Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Emilia Romagna; Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professore di Strategy & Entrepreneurship, SDA Bocconi School of Management; Eugenio Saporà, Country Manager Italia Too Good to Go; Matteo Mura, Direttore Center for Sustainability and Climate Change Bologna Business School Università di Bologna; Stefano Funari, Founder I was a SARI; Piergiorgio Grossi, Chief Innovation Officer Credem e i saluti conclusivi di Fabio Storchi, Presidente Unindustria Reggio Emilia.

INDAGINE CONGIUNTURALE UNINDUSTRIA: PRIMO TRIMESTRE E PREVISIONI PROSSIMI TRE MESI DEL 2021

L'indagine congiunturale elaborata dall'Ufficio Studi di Unindustria relativa ai primi tre mesi del 2021 mostra un'accelerazione della ripresa iniziata a fine 2020. Nel periodo gennaio-marzo, la variazione della produzione industriale



reggiana, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, è pari a +9%. Il risultato complessivo è stato determinato

da un netto aumento degli ordini, soprattutto interni. Il 62,5% delle imprese del campione hanno registrato una crescita, il 12,5%, una diminuzione, il 25% stabilità. Stabile l'occupazione. In miglioramento le prospettive di produzione e vendite tra aprile e giugno 2021. Il 45% delle aziende stima un aumento dei volumi produttivi, il 47,5% prevede di mantenerli ai livelli attuali, il 7,5% stima un calo dell'attività. Migliorano anche le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nel secondo trimestre: il 50% si aspetta un incremento, il 42,5% una stabilità e il 7,5% una flessione. "I dati rilevati dal nostro Ufficio Studi confermano i segnali di ripresa che iniziavano a intravedersi nei mesi scorsi - commenta Mauro Macchiaverna, Vicepresidente Unindustria Reggio Emilia - Le aspettative restano condizionate dal protrarsi delle misure anti Covid19, ma l'accelerazione del manifatturiero è spiegabile anche con i progressi delle campagne vaccinali sia in Italia che all'estero. Ci attendiamo una ulteriore spinta alla crescita a seguito dell'impatto, che ci auguriamo potranno avere, il programma Next Generation EU e le riforme ad esso collegate. Destano tuttavia preoccupazione i nuovi rischi legati al forte rincaro delle materie prime a livello globale che potrebbero compromettere la velocità della ripartenza".

AL VIA IL MASTER ALTA FORMAZIONE DIGITAL EXPERIENCE 4.0 E INNOVATION MANAGEMENT

È iniziato il master in Alta Formazione Digital Experience 4.0 e Innovation Management, organizzato da Cis a cui prenderanno parte 13 allievi provenienti da tutta Italia (Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia e Sicilia).



Il percorso formativo consentirà ai partecipanti di diventare manager nell'Industria 4.0 e prevede 1.100 ore, di cui la metà in aula e presso il laboratorio dello Human & Technology Training Center e il resto come stage nelle aziende. Chi conseguirà il master sarà un esperto di big data e tecnologie, in grado di implementare, organizzare e governare l'area dell'innovazione in azienda. Il progetto è sviluppato

da Cis in partnership con Experis gruppo Manpower, Comau, Microsoft, Siemens, Hewlett Packard Enterprise, Bl-Rex, Assoknowledge, Fondazione REI, Unimore, Gellify ed Exomind. Grazie al contributo delle aziende sponsor i costi sono stati ridotti per coloro che hanno superato la selezione e sono state messe in campo condizioni agevolate per il finanziamento del master presso Istituti di credito convenzionati. Per l'avvio del master è stato organizzato un incontro a cui hanno preso parte: Fabio Storchi, Presidente Unindustria Reggio Emilia, Francesca Sorbi, Direttore CIS, Ezio Fregnan, Direttore di Comau Academy, Cesare Fantuzzi, Direzione Didattica Master e Federico Ott, Managing Partner di Risorsa Uomo.

COMPRAVENDITA INTERNAZIONALE NEL DIGITAL MARKETING

Si è svolto nel mese di maggio il ciclo di tre incontri sulla "Compravendita Internazionale nel digital marketing", organizzato da Unindustria in collaborazione con Rödl & Partner. L'iniziativa è dedicata alle imprese che presidiano vecchi



e nuovi mercati e devono ridefinire le proprie strategie tradizionali per applicare un approccio orientato al 4.0. Nell'era digitale post pandemica, il successo all'estero delle imprese passa da un uso capace e sicuro di strategie e strumenti digitali. Figure come il promotore, il procuratore d'affari, l'agente, il distributore e il manutentore oggi sono superate dal web marketing e dagli influencer, oltre che dall'e-commerce, dai digital e smart contracts e dall'Internet of Things e dall'intelligenza artificiale. Il ciclo di incontri virtuali ha illustrato alle aziende opportunità e rischi che derivano da questo approccio, dando indicazioni da mettere in pratica per non farsi trovare impreparati nell'implementarlo.

ANNALISA CORGHI È IL NUOVO PRESIDENTE DI CIS

Annalisa Corghi, 48 anni amministratore di RCF Rettifica Corghi di Novellara (RE), è la nuova Presidente di CIS, società di servizi di Unindustria Reggio Emilia che progetta, organizza e gestisce consulenza e formazione per le imprese,

orienta e forma i giovani per favorire il loro accesso nel mercato del lavoro. Cis eroga oltre 25.000 ore di consulenza e formazione, con un fatturato di circa 4 milioni di euro, grazie alla competenza di 34 collaboratori. La neo-presidente



ha dichiarato: “Sono onorata per questo incarico alla presidenza del Cis che, in un momento di profonda trasformazione storica e sociale, dovrà accompagnare le grandi aziende e le PMI in un percorso comune verso la transizione digitale, l'innovazione dei processi e la gestione del cambiamento. Forti di una squadra consolidata che ha dimostrato voglia e capacità di affrontare sempre nuove sfide, ed avvalendoci degli innovativi strumenti che l'associazione Industriali ha saputo mettere in campo, ci siamo posti come obiettivo principale quello di anticipare le esigenze di formazione e assicurare l'innovazione del capitale umano”. Succede a Claudio Lodi, amministratore delegato dell'azienda Lodi di Fabbri (RE), che ha concluso sei anni di mandato lasciando un ente fortemente patrimonializzato e con un posizionamento di primo piano sul mercato della formazione territoriale e nazionale. L'Assemblea ha provveduto anche alla nomina del nuovo Cda, che risulta così composto: Filippo Di Gregorio, Direttore Generale Unindustria Reggio Emilia; Ilenia Montanari, Tecomec; Corrado Pagani, Elettric 80 e Ivano Parmigiani, Stampotecnica. Advisory board: Luca Catellani, Lovemark; Daniela Fantozzi, MOSS, Matteo Favali, ASK Industries; Vanes Fontana, Grissin Bon; Claudio Lodi, Lodi; Fabio Plazzi, Litokol e Fausto Spadoni, Max Mara.

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Nasce la Fondazione per la Formazione Universitaria a orientamento professionale (FUP): un partenariato pubblico-privato che connette mondo universitario e reti industriali del territorio emiliano-romagnolo per la progettazione, la promozione e la gestione delle nuove lauree ad orientamento professionale. Università di Bologna, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma, Politecnico

di Milano – Polo territoriale di Piacenza e Università Cattolica del Sacro Cuore – Campus di Piacenza sono i soci fondatori universitari, a cui si affiancano Confindustria Emilia Centro, Confindustria Piacenza, Confindustria Romagna, Unione



Parmense degli Industriali, Unindustria Reggio Emilia e l'Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna. La Fondazione provvederà alla gestione delle attività formative integrative, dei laboratori e dei tirocini e sosterrà azioni e servizi per l'orientamento, il diritto allo studio e per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. La partecipazione della Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna fungerà inoltre da raccordo e permetterà di favorire azioni condivise di orientamento nell'accesso, con l'obiettivo di incrementare il numero complessivo dei giovani con specializzazione tecnica, scientifica e professionale e di favorire la continuità dei percorsi di ciascuno. “La trasformazione digitale e l'innovazione tecnologica faranno crescere la domanda di figure altamente qualificate. La maggior parte dei nuovi posti di lavoro sarà infatti ad alta intensità di conoscenze e competenze, indispensabili per competere nel mondo dell'interoperabilità pervasiva e dell'Internet delle cose. Il gap che l'Italia registra rispetto al resto d'Europa per numero di giovani laureati è dovuto alla scarsa offerta di percorsi brevi e immediatamente professionalizzanti, strettamente integrati con il sistema economico. Con la nascita della Fondazione FUP e della Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna lavoriamo insieme per favorire il raggiungimento degli stessi livelli di scolarizzazione degli altri Paesi europei, accrescere le opportunità di una buona occupazione per i nostri giovani e incrementare la competitività delle imprese” – ha dichiarato il presidente di Unindustria Reggio Emilia Fabio Storchi.

NASCE “REGGIO EMILIA AUTOMOTIVE PURCHASE NET”: CONTRATTO DI RETE TRA LE AZIENDE ASK INDUSTRIES, LANDI RENZO E SPAL AUTOMOTIVE

Le imprese reggiane ASK Industries, Landi Renzo e Spal Automotive hanno sottoscritto nei giorni scorsi il contratto



Assoservizi è la società di Unindustria Reggio Emilia che sviluppa servizi per l'amministrazione del personale di Piccole, Medie e Grandi Imprese.

Semplifichiamo procedure complesse e assistiamo l'ufficio del personale

Siamo in ascolto e il nostro team integra competenze diverse: questo ci permette di risolvere i tuoi dubbi e problemi.

Ci occupiamo della costruzione di sistemi di reportistica e di budget per il costo del lavoro.

La nostra mission è tutelare gli associati, lavoriamo in stretta collaborazione con l'Area Sindacale, gli altri servizi associativi e le società di Unindustria.

Chiamaci

parleremo insieme di ciò che possiamo fare per te

0522.016501
info@assoservizi.com



di rete "Reggio Emilia Automotive Purchase Net", presso la sede di Unindustria Reggio Emilia, alla presenza del Presidente Fabio Storchi, della Vicepresidente Daniela Fantozzi e del Direttore Generale Filippo Di Gregorio. Le



imprese, supportate dallo Sportello Reti di impresa di Unindustria, hanno avviato una collaborazione strategica, aperta anche ad altre aziende interessate, per accrescere la loro competitività e migliorare il processo di procurement e di elaborazione di strategie di scouting. Sono previsti la riduzione dei costi e l'ottimizzazione delle condizioni di approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati grazie alle sinergie, al miglioramento dei processi di selezione di informazioni e all'innovazione dei criteri e delle modalità di sourcing. I responsabili degli uffici acquisti delle tre società si confronteranno periodicamente per scambiarsi informazioni e best practices sulle migliori strategie di procurement a livello internazionale, anche se ciascuna azienda manterrà la propria autonomia. In questo momento di forti difficoltà, riscontrate nella catena di fornitura, quali carenza di materiali (elettronica, plastiche e metalli) ritardi nelle consegne e aumenti dei prezzi, le aziende della rete ritengono di importanza strategica il confronto e lo scambio di informazioni, esperienze e predisposizione di azioni comuni e si augurano di potere allargare la rete ad altre aziende con obiettivi analoghi. Daniela Fantozzi, Vicepresidente Unindustria Reggio Emilia con delega a PMI e Reti ha detto "Questo contratto di rete fa seguito a diversi altri accordi tra imprese che abbiamo promosso e sostenuto in questi anni, per realizzare progetti comuni di internazionalizzazione, di innovazione, di integrazione dell'offerta di prodotto (system provider) o, come in questo caso, di ottimizzazione degli acquisti. Retimpresa sostiene le forme di aggregazione/integrazione tra imprese per favorire la crescita dimensionale e competitiva delle imprese che aderiscono a Confindustria".

WEBINAR ANCE REGGIO EMILIA "FOCUS SUL SUPER BONUS 110%"
"Focus sul Super Bonus 110%", questo il titolo del webinar organizzato da Ance Reggio Emilia – Associazione dei Costruttori Edili aderenti ad Unindustria Reggio Emilia – e Unicredit per offrire una panoramica delle soluzioni funzionali alla fruizione delle agevolazioni previste dal Decreto Rilancio sulle spese sostenute per la riqualificazione energetica e sismica degli immobili. L'incontro è stato aperto dai saluti di Tiziano Pattacini, Presidente Ance Reggio Emilia e di Antonella Silingardi, Area Manager Retail Reggio Emilia UniCredit; è seguito l'intervento di Lucia Belpulsi, Retail Business Management UniCredit, su "Ecobonus e Sismabonus 110% – La soluzione UniCredit per le iniziative di ristrutturazione edilizia". UniCredit e Associazione Nazionale Costruttori Edili hanno sottoscritto a gennaio 2021 un accordo per semplificare l'iter di accesso ai benefici del Superbonus 110% per le imprese associate, con l'obiettivo di ridurre i tempi e i costi di lavorazione delle pratiche di riqualificazione energetica e sismica degli immobili del Paese.

HARDWARE ACADEMY: ALL'OPEN ACCELERATOR IL PERCORSO IN COLLABORAZIONE CON UPIDEA E INDUSTRIO

Sono 16 gli innovatori selezionati e 13 i progetti che intendono sviluppare nel percorso Hardware Academy, la prima proposta del neonato Open Accelerator di Reggio Emilia, realizzata in collaborazione con Upldea! Startup



program, il progetto promosso dai Giovani Imprenditori di Unindustria, e Industrio Ventures. Negli spazi del Tecnopolo, per 5 giornate, ogni 2 settimane, gli startupper – o aspiranti tali – si sono confrontati con Andrea Signoretto, Senior Industrial Designer, collaboratore ed entrepreneur in residence di INDUSTRIO, con l'obiettivo di realizzare il proprio prodotto hardware. Il laboratorio propone focus su design, sviluppo e realizzazione di prodotti fisici con metodologie e tecniche all'avanguardia. A settimane alterne, poi, i partecipanti hanno l'opportunità di sfruttare le competenze

dei mentori nelle Office Hours dedicate ai singoli progetti, per approfondimenti su prototipazione, materiali, design thinking e tanto altro. I progetti provengono da realtà aziendali, esperienze universitarie e di ricerca o semplicemente partono da un'idea innovativa e spaziano in diversi ambiti: si parla, ad esempio, di veicoli elettrici, di camere inclusive nelle strutture turistiche, di conservazione dei cibi e di realtà aumentata.

PREMIATI I PROGETTI DEGLI STUDENTI DI MECCATRONICA DI ITS MAKER

Gli studenti del primo anno del corso per Tecnico Superiore di Sistemi Meccatronici della sede reggiana di ITS Maker hanno concluso un impegnativo project work in collaborazione con Kohler Lombardini. L'azienda ha individuato



quattro problemi di natura tecnica (banco prova fluidodinamico, banco areazione olio, sistema antincendio, banco prova idrostatico) mentre i 24 studenti sono stati divisi in otto gruppi da tre con due gruppi che si sono sfidati per risolvere ciascun tema proposto. "La presentazione dei problemi è stata proposta durante una visita in azienda – sottolinea Federica Iotti, referente della sede di Reggio Emilia di ITS Maker – successivamente i ragazzi sono stati affiancati da docenti facilitatori nelle aree meccanica, elettronica e informatica e da un docente di lingua inglese. Alla fine del lavoro svolto ogni gruppo ha quindi illustrato in inglese la soluzione al tema proposto davanti alla commissione formata dai docenti facilitatori e da referenti di Kohler, in particolare dal capo progetto l'ingegner Paolo Fregni per la valutazione finale dei lavori svolti. È quindi seguita la premiazione dei team vincitori del challenge anche se i referenti di Kohler hanno trovato impegno e soluzioni tecniche interessanti da parte di tutti i gruppi". Claudio Galli, Director HR EMEA di Kohler e vicepresidente Unindustria Reggio Emilia, spiega: "Abbiamo accolto molto volentieri questo progetto di ITS Maker, che ha messo alla

prova gli studenti del primo anno di Meccatronica. Come gruppo crediamo molto nel rapporto tra azienda ed enti formativi e siamo consapevoli dell'importanza della preparazione dei corsi di ITS Maker per formare giovani talenti in un settore, come quello meccanico, sempre alla ricerca di persone preparate e motivate".

COVID 19 - PROTOCOLLI ANTI-CONTAGIO E INDICAZIONI OPERATIVE

Sono stati oltre 120 i partecipanti al webinar di Unindustria dedicato al tema Covid19 – protocolli anti-contagio e indicazioni operative Ausl RE. A distanza di più di un anno dall'inizio della pandemia e delle successive regolamentazioni in materia di sicurezza che hanno viste coinvolte in prima battuta le aziende, l'area Lavoro e relazioni industriali ha voluto fare il punto insieme sulla base dei dati raccolti in questi mesi. L'occasione è stata utile per confrontarsi su alcuni temi di natura tecnica ancora dibattuti e per porre all'AUSL i quesiti più rilevanti emersi anche a seguito dell'aggiornamento del Protocollo condiviso anti-contagio del 6 aprile scorso. All'incontro hanno preso parte le dottoresse Emanuela Bedeschi, Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Reggio Emilia che ha parlato di "dati epidemiologici, situazione Reggio Emilia e cenni sulle vaccinazioni in azienda"; Marina Corti, Medico SPSAL su "vigilanza Covid, protocolli anti-contagio, contact tracing e #screeningaziendali" e Patrizia Ferdenzi, Chimico SPSAL, su "sanificazione nelle imprese: indicazioni e suggerimenti applicativi".

DEMODOY: INCONTRI PER STIMOLARE L'OPEN INNOVATION

Upldea e Open Accelerator, in collaborazione con il Gruppo Meccatronico di Unindustria Reggio Emilia, hanno organizzato due Demo Day dedicati alle Imprese del comparto Meccanico-Meccatronico per conoscere nuove Startup e



fare insieme Open Innovation. Otto le startup selezionate sul territorio regionale e non solo, Sens-in (Bologna), Indiotech (Reggio Emilia), Arsiant (Parma), Wear (Ferrara), Neurality (Rimini), Piqapart (Forlì), LOGBOT (Padova) e STORM5 (Bologna), che hanno avuto spazio per presentare

la propria soluzione tecnologica alle imprese associate presenti con cui è stata poi attivata una sezione di confronto per individuare possibili spazi di collaborazione. Hanno introdotto i lavori Marco Righi, Presidente Giovani Imprenditori Unindustria Reggio Emilia, promotori del progetto Upidea! startup program, e Alberto Rocchi, Presidente Gruppo Meccatronico Unindustria Reggio Emilia.

INCONTRI DI ZONA 2021

Anche quest'anno in una versione streaming, si sono svolti gli Incontri di zona, momenti di confronto diretto tra la Presidenza di Unindustria Reggio Emilia e gli imprenditori associati per raccogliere esigenze, ascoltare suggerimenti



e condividere proposte, strategie e progetti a cui rivolgere l'impegno associativo, sia a livello provinciale che nell'area di riferimento. I primi allentamenti delle restrizioni anti-Covid e l'intensificarsi del piano vaccinale affiancano dati congiunturali incoraggianti per la risalita dalla crisi. Nello stesso tempo il piano Next Generation-EU, ai nastri di partenza, potrà dare un aiuto alla ripresa già nella seconda metà del 2021, così come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, uno strumento che sarà cruciale per trasformare l'Italia in un Paese moderno, efficiente e competitivo. In questo contesto, la forza dell'azione associativa si dimostra quanto mai necessaria per contribuire a concretizzare quella visione strategica di politica industriale auspicata da tempo. Identica determinazione deve essere messa in campo per affrontare le importanti sfide territoriali che lasciano emergere la necessità sempre più evidente di costruire un "ecosistema digitale territoriale" che garantisca alle imprese quel vantaggio competitivo indispensabile per ancorare il sistema reggiano alla dimensione globale. Di questi argomenti hanno conversato con gli imprenditori collegati il Presidente Fabio Storchi e il Direttore Generale Filippo Di Gregorio, in collegamento dalle sedi di tre aziende dislocate sul ter-

ritorio provinciale, Spal Automotive di Correggio, Fortlan Dibi di Bibbiano e Brum Brum di Reggio Emilia.

FAUSTO MAZZALI NOMINATO NUOVO PRESIDENTE DI FONDAZIONE REI

Fausto Mazzali, amministratore delegato di 76 Industrial Graphics Evolution e Presidente di PrintabLED srl e Vicepresidente di Unindustria Reggio Emilia con delega all'internazionalizzazione, è il nuovo Presidente di Fondazione



REI, l'organizzazione che sul territorio Reggiano fornisce alle imprese servizi d'innovazione, di trasferimento tecnologico e di accelerazione di nuova impresa, grazie alle competenze e certificazioni di cui dispone. L'elezione del Presidente è avvenuta in occasione dell'Assemblea dei Fondatori, che ha proceduto anche alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dal Vicepresidente Luca Torri (Amministratore Delegato STU Reggiane) e dai consiglieri Fabio Storchi (Presidente Unindustria Reggio Emilia), Donatella Davoli (Direttore Generale IREN Smart Solutions), Umberto Lonardoni (Direttore Generale IFOA). Confermato Andrea Parmeggiani nel ruolo di Direttore Generale. Il neo Presidente ha dichiarato: "Sono onorato della fiducia dimostrata dai Fondatori con la nomina al ruolo di Presidente di Fondazione REI e felice di poter condurre la realizzazione del Piano Industriale della Fondazione, che prevede iniziative importanti per la città e per il sistema delle imprese. Innovazione e trasformazione digitale sono le parole chiave per le aziende e sarà compito della Fondazione contribuire alla loro applicazione con iniziative di alto impatto". Fondazione REI è sostenuta da Camera di Commercio Industria artigianato ed Agricoltura (CCIAA) di Reggio Emilia, STU Reggiane SpA, IREN Rinnovabili SpA e Unindustria Reggio Emilia, gestisce il Tecnopolo di Reggio Emilia, Capannone #19 nel Parco dell'Innovazione e collabora con Imprese, Università ed Enti di Ricerca e con l'ecosistema regionale dell'innovazione e della nuova impresa.

UNA BUONA IDEA
È SOLO L'INIZIO DEL VIAGGIO



www.brunacci.eu



**BRUNACCI
& PARTNERS**

From good ideas to good business

Le idee sono ciò che rende unica un'azienda. Saperle proteggere e portare nel mondo è ciò che trasforma un'impresa in un brand di successo.

BREVETTI | MODELLI | DESIGN | MARCHI | COPYRIGHT

European Patent & Trademark Attorney

**PER LE IMPRESE
LA SICUREZZA
È UN VALORE
ASSOLUTO.**

 **MYSENTINEL**
sicuri di essere sicuri

www.corpoguardiegiurate.it
0522 927113

